



CITTA' DI CARBONIA

Provincia del Sud Sardegna

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

Principio contabile applicato alla programmazione
Allegato 4/1 D.lgs. 118/2011

Approvato con deliberazione della G.C. n. 32 del 11.03.2021

Approvato con deliberazione del C.C. n. 18 del 26.03.2021

INDICE

PREMESSA

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 - ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

- 1.1 - Lo scenario internazionale
- 1.2 - Lo scenario nazionale
- 1.3 - La legge di bilancio 2021 e i riflessi sull'attività degli enti locali
 - 1.3.1 - Le novità in materia di personale
 - 1.3.2 - Le novità in materia di entrate tributarie anno 2021
 - 1.3.2.1 - Istituzione Canone unico e canone di occupazione di aree mercatali
 - 1.3.2.2 - Imposta Municipale propria (IMU)
 - 1.3.2.3 - Tassa sui rifiuti (TARI)
- 1.4 - Lo scenario regionale
- 1.5 - Il contesto locale
 - 1.5.1 - Breve storia della Città
 - 1.5.2 - Carbonia nel contesto territoriale
 - 1.5.3 - Il territorio in numeri
 - 1.5.4 - Analisi demografica
 - 1.5.5 - Il contesto socio economico di Carbonia
 - 1.5.5.1 - Il tessuto produttivo

2 - ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

- 2.1 - Evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente
 - 2.1.1 - Evoluzione delle entrate correnti
 - 2.1.2 - Evoluzione delle entrate in conto capitale
 - 2.1.3 - Entrate da riduzione attività finanziarie
 - 2.1.4 - Entrate da accensione di prestiti
 - 2.1.5 - Entrate da anticipazioni di cassa
 - 2.1.6 - Evoluzione delle spese correnti
 - 2.1.7 - L'indebitamento
- 2.2 - La coerenza e la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica
 - 2.2.1 - L'equilibrio di bilancio di cassa
- 2.3 - Gli indirizzi generali su risorse e impieghi
 - 2.3.1 - I tributi locali
 - 2.3.2 - La gestione patrimoniale
 - 2.3.3 - Le opere pubbliche
- 2.4 - Le partecipazioni e il Gruppo Amministrazione Pubblica
 - 2.4.1 - Gli indirizzi nei confronti degli organismi partecipati
 - 2.4.2 - I controlli sulle società partecipate
- 2.5 - Le risorse umane
- 2.6 - I servizi erogati
 - 2.6.1 - I servizi resi alle persone e sociali in genere

3 - INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

- 3.1 - Il programma di mandato e gli indirizzi strategici
- 3.2 - Gli obiettivi strategici per missione
- 3.3 - Descrizione degli obiettivi strategici

SEZIONE OPERATIVA

- 4.1 - Gli obiettivi operativi per missioni e programmi.
- 4.2 - Le programmazioni settoriali

GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

E TRASPARENZA

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a. l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b. la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP) e l'eventuale nota di aggiornamento;
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico* ed *unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai dirigenti che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 25/07/2016, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.lgs. n. 149/2011, approvata il 16/09/2016, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.).

1- ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario internazionale, nazionale e regionale, sintetizzato nelle linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto demografico e socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 - Lo scenario internazionale

Dall'analisi contenuta nel Bollettino economico della Banca d'Italia n. 1 del mese di gennaio 2021 si rileva che l'attività economica globale, dopo un recupero superiore alle attese nei mesi estivi, nel quarto trimestre avrebbe rallentato risentendo della nuova ondata pandemica da Covid-19, soprattutto nei paesi avanzati. L'avvio delle campagne di vaccinazione si riflette favorevolmente

sulle prospettive di più lungo periodo, ma restano incerti i tempi della ripresa. La recrudescenza della pandemia tra ottobre e dicembre, particolarmente intensa nell'Unione europea e negli Stati Uniti, e il conseguente rafforzamento in molti paesi delle misure di contenimento si sono tradotte in un nuovo rallentamento dell'economia mondiale nell'ultimo trimestre del 2020. Sono invece migliorate le prospettive di più lungo periodo, grazie all'avvio delle campagne di vaccinazione in molti paesi; rimangono tuttavia ancora incerti i tempi di distribuzione e somministrazione dei vaccini su larga scala, da cui dipenderanno gli effetti sul ciclo economico. Nel terzo trimestre la ripresa dell'attività economica è stata robusta, anche se in misura molto ridotta nel comparto dei servizi, rimasto ovunque debole. Negli Stati Uniti, in Giappone e nel Regno Unito il prodotto si è collocato ancora al di sotto dei livelli precedenti la pandemia, rispettivamente per il 3,5, il 4,2 e il 9,7 per cento; ha invece superato i valori antecedenti l'emergenza sanitaria in Cina, dove la crescita si è rafforzata.

Nell'area dell'euro, gli effetti della pandemia sull'attività economica e sui prezzi si prefigurano più protratti di quanto precedentemente ipotizzato. Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha ampliato e prolungato lo stimolo monetario, per assicurare condizioni di finanziamento favorevoli a tutti i settori per tutto il tempo che sarà richiesto a garantire il pieno sostegno all'economia e all'inflazione.

Per contribuire a riparare i danni economici e sociali causati dalla pandemia di coronavirus, la Commissione europea, il Parlamento europeo e gli Stati membri hanno concordato un piano di ripresa che mira a uscire dalla crisi in atto in un'ottica di modernizzazione e sostenibilità.

I principali interventi proposti dalla Commissione Europea per mobilitare gli investimenti e concentrare il sostegno finanziario nei prossimi anni, cruciali ai fini della ripresa, sono i seguenti:

- Next Generation EU, strumento temporaneo, che integra il bilancio dell'UE con nuovi finanziamenti provenienti dai mercati finanziari. I fondi raccolti, convogliati attraverso i programmi dell'UE, sosterranno le misure urgenti indispensabili per proteggere i mezzi di sussistenza, rimettere in sesto l'economia e favorire una crescita sostenibile e resiliente;
- un quadro finanziario pluriennale rinforzato per il periodo 2021-2027, nel quale vengono inseriti nuovi strumenti e potenziati i programmi chiave, avvalendosi di Next Generation EU per dirigere rapidamente gli investimenti laddove sono più necessari, rafforzare il mercato unico, intensificare la cooperazione in settori quali la salute e la gestione delle crisi e dotare l'Unione di un bilancio a lungo termine che le consenta di dare impulso alla transizione verde e digitale e di costruire un'economia più equa e resiliente.

1.2 - Lo scenario nazionale¹

L'emergenza epidemiologica Covid-19 ha avuto forti ripercussioni anche nel tessuto economico nazionale. Dall'epicentro, in Lombardia, il contagio si è diffuso inizialmente al Nord per poi estendersi gradualmente a tutte le aree del Paese. Nei primi sei mesi del 2020 l'attività economica si è ridotta di oltre il 10 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2019. Vi hanno concorso le misure necessarie per il contenimento dei contagi, tra cui la temporanea sospensione delle attività dei settori "non essenziali" disposta nel mese di marzo e, successivamente, il calo della domanda interna ed estera. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, la flessione è stata più marcata al Nord, coerentemente con l'insorgenza precoce della pandemia in tale area geografica.

La crescita superiore alle attese nel terzo trimestre ha evidenziato una forte capacità di ripresa dell'economia. La seconda ondata pandemica, come negli altri paesi dell'area euro, ha tuttavia determinato una nuova contrazione del prodotto nel quarto trimestre: sulla base degli indicatori

¹ Fonti: Banca d'Italia, Economie regionali - L'economia delle regioni italiane – Numero 22 - novembre 2020

Banca d'Italia – Bollettino economico 1/2021

ISTAT, III trimestre 2020, conti economici trimestrali; Bollettino Economico Banca d'Italia 4/2020; MLPS, ISTAT, INAL e ANPAL, Nota trimestrale congiunta sulle tendenze dell'occupazione III Trimestre 2020.

disponibili, tale flessione è attualmente valutabile nell'ordine del -3,5 per cento, anche se l'incertezza attorno a questa stima è molto elevata.

Il calo dell'attività è stato pronunciato nei servizi e marginale nella manifattura.

Nel terzo trimestre del 2020, il recupero delle esportazioni italiane di beni e servizi è stato molto significativo, ben superiore a quello registrato dal commercio mondiale; in autunno è proseguito ma con meno vigore. Negli ultimi mesi dello scorso anno sono ripresi gli afflussi di capitali e gli acquisti di titoli pubblici italiani da parte di non residenti. Grazie al protratto surplus di conto corrente, la posizione netta sull'estero è divenuta lievemente positiva dopo trent'anni di saldi negativi.

Nel trimestre estivo, con la riapertura delle attività sospese in primavera, sono fortemente aumentate le ore lavorate e si è ridotto il ricorso agli strumenti di integrazione salariale. Anche il numero di posizioni di lavoro alle dipendenze è tornato a crescere. Gli ultimi dati disponibili indicano tuttavia un nuovo incremento dell'utilizzo della Cassa integrazione guadagni a partire da ottobre, seppure su livelli molto inferiori a quelli raggiunti durante la prima ondata dei contagi. In novembre il recupero del numero di nuove posizioni lavorative si è sostanzialmente interrotto, evidenziando un divario rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in particolare per i giovani e le donne.

La variazione dei prezzi al consumo è rimasta negativa, rispecchiando l'andamento dei prezzi nei settori dei servizi più colpiti dalla crisi, la cui dinamica continua a risentire della debolezza della domanda. Le aspettative di inflazione degli analisti e delle imprese prefigurano ancora valori molto contenuti nei prossimi dodici mesi.

Gli annunci sulla disponibilità dei vaccini, l'ulteriore sostegno monetario e di bilancio e il risolversi dell'incertezza legata alle elezioni presidenziali negli Stati Uniti hanno rafforzato l'ottimismo degli operatori sui mercati finanziari all'estero e in Italia. Il differenziale di rendimento tra i titoli pubblici italiani e tedeschi sulla scadenza decennale permane su livelli inferiori a quelli osservati prima dell'emergenza sanitaria. I mercati finanziari restano tuttavia sensibili agli sviluppi della pandemia.

Le banche italiane hanno continuato a soddisfare la domanda di fondi da parte delle imprese. Le condizioni di offerta si sono mantenute nel complesso distese grazie al perdurare del sostegno proveniente dalla politica monetaria e dalle garanzie pubbliche. Il costo della provvista obbligazionaria delle banche si è ulteriormente ridotto e i tassi sui prestiti a imprese e famiglie sono rimasti su livelli contenuti.

Il Bollettino 1/2021 della Banca d'Italia illustra le proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana nel triennio 2021-23. Alla base delle proiezioni vi sono le ipotesi che l'emergenza sanitaria ritorni gradualmente sotto controllo nella prima metà di quest'anno e venga del tutto superata entro il 2022; che prosegua il deciso sostegno della politica di bilancio, rafforzato dall'utilizzo dei fondi disponibili nell'ambito della NGEU; che la politica monetaria garantisca il mantenimento di condizioni finanziarie favorevoli in tutto il periodo, come prefigurato dal Consiglio direttivo della BCE. Sulla base di tali ipotesi il prodotto tornerebbe a crescere in misura significativa dalla primavera, con un'espansione del PIL attualmente valutabile nel 3,5 per cento in media quest'anno, nel 3,8 il prossimo e nel 2,3 nel 2023, quando si recupererebbero i livelli precedenti la crisi pandemica. Gli investimenti riprenderebbero a crescere a ritmi sostenuti, beneficiando delle misure di stimolo, e sarebbe considerevole la ripresa delle esportazioni; quella dei consumi sarebbe invece più graduale, con un riassorbimento solo parziale della maggiore propensione al risparmio osservata dall'insorgere dell'epidemia. L'inflazione rimarrebbe bassa anche nel corso di quest'anno, per poi salire solo gradualmente nel biennio 2022-23.

La stima di crescita per l'anno in corso risente in misura significativa dell'effetto sfavorevole di trascinarsi della flessione del prodotto prefigurata per la parte finale del 2020. La dinamica dell'attività, rispetto a quanto previsto nel Bollettino economico della Banca d'Italia dello scorso luglio, è invece più robusta a partire dal secondo trimestre e significativamente più forte nel 2022, grazie allo stimolo delle misure di sostegno.

La possibilità di conseguire questi ritmi di incremento del prodotto presuppone che si manifestino appieno gli effetti espansivi degli interventi (ancora in corso di definizione) previsti nell'ambito della NGEU; che le misure di sostegno evitino che il maggiore indebitamento delle imprese abbia ripercussioni negative sulla stabilità finanziaria; che non tornino a peggiorare i timori

sull'evoluzione dell'epidemia. La crescita potrebbe per contro essere più elevata nell'ipotesi di un più rapido progresso nel controllo dei contagi.

Il mercato del lavoro, nel secondo trimestre 2020, ha visto le ore lavorate fortemente diminuite. Il numero di occupati si è ridotto in misura sensibilmente inferiore, anche grazie all'ampio ricorso agli strumenti di integrazione salariale e alle misure di tutela dell'occupazione a tempo indeterminato. La riduzione degli occupati ha comportato soprattutto l'attivazione di un numero minore di nuovi contratti, soprattutto tra i giovani e le donne.

Nel terzo trimestre, con la riapertura delle attività sospese durante la prima ondata di contagi, le ore lavorate, dopo il calo dei mesi primaverili (-15,1 per cento), sono decisamente aumentate (21,0 per cento): la ripresa dell'attività produttiva si è associata a una marcata diminuzione del ricorso ai regimi di riduzione dell'orario di lavoro in costanza di rapporto di lavoro (CIG e Fondo di integrazione salariale, FIS). Le ore lavorate sono tuttavia rimaste inferiori rispetto al quarto trimestre dell'anno precedente, soprattutto nei servizi privati (-9 per cento; -6,4 nel complesso del settore privato non agricolo). Anche il numero di occupati è tornato a crescere (0,9 per cento), pur rimanendo ancora del 2,1 per cento al di sotto del livello precedente l'emergenza sanitaria; il miglioramento ha interessato in maniera esclusiva il lavoro dipendente, mentre è proseguito il calo di quello autonomo (-0,3 per cento; -3,4 rispetto al quarto trimestre del 2019).

Dopo il calo dei mesi estivi il numero di ore di integrazione salariale (l'accesso agevolato alla quale è stato prorogato fino al 31 marzo 2021 per la modalità ordinaria e fino al 30 giugno per le restanti modalità) è tornato ad aumentare in autunno (381,3 milioni nella media del bimestre ottobre-novembre), pur restando ben al di sotto dei livelli raggiunti in primavera durante l'emergenza sanitaria (863,1 milioni nella media del bimestre aprile-maggio).

Il tasso di attività, dopo la parziale ripresa nel terzo trimestre (64,3 per cento), è tornato a contrarsi (al 64,2 per cento in novembre, un punto percentuale in meno rispetto ai valori registrati prima dell'emergenza sanitaria). La minore partecipazione al mercato del lavoro ha contribuito al calo del tasso di disoccupazione, fermo al 9,2 per cento nella media del bimestre ottobre-novembre (10,0 per cento nel terzo trimestre).

La crisi pandemica ha determinato un peggioramento delle condizioni economiche delle famiglie, soprattutto di quelle meno abbienti. Queste ultime sono presenti in prevalenza nel Mezzogiorno, dove è anche più alta la quota di nuclei il cui principale percettore di reddito da lavoro è occupato in posizioni temporanee e in settori più esposti agli effetti della pandemia. In base ai dati di contabilità nazionale dell'Istat, la spesa delle famiglie residenti si è fortemente ridotta nella prima metà del 2020, più intensamente nel secondo trimestre. Il reddito delle famiglie è stato sostenuto dagli ammortizzatori sociali e dai provvedimenti che ne hanno previsto il rafforzamento. A supporto del reddito dei nuclei meno abbienti e non coperti da strumenti di altra natura, è stato introdotto il Reddito di emergenza, i cui beneficiari sono più concentrati nelle regioni del Sud e nelle Isole.

Dopo il recupero in estate, le informazioni più recenti indicano un indebolimento della spesa delle famiglie nella parte finale dell'anno. La propensione al risparmio è rimasta elevata. Secondo i nuclei intervistati dalla Banca d'Italia, più che le misure restrittive sono i timori di contagio a frenare ancora i consumi di servizi. Nel terzo trimestre la spesa delle famiglie, dopo la forte contrazione nella prima metà dell'anno, è cresciuta del 12,4 per cento rispetto al periodo precedente, con un aumento diffuso a tutte le componenti e particolarmente marcato per gli acquisti di beni durevoli. Anche il reddito disponibile in termini reali ha segnato un forte recupero (6,6 per cento rispetto al trimestre precedente), pur rimanendo al di sotto dei livelli precedenti la pandemia. La propensione al risparmio è calata significativamente, ma è rimasta elevata (al 14,6 per cento), riflettendo sia motivazioni precauzionali di natura economica, sia la rinuncia a effettuare alcune spese per evitare il contagio. Le informazioni congiunturali più recenti segnalano un indebolimento dei consumi nel quarto trimestre.

Per fronteggiare l'emergenza, il Governo ha disposto un incremento sia del personale sia dei posti letto in terapia intensiva e sub intensiva. Nella fase iniziale dell'epidemia la misura ha riguardato soprattutto le regioni più colpite; a regime, si prevede che tutte le aree del Paese convergano verso standard di dotazione più elevati e omogenei.

Il forte deterioramento dei conti pubblici nel 2020 ha riflesso sia il calo dell'attività economica sia

gli interventi espansivi adottati dal Governo in corso d'anno. Nelle valutazioni ufficiali la manovra di bilancio approvata a fine dicembre determina un aumento dell'indebitamento netto, rispetto al quadro a legislazione vigente, dell'1,4 per cento del PIL nel 2021 e dello 0,6 nel 2022; lo riduce dello 0,2 per cento nel 2023.

In risposta alla recrudescenza della pandemia nei mesi autunnali, il Governo ha varato quattro decreti legge – cosiddetti decreti “ristori” (DL 137/2020 cd. decreto “ristori”; DL 149/2020 cd. decreto “ristori bis”; DL 154/2020 cd. decreto “ristori ter”; del DL 157/2020 cd. decreto “ristori quater”). Nella legge di conversione del DL 137/2020 sono confluiti anche gli altri tre decreti legge, che sono stati abrogati mantenendo validi gli atti e i provvedimenti adottati e fatti salvi gli effetti e i rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti stessi. Tali provvedimenti hanno disposto interventi espansivi per il 2020 e per l'anno in corso. Le risorse per il 2020, pari a 17,8 miliardi, sono andati principalmente a supporto delle imprese e dei lavoratori interessati dalle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica incluse nel DPCM del 24 ottobre 2020 (che ha disposto su tutto il territorio nazionale la sospensione delle attività di cinema e teatri e di quelle collegate a sport non professionali, nonché la chiusura a partire dalle ore 18.00 degli esercizi di ristorazione) e in quello del 3 novembre 2020 (ha individuato tre categorie di rischio nelle quali possono essere classificate le regioni e ha disposto l'applicazione di misure di contenimento del contagio differenziate per ciascuna di esse. L'assegnazione delle regioni alle diverse classi di rischio, con la conseguente automatica applicazione delle corrispondenti limitazioni dell'attività economica, può essere modificata con ordinanza del Ministro della Salute in relazione all'evoluzione della curva epidemica a livello regionale).

I decreti legge hanno individuato coperture per 9,8 miliardi derivanti prevalentemente da risparmi di spesa (per 8,8 miliardi) su alcuni degli interventi emergenziali approvati tra marzo e agosto; il resto delle coperture ha riguardato essenzialmente riduzioni di spesa su altre misure non connesse con l'emergenza. Nelle valutazioni ufficiali i decreti hanno quindi determinato un aumento dell'indebitamento netto del 2020 per 8 miliardi (0,5 per cento del PIL), pari allo scostamento di bilancio richiesto dal Governo con la Relazione al Parlamento dello scorso 20 novembre e che è stato autorizzato dal Parlamento il 26 novembre. Alla luce della revisione del disavanzo tendenziale, riportata nella Relazione al Parlamento, e degli effetti del decreto “ristori quater”, nelle valutazioni ufficiali l'indebitamento netto del 2020 si sarebbe collocato intorno al 10,9 per cento del prodotto. Per quest'anno e per i prossimi la stima ufficiale del disavanzo programmatico rimarrebbe invece invariata rispetto alle previsioni della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2020 (7 per cento nel 2021; 4,7 nel 2022; 3 nel 2023).

Gran parte degli interventi espansivi disposti dai decreti “ristori” per il 2020 (15,3 miliardi) è stata destinata al sostegno delle imprese operanti nelle produzioni e nelle regioni interessate dalle limitazioni dell'attività economica introdotte negli ultimi mesi. In particolare sono stati previsti:

- a) lo slittamento al 2021 dei versamenti fiscali e contributivi dovuti per l'ultimo bimestre del 2020 (8,7 miliardi);
- b) l'erogazione di contributi a lavoratori autonomi e imprese (5,5 miliardi), anche attraverso l'istituzione e il rifinanziamento di fondi a sostegno di specifici comparti, nonché la creazione di un fondo per far fronte agli oneri derivanti da eventuali ulteriori limitazioni dell'attività economica;
- c) l'estensione fino alla fine del 2020 del credito di imposta sui canoni di locazione di immobili a uso non abitativo (0,5 miliardi);
- d) l'esonero dal versamento dei contributi sociali per alcune filiere specifiche (0,4 miliardi);
- e) l'abolizione per l'anno scorso della seconda rata dell'Imu (0,2 miliardi).

È stata inoltre prevista l'erogazione di nuove indennità a favore dei lavoratori del turismo, dello sport e dello spettacolo (1,4 miliardi). Ulteriori risorse sono state destinate:

- all'istituzione di un fondo a favore dei Comuni per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare (0,4 miliardi);
- al sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese (0,3 miliardi);
- ad altri interventi – singolarmente di importo contenuto – in larga parte connessi con la

gestione dell'emergenza, soprattutto a beneficio del sistema sanitario, di quello scolastico e delle Forze dell'ordine (0,4 miliardi).

Infine è stato prorogato al 31 gennaio 2021 il blocco dei licenziamenti per motivi economici e sono stati estesi di ulteriori sei settimane (fruibili dal 16 novembre 2020 al 31 gennaio 2021) i trattamenti di integrazione salariale in continuità di rapporto di lavoro con causale Covid-19.

La legge di bilancio per il 2021 ha poi esteso la prima misura sino al 31 marzo 2021 e, in merito alla seconda, ha previsto ulteriori dodici settimane di trattamenti di integrazione salariale con causale Covid-19.

Per il 2021 i decreti "ristori" hanno disposto interventi espansivi per 8,4 miliardi, pressoché interamente coperti dalle entrate generate dallo slittamento dei versamenti fiscali disposto per l'anno scorso. La maggior parte di tali risorse (5,3 miliardi) è stata indirizzata alla creazione di un fondo per la cancellazione, totale o parziale, dei versamenti – inizialmente prorogati al 2021 – per le imprese che a consuntivo avranno registrato una significativa perdita di fatturato nel 2020. Ulteriori risorse sono state destinate al sostegno delle imprese penalizzate dalle più recenti limitazioni dell'attività economica (un miliardo), al settore dei trasporti (0,7 miliardi) e alle Regioni a statuto ordinario per il ristoro delle categorie economiche sottoposte a restrizioni in relazione all'emergenza epidemiologica (0,4 miliardi).

La manovra di bilancio per il triennio 2021-23, approvata a fine dicembre in Parlamento, accresce il disavanzo – nel confronto con i valori tendenziali – dell'1,4 per cento del PIL nel 2021 e dello 0,6 nel 2022; lo riduce dello 0,2 per cento nel 2023. Sono previste misure espansive per 38 miliardi nel 2021, 40 nel 2022 e 33 nel 2023, rappresentate per quasi tre quarti da aumenti di spesa.

Anche le istituzioni europee hanno adottato una risposta congiunta alla crisi pandemica. Con specifico riferimento alle risorse non ancora impegnate dagli Stati membri per le finalità specifiche delle politiche di coesione tra la fine di marzo e il mese di aprile, la Commissione europea ha previsto che queste potessero essere utilizzate per il finanziamento del settore sanitario e per il supporto alla liquidità di imprese e famiglie (ampliando quindi le categorie di spesa ammissibili). Nell'ambito dell'accordo di luglio sul nuovo strumento *Next Generation EU* sono state destinate risorse aggiuntive all'attuale ciclo di programmazione delle politiche di coesione.

Per accedere ai fondi dello strumento *Next Generation EU* i Paesi membri devono elaborare "Piani per la Ripresa e la Resilienza" che definiscano i rispettivi programmi di riforma e investimento per i prossimi quattro anni, e che dovrebbero essere attuati entro il 2026.

Per aderire a tale proposta l'Italia presenterà alla Commissione Europea un programma di investimenti denominato "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)". Il Governo, allo scopo di avviare un dialogo informale con la Commissione già a partire dal mese di ottobre, ha elaborato una proposta di Linee guida per la definizione del PNRR.

Nel documento vengono indicate le sfide, le missioni e le azioni del Piano per la Ripresa da finanziare attraverso il fondo UE "Next Generation EU", con l'obiettivo di realizzare in Italia ed Europa la transizione verde e digitale e di accrescere la competitività, l'inclusione sociale e la crescita economica.

Le sfide incluse nel PNRR possono essere così sintetizzate:

- Migliorare la resilienza e la capacità di ripresa dell'Italia
- Ridurre l'impatto sociale ed economico della crisi pandemica
- Sostenere la transizione verde e digitale
- Innalzare il potenziale di crescita dell'economia e la creazione di occupazione.

Le sei missioni in cui si articolerà il PNRR rappresentano le aree "tematiche" strutturali di intervento e sono:

- Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo
- Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Infrastrutture per la mobilità
- Istruzione, formazione, ricerca e cultura
- Equità sociale, di genere e territoriale
- Salute.

Il Piano sarà quindi costruito raccogliendo le proposte formulate dalle Amministrazioni, dagli enti

territoriali e da potenziali co-investitori e selezionandole secondo criteri oggettivi tali da consentire il conseguimento delle missioni fondamentali e da assicurare un equo trattamento a tutte le proposte presentate.

Per supportare la realizzazione del PNRR saranno sostenute le imprese e le famiglie realizzando politiche e riforme di contesto che rafforzino l'ambiente imprenditoriale, riducano gli oneri burocratici e scioglano i vincoli che hanno rallentato la realizzazione degli investimenti o ridotto la loro produttività. Si tratta di politiche ad ampio raggio che agiranno sulla capacità progettuale delle pubbliche amministrazioni per aumentare sensibilmente la quota di investimenti pubblici rispetto al PIL, riducendo nel contempo il divario di valore aggiunto e reddito pro capite tra il Sud e la parte più dinamica del Paese. Si introdurrà anche una riforma delle concessioni statali che garantirà maggiore trasparenza e un corretto equilibrio tra l'interesse pubblico e privato, nonché il costante miglioramento del servizio per gli utenti.

In questo processo, la Pubblica Amministrazione è inserita come elemento chiave per la modernizzazione del Paese e per migliorare la vita dei cittadini e l'ambiente imprenditoriale.

Per garantire l'effettiva capacità delle PA di soddisfare i bisogni dei cittadini e rilanciare la macchina amministrativa, si lavorerà sulla valorizzazione della performance organizzativa e la regolazione dello smart working, la semplificazione amministrativa e normativa, la riforma delle società partecipate e la disciplina degli appalti pubblici.

Le risorse totali fornite al nostro Paese dal NGEU sono stimate in 223,9 miliardi di euro.

1.3 - La legge di bilancio 2021 e i riflessi sull'attività degli enti locali

La programmazione economico-finanziaria degli enti locale deve tenere conto di due importanti provvedimenti legislativi:

- La legge di bilancio 2021 (L. n. 178 del 30/12/2020);
- il Decreto mille proroghe 2021 (D.L. n. 183 del 31/12/2020) convertito dalla legge 26/02/2021, n. 21.

La legge di bilancio 2021 interviene con una serie di norme sia di tipo strettamente finanziario che di tipo ordinamentale. Tra le norme di tipo finanziario, sono stati previsti numerosi contributi finalizzati, sia di parte corrente che di parte capitale, sintetizzati nelle tabelle sottostanti:

Trasferimenti correnti			
Commi legge di bilancio (art. 1)	Descrizione	Importo complessivo comparto	Modalità e termini assegnazione
89-90	Contributo per consentire, ai cittadini iscritti AIRE, l'ingresso gratuito nella rete dei musei, delle aree e dei parchi archeologici di pertinenza pubblica	1,5 milioni (2021/2022/2023)	Decreto per modalità di attuazione
177-178	Fondo sviluppo e coesione	4.000 milioni (2021) 5.000 milioni dal 2022 al 2029	80% aree del Mezzogiorno 20% aree del Centro-Nord
196-198	Sostegno ai Comuni marginali	+ 30 milioni (2021/2022/2023)	Decreto per termini e modalità di accesso e rendicontazione
199	Fondo sviluppo e coesione, programmazione	- 30 milioni (2021/2022/2023)	

	ne 2014-2020 (art. 1 c. 6 L. 147/2013)		
734-735	Ristoro alle città portuali che hanno subito perdite economiche a seguito del calo del turismo crocieristico per Covid-19	5 milioni (2021)	Criteri e modalità di riparto entro 60 gg.
753	Approvvigionamento idrico dei comuni delle isole minori con popolazione < 15.000 abitanti	4,5 milioni (2021/2022/2023)	Entro il 28/02/2021, in proporzione alle spese 2020 per acquisto/approvvisionamento dell'acqua (certificazione entro il 31/01/2021)
767-768	Fondo per incentivare l'adozione dei sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti dalle utenze domestiche. Copertura fino al 50 % dei costi sostenuti per acquisto infrastrutture tecniche e informatiche per adozione sistemi di misurazione puntuale	5 milioni (2021 e 2022)	Decreto definizione criteri entro 90 gg.
770	Contributi per l'acquisto di compostiere di comunità	5 milioni (2021 e 2022)	Mediante bandi pubblici
775-777	Contributi per comuni in riequilibrio finanziario	100 milioni (2021) 50 milioni (2022)	Decreto criteri e modalità di riparto entro 30 gg.
778-780	Contributi per messa a norma rifugi cani randagi per enti locali strutturalment e deficitari, in stato di predissesto o	5 milioni (2021 e 2022)	Decreto modalità di assegnazione entro 60 gg di assegnazione entro 60 gg.

	in stato di dissesto locali strutturalmente e deficitari, in stato di predissesto o in stato di dissesto finanziario		
790	Contributi per erogazione servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19	150 milioni (2021)	Decreto per criteri di riparto assegnazioni entro 60 gg.
791-794	Integrazione FSC per sviluppo dei servizi sociali (storno di risorse)	215.923.000 (2021) 254.923.000 (2022) 299.923.000 (2023)	Attribuzione in base ai fabbisogni standard
	Integrazione FSC per aumento del numero di posti disponibili negli asilo nido comunali (storno di risorse) FONDO VINCOLATO	100 milioni (2022) 150 milioni (2023)	Attribuzione in base ai LEP
795	Contributi in favore dei Comuni di confine con altri Paesi europei e dei Comuni costieri interessati dalla gestione dei flussi migratori per Covid-19	5 milioni (2021)	Decreto per criteri e modalità concessione entro 60 gg.
797-802	Contributi per potenziamento servizi sociali - assunzioni assistenti sociali a tempo	180 milioni (dal 2021 a valere sul Fondo per la lotta alla povertà e esclusione sociale). € 40.000,00 per ogni assistente	Invio di dati necessari all'assegnazione dei contributi entro il 28/02 di ogni anno. Assegnazione con decreto entro il 30/06 di ogni anno.

	indeterminato FONDO VINCOLATO	sociale assunto in numero eccedente il rapporto 1/6.500 e fino a 1/5.000; € 20.000,00 per ogni assistente sociale assunto in numero eccedente il rapporto 1/5.000 e fino a 1/4.000	
803	Fondo lotta alla povertà e all'esclusione sociale	+ 2 milioni annui (dal 2021)	
804	Fondo per le politiche sociali	+ 2 milioni annui (dal 2021)	
816	Contributi per trasporto pubblico locale e regionale	200 milioni (2021)	Riparto alle Regioni entro 60 gg. in base a criteri art. 44 c. 1-bis DL 104/2020
819-820	Contributo per istituzione posteggi gratuiti (con ordinanza entro il 30/06/2021) per persone con limitata o impedita capacità motoria (con contrassegno speciale) ovvero donne in stato di gravidanza	3 milioni (2021) 6 milioni (2022)	Criteri determinazione importo / modalità presentazione domande / erogazione
822-831	Fondo per l'esercizio delle funzioni (Fondone)	500 milioni (di cui 450 per i Comuni) (2021)	Acconto: 28/02/2021 Saldo: 30/06/2021
832	Contributo per funzioni fondamentali Comuni < 500 abitanti Con FSC < 15% rispetto a media provinciale	3 milioni (2021/2022/2023)	Criteri e modalità di riparto entro il 31/01/2021
843-845	Contributo enti in dissesto	+ 10 milioni sul fondo per i Comuni in	

	(come da elenco DM 19/10/2021)	stato di dissesto finanziario (2021)	
844-846	Contributo enti in dissesto per manutenzione straordinaria immobili da assegnare alla Polizia di Stato e all'Arma dei Carabinieri	+ 5 milioni del fondo per i Comuni in stato di dissesto finanziario (2021)	Attribuzione entro 30 gg. sulla base dei progetti approvati entro il 31/12/2020
995	Fondo per la riforma della polizia locale	20 milioni dal 2022	Appositi provvedimenti

Trasferimenti per investimenti		
Commi legge di bilancio (art. 1)	Descrizione	Importo complessivo comparto
146-152	Fondo per l'attrazione di investimenti in aree dismesse e per beni dismessi	6 milioni di euro per l'anno 2021 72 milioni di euro per l'anno 2022 147 milioni di euro per l'anno 2023
546	Incremento fondo per riqualificare la spesa per investimenti con supporto tecnico alle amministrazioni comunali: fondi a favore di IFEL	+ 500 milioni (2021/2022/2023)
809	Investimenti di messa in sicurezza edifici e territorio, interventi ambientali, ecc. (per il tramite delle regioni)	135 milioni (2021) 435 milioni (2022) 424,5 milioni (2023)
811-812	Fondo unico per l'edilizia scolastica	+ 1 milione (2021/2022/2023)
815	Fondo perequativo infrastrutturale	100 milioni (2022) 300 milioni (dal 2023)

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 51 del 1° marzo 2021, è stata pubblicata **la legge di conversione del cosiddetto “Decreto Milleproroghe”** (d.l. 183/2020), Legge 26 febbraio 2021, n. 21. Il provvedimento reca diverse disposizioni di proroga di termini legislativi in scadenza, oltre ad un elenco di misure differite a causa della perdurante emergenza sanitaria. Tra i provvedimenti adottati, si citano la proroga al 31 marzo del termine per la richiesta della cassa integrazione per Covid-19, al 30 aprile 2021 per il lavoro agile semplificato. Nessun rinvio dell'obbligo di accantonare il fondo garanzia debiti commerciali previsto dal comma 862 dell'articolo 1 della legge 145/2018. Tale norma ha introdotto l'obbligo, entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui è stato rilevato il mancato rispetto dei tempi di pagamento, di adottare specifica delibera di giunta al fine di stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione. Il fondo, di importo variabile dal 5 all'1% degli stanziamenti non vincolati riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, dovrà essere stanziato alla Missione 20, annualità 2021 del bilancio di previsione 2021/23. Gli enti non in regola con i tempi di pagamento e ancora in esercizio provvisorio accantoneranno il fondo garanzia debiti commerciali all'atto di approvazione del bilancio di previsione 2021/23.

1.3.1 - Le novità in materia di personale

Per l'anno 2021, al fine di consentire ai Comuni di fare fronte tempestivamente ai maggiori oneri di gestione in ordine ai procedimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'art. 119 del D.L. n. 34/2020 (incentivi per efficienza energetica, detrazione fiscale del 110%), è consentita l'assunzione, a tempo determinato e a tempo parziale e per la durata massima di un anno, non rinnovabile, di personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti ai suddetti adempimenti, che gli stessi Comuni possono utilizzare anche in forma associata, in deroga ai limiti di spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557, 557-quater e 562, della L. n. 296/2006 (art. 1, commi 69 e 70, legge 178/2020). A quanto sopra, i Comuni provvedono nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, nonché di quelle statali che verranno assegnate a ciascuno con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, mediante riparto in misura proporzionale sulla base delle motivate richieste dei Comuni stessi, da presentare al Ministero dello sviluppo economico entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di bilancio 2021.

Al fine di potenziare il sistema dei servizi sociali (art. 1, commi da 797 a 802), gestiti in forma singola o associata, e, contestualmente, i servizi di cui all'art. 7, comma 1, D. Lgs. n. 147/2017, nella prospettiva del raggiungimento, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, di un livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali definito da un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 5.000 in ogni ambito territoriale di cui all'art. 8, comma 3, lett. a), della L. n. 328/2000, e dell'ulteriore obiettivo di servizio di un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 4.000, è attribuito, a favore di detti ambiti, sulla base del dato relativo alla popolazione complessiva residente:

- a) un contributo pari a 40.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai Comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 6.500 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 5.000;
- b) un contributo pari a 20.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai Comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 5.000 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 4.000.

I contributi sono attribuiti annualmente, a decorrere dal 2021, con apposito decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a valere sul Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale di cui all'art. 1, comma 386, della L. n. 208/2015.

Per le finalità di cui al comma 797, a valere sulle risorse statali di cui al comma 799 e nel limite delle stesse nonché dei vincoli assunzionali di cui all'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019, i Comuni possono effettuare assunzioni di assistenti sociali, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, fermo restando il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, in deroga ai vincoli di spesa di personale di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e all'art. 1, commi 557 e 562, della L. n. 296/2006, anche ai sensi dell'art. 57, comma 3-septies, del D.L. n. 104/2020.

Per l'anno 2021, le maggiori spese di personale sostenute, rispetto all'anno 2019, per i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale della Polizia Locale non si computano ai fini delle limitazioni finanziarie stabilite dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (vincolo spesa lavoro flessibile), fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio.

Viene estesa fino a tutto il 2021 la disposizione di cui all'art. 115, comma 1, del D.L. n. 18/2020, che ha disposto l'esclusione dal limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 delle risorse destinate al finanziamento delle prestazioni di lavoro straordinario del personale della Polizia Locale dei Comuni, delle Province e delle Città Metropolitane, direttamente impegnato per le esigenze conseguenti ai provvedimenti di contenimento del fenomeno epidemiologico da Covid-19, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio

1.3.2 - Le novità in materia di entrate tributarie anno 2021

1.3.2.1 - Istituzione Canone unico e canone di occupazione di aree mercatali

L'articolo 1, comma 816 e seguenti della Legge n. 160/2019, ha disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria con l'intento di unificare in un unico canone i previgenti prelievi al fine di razionalizzare e di rendere più efficiente la riscossione di detta entrata e di semplificare gli adempimenti per i soggetti passivi.

Con l'istituzione del nuovo canone è stata disposta la contestuale soppressione:

- della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA);
- del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il nuovo canone dovrà comunque garantire l'invarianza di gettito rispetto alla somma delle entrate derivanti dai tributi soppressi.

Il presupposto del nuovo prelievo è l'occupazione delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico e la diffusione di messaggi pubblicitari mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, nonché sui beni privati, laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico sul territorio comunale, o siano posti all'esterno di veicoli adibiti sia ad uso pubblico che ad uso privato.

Il canone è applicabile anche sui tratti di strada all'interno dei centri abitati dei comuni con popolazione superiore a diecimila abitanti, in quanto ricompresi nel territorio comunale, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 7, del D.lgs. n. 285/1992.

Il soggetto passivo è il titolare dell'autorizzazione o della concessione; nei casi riguardanti la diffusione di messaggi pubblicitari, il soggetto pubblicizzato è obbligato in solido. Il canone è inoltre dovuto nei casi in cui l'occupazione o la pubblicità siano svolte abusivamente; in tal caso è dovuto dal soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari in forma non autorizzata, restando comunque ferma, per la pubblicità, l'obbligazione solidale del soggetto pubblicizzato.

L'applicazione del canone per la diffusione di messaggi pubblicitari esclude quella per l'occupazione di suolo pubblico.

L'applicazione del canone unico è subordinata all'istituzione del medesimo con approvazione dell'apposito regolamento da parte del Consiglio Comunale.

Un'altra novità riguarda l'istituzione del canone unico di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, realizzati anche in strutture attrezzate, disciplinato nei commi da 837 a 847 della Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020). Il canone sostituirà, a partire dal 1° gennaio 2021, le seguenti forme di prelievo:

- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), disciplinata dagli articoli da 38 a 57 del D.Lgs. n. 507/1993;
- canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP), disciplinato dall'art. 63 del D. Lgs. n. 446/1997;
- tassa o corrispettivo dovuto per il servizio rifiuti (TARI/TARIP), disciplinati dall'articolo 1, commi 639, 667 e 668 della Legge n. 147/2013, limitatamente ai casi riguardanti le occupazioni temporanee previste dal comma 842 della Legge n. 160/2019.

I comuni e le città metropolitane sono i soggetti attivi che, con proprio regolamento, disciplineranno il nuovo prelievo, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997.

Il soggetto passivo è il titolare dell'atto di concessione o, nel caso di occupazione abusiva, l'occupante di fatto.

1.3.2.2 - Imposta Municipale propria (IMU)

I decreti emergenziali, per agevolare le attività chiuse per le misure di contenimento della pandemia, hanno previsto esoneri dal versamento, come quello per gli anni 2021 e 2022 introdotti dall'art. 78 comma 3 del D.L. 104/2020, per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i proprietari siano anche gestori delle attività in essi esercitate.

La nuova legge di Bilancio 2021 esonera dal pagamento della prima rata IMU 2021 alcune categorie di immobili dove si svolgono specifiche attività connesse ai settori del turismo e della ricettività alberghiera; si tratta di: immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali, fluviali e immobili degli stabilimenti termali; immobili alberghieri rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast, dei residence, dei campeggi, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, a condizione che i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività esercitate nei medesimi locali; immobili, di categoria D, in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimento di strutture espositive per eventi fieristici o manifestazioni; immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Altra novità è rappresentata dalla reintroduzione della riduzione al 50% dell'IMU per i pensionati residenti all'estero e valida solo se si è pensionati nello Stato estero di residenza e con pensione rilasciata dallo stesso Stato estero. Infine, un'altra disposizione proroga l'esenzione IMU per i fabbricati dei comuni lombardi, veneti ed emiliani interessati dagli eventi calamitosi nel 2012 e nel 2016. Per il mancato gettito degli esoneri introdotti, sono stati previsti ristori statali.

1.3.2.3 - Tassa sui rifiuti (TARI)

La legge di bilancio non contiene particolari novità in materia di TARI eccetto la riduzione per l'abitazione dei pensionati all'estero.

Dal 1° gennaio vigono le nuove definizioni di rifiuto riportate nel TUA. Dovranno essere rivisti i regolamenti comunali che prevedono assimilazioni di rifiuti in contrasto con le nuove disposizioni normative, per effetto delle quali alcune attività risultano escluse dal servizio e, pertanto, sulla base dei presupposti impositivi, non dovrebbero più essere soggette al prelievo sui rifiuti.

Entro i termini di approvazione del bilancio, il Comune dovrà approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di igiene urbana il quale rappresenta il presupposto per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2021. Il nuovo PEF dovrà tener conto dell'impianto del MTR già utilizzato per il PEF 2020, aggiornato come previsto dalla nuova deliberazione ARERA n. 493/2020.

Nella tabella sottostante sono riassunte le principali novità in materia di tributi locali introdotte dalla legge di bilancio 2021:

Commi legge di bilancio (art. 1)	Descrizione
comma 48	Riduzione alla metà dell'IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia. Per la stessa unità immobiliare il prelievo sui rifiuti, indipendentemente dalla sua natura, si applica in misura ridotta di due terzi.

comma 49	Istituzione di un fondo con una dotazione su base annua di 12 milioni di euro a titolo di ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dal comma 48. Per il riparto delle somme occorre attendere apposito decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore.
comma 599	Esenzione della prima rata IMU 2021 per specifiche attività che operano nei settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli, in continuità con le disposizioni adottate nel corso del 2020 per favorire la ripresa delle attività economicamente più colpite dalla crisi pandemica.
comma 600	Rimando al rispetto dei limiti imposti a livello europeo degli aiuti di stato per l'applicazione delle disposizioni del comma 599.
comma 601	
	Incremento di 79,1 milioni di euro, per l'anno 2021, del fondo di cui all'articolo 177, comma 2, del D.L. n. 34/2020 a titolo di ristoro per l'esonero di cui al comma 599. Il riparto delle somme sarà effettuato con uno o più decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore, tenuto conto degli effettivi incassi dell'anno 2019.
comma 848	Modifica le disposizioni relative al canone unico patrimoniale per le occupazioni permanenti con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità. Viene sostituito il precedente comma 831 della L. n. 160/2019 prevedendo, oltre alla nuova tariffa forfettaria, l'obbligo per i gestori di comunicare entro il 30 aprile di ogni anno alla pec del comune territorialmente competente il numero complessivo delle utenze risultante al 31 dicembre dell'anno precedente. Il versamento del canone per questa tipologia di utenza è previsto entro il 30 aprile di ogni anno, utilizzando la piattaforma PagoPa.
comma 1090	Previsione della possibilità per Agenzia delle entrate – Riscossione di subentrare alla società Riscossione Sicilia S.p.A. nell'esercizio delle relative funzioni.
comma 1092	Modifica della disciplina dei requisiti patrimoniali richiesti per l'iscrizione nell'albo dei privati abilitati all'accertamento e alla riscossione delle entrate locali, con riferimento ai comuni di minore dimensione.
comma 1093	
comma 1116	Proroga esenzione dall'IMU per i comuni lombardi e veneti interessati dagli eventi sismici del maggio 2012, per quelli dell'Emilia-Romagna oggetto di proroga dello stato d'emergenza e quelli del Centro Italia, colpiti da eventi sismici a partire dal 24 agosto 2016. L'esonero è previsto fino alla definitiva ricostruzione o agibilità dei fabbricati coinvolti, comunque non oltre il 31 dicembre 2021.

1.4 - Lo scenario regionale²

Nella prima parte del 2020 la diffusione dell'epidemia di Covid-19 ha fortemente colpito l'economia regionale, similmente a quanto avvenuto nell'intero Paese. Per circa un trimestre a partire da marzo la riduzione della mobilità personale e la temporanea sospensione di molte attività

² Fonte: Banca d'Italia, Le economie regionali. L'economia della Sardegna – Numero 42 – novembre 2020

economiche, misure necessarie a contenere l'epidemia, hanno comportato un brusco rallentamento della produzione e una caduta della domanda. Successivamente, l'attenuarsi del contagio insieme all'allentamento del blocco produttivo e delle misure di distanziamento fisico hanno favorito una ripresa dell'attività economica, che tuttavia rimane indebolita rispetto al 2019. Nel complesso dell'anno, in base alle previsioni di consenso il PIL regionale è atteso in forte diminuzione, analogamente alla media nazionale e a quella delle regioni meridionali. L'evoluzione dell'economia regionale rimane caratterizzata da un livello di incertezza molto elevato, con rischi al ribasso alimentati dalla recrudescenza del fenomeno pandemico registrata dalla fine del terzo trimestre.

Le imprese. – La crisi pandemica ha colpito le attività produttive in misura eterogenea. Il blocco amministrativo e la caduta della domanda nel secondo trimestre hanno rallentato soprattutto l'attività nei servizi, colpendo in misura particolarmente severa il commercio non alimentare e le filiere turistiche e dei trasporti. Anche nell'industria la maggior parte delle imprese ha registrato un calo del fatturato, con indicazioni maggiormente negative nella prima parte della crisi in un quadro che ha indotto gli operatori a comprimere anche gli investimenti. L'attività nelle costruzioni ha subito una battuta d'arresto in particolare con la sospensione delle produzioni considerate non essenziali, che si è riflessa in un deciso calo degli investimenti; nel primo semestre si è registrata una flessione nelle compravendite nel mercato immobiliare connessa anche con la debolezza della domanda privata.

Dall'inizio dell'estate si è registrato un recupero dei ritmi produttivi che ha interessato tutti i settori e che è stato trainato soprattutto dall'intensificazione delle attività nei servizi. Le aspettative a breve termine indicano per i prossimi mesi un ulteriore lieve miglioramento congiunturale, tuttavia il consolidamento rimane fortemente legato all'evolvere della crisi pandemica.

Le condizioni economiche e finanziarie delle imprese sono peggiorate nel corso dell'anno: la frenata produttiva si è riflessa sulla redditività delle imprese, notevolmente peggiorata rispetto al 2019. L'atteggiamento prudentiale delle aziende e i minori margini reddituali hanno accresciuto il fabbisogno di liquidità e sospinto le necessità di reperire fonti di finanziamento esterne.

Il mercato del lavoro e le famiglie. – La sospensione delle attività economiche e la limitazione agli spostamenti delle persone si sono riflesse repentinamente sul mercato del lavoro regionale a partire da marzo, comportando nella media del semestre una netta diminuzione delle ore lavorate e, in misura inferiore, dei livelli occupazionali, parzialmente sostenuti dall'elevato ricorso alla Cassa integrazione guadagni e dal blocco dei licenziamenti. L'offerta di lavoro è risultata in calo in misura asimmetrica tra i generi, con una variazione negativa soprattutto per le donne.

I più recenti dati regionali sulle assunzioni evidenziano una ripresa della domanda di lavoro a partire da giugno, trainata soprattutto dai settori dei servizi turistici e di quelli alla persona. Il recupero è stato tuttavia solo parziale: dall'inizio dell'anno a metà settembre nel settore privato risultavano quasi 18.000 assunzioni nette in meno rispetto al 2019.

La riduzione dell'occupazione e delle ore lavorate ha comportato un calo dei redditi delle famiglie, parzialmente sostenuti dagli strumenti di contrasto alla povertà e dall'introduzione di alcune misure straordinarie da parte delle autorità pubbliche.

I consumi sono calati più che nella media nazionale, soprattutto per quanto riguarda la componente durevole.

Il mercato del credito. – Nel primo semestre dell'anno i prestiti bancari al settore privato non finanziario sono cresciuti lievemente, per poi accelerare ulteriormente durante i mesi estivi. Le maggiori esigenze di liquidità delle imprese sono state soddisfatte da un aumento dei finanziamenti, favorito dall'introduzione di garanzie pubbliche sui nuovi prestiti e da un'offerta di credito più distesa. A questo si è contrapposto un progressivo rallentamento del credito alle famiglie, in connessione con le difficoltà del mercato immobiliare e l'indebolimento dei consumi. La qualità dei prestiti è rimasta nel complesso invariata rispetto allo scorso anno. La crescita dei depositi bancari ha accelerato, anche per via di un atteggiamento da parte di imprese e famiglie che verosimilmente riflette fini precauzionali.

La manovra finanziaria regionale per il 2021 – In data 5 febbraio 2021 la Giunta regionale sarda ha approvato la proposta di manovra finanziaria del triennio 2021-2023.

Nel DEFR (Documento di Economia e Finanza Regionale) 2021-2023 licenziato dalla Giunta Regionale si evidenzia che l'impatto del Covid 19 su tutti i settori sociali e produttivi appare profondo e di difficile gestione. L'emergenza sanitaria ha colpito l'economia regionale in un contesto di decelerazione già innescato nell'annualità precedente: secondo le prime stime disponibili nel 2019 il PIL regionale è aumentato dello 0,2 per cento, con intensità nettamente minore rispetto all'anno precedente, risentendo di un rallentamento dei consumi e degli investimenti nell'industria; anche la domanda estera si è indebolita.

Le macro aree di intervento individuate nella proposta di Legge di bilancio riguardano:

- il sostegno alle politiche territoriali per garantire i fondi ai Comuni;
- il finanziamento di programmi di sanità e politiche sociali (tra i quali spicca la dotazione per l'acquisto degli infusori destinati ai pazienti diabetici e la copertura delle maggiori spese per l'assunzione di nuovo personale sanitario);
- un nuovo sostegno alle imprese sarde, per sostenere lavoro e sviluppo mediante l'estensione delle graduatorie dei bandi già in essere, e interventi a sostegno dei bilanci degli enti locali.

In particolare, alcuni dei principali interventi inseriti nella manovra regionale, sono:

- Politiche a favore delle famiglie e interventi di aggregazione giovanile:
 - o 7,5 milioni per il programma finalizzato a garantire a tutte le famiglie la soddisfazione dei bisogni di conciliazione vita-lavoro con le misure "Nidi e micronidi Gratis", "Sezioni Primavera", "Servizi di baby-sitting"
- Interventi per la disabilità:
 - o confermata la dotazione del Fondo regionale per la non autosufficienza in 231 milioni l'anno.
- Interventi per la sanità:
 - o 4 milioni per ciascun anno per l'acquisto di dispositivi per il monitoraggio della glicemia
 - o previsti più di 60 milioni per garantire i livelli essenziali di assistenza sanitaria, anche alla luce delle maggiori spese legate all'emergenza COVID-19
 - o 1,516 milioni destinati al concorso della RAS ai maggiori costi sostenuti dalle strutture private in seguito al rinnovo del CCNL della Sanità privata
- Interventi legati all'emergenza e alla ripresa:
 - o nuove risorse destinate agli interventi avviati nel 2020 per far fronte all'emergenza, 7 milioni in più per il "bando una tantum", 7 milioni ad integrazione delle risorse per il fondo resisto
 - o altri 3 milioni da destinare per il 2021 al programma TVB Sardegna Lavoro quale cofinanziamento regionale alle risorse del POR FSE
 - o creazione di un nuovo strumento orientato allo sviluppo territoriale e al sostegno dell'occupazione attraverso l'abbattimento del costo del lavoro del 40%
 - o 4,5 milioni destinati sostegno delle società e associazioni sportive dilettantistiche che si trovano in una situazione di difficoltà finanziaria a causa del COVID-19
 - o 2,5 milioni per la concessione di un contributo a fondo perduto a favore di piscine, palestre e scuole di danza.
- Interventi di sviluppo economico e del territorio: o 170 milioni nel triennio nel fondo per lo sviluppo e la competitività, da destinare alle politiche di sviluppo del territorio

1.5 - Il contesto locale

La conoscenza della storia della Città nonché del territorio e delle sue strutture costituisce attività prodromica ad ogni azione programmatoria e alla definizione di ogni strategia politica. Si procederà

pertanto ad una breve illustrazione della storia della nostra Città per poi proseguire con la presentazione dei dati relativi al territorio, la popolazione e il contesto socio economico.

1.5.1 - Breve storia della Città³

Carbonia è una città giovanissima di soli ottantadue anni, edificata in 2 anni (1936 – 38) al fine di ottenere il massimo rendimento dai giacimenti carboniferi del Sulcis. Il 18 dicembre 1938, Mussolini inaugura la città di Carbonia con un discorso carico di enfasi retorica. La nuova città è l'ultima in ordine di tempo del cosiddetto decennio di fondazione del regime fascista. Nel 1936 il regime promuove, senza risparmio di mezzi, le iniziative di potenziamento per la produzione di materie prime autarchiche. L'*ACaI*, Azienda Carboni Italiani, fondata il 29 luglio 1935, sviluppa sondaggi e coltivazioni carbonifere dell'Arsia in Friuli e di Bacu Abis nel Sulcis con risultati ottimali tanto da considerare il bacino carbonifero sardo protagonista della grande operazione energetica italiana. Carbonia viene concepita come una città operaia “*a bocca di miniera*”, rispondendo ad una funzione industriale in un territorio [descritto allora come] desolato e spopolato, con nessuna vocazione agricola ed è frutto della politica autarchica, estranea a quella ruralizzazione che ha ispirato Mussolinia [Arborea], Fertilia e i centri dell'Agro pontino.

Carbonia doveva ospitare 50 mila abitanti e quindi porti, strade, ferrovie, acquedotti e bonifica erano prerequisiti necessari per la realizzazione della nuova città, oltre al potenziamento di Cortoghiana e Bacu Abis, già esistenti. Il progetto del piano regolatore fu affidato ai professionisti Cesare Valle (sardo, fratello del sottosegretario all'Aeronautica gen. Valle) e Ignazio Guidi, affiancati dall'ing. Gustavo Pulitzer Finali, firme prestigiose dell'architettura e dell'urbanistica nazionali. Nell'elaborazione progettuale non vi è alcun riferimento alla tradizione architettonica sarda, ma si propone un modello completamente nuovo riguardo al contesto territoriale, che esalta una rigida gerarchizzazione della struttura urbana così da riflettere l'immagine del corporativismo statale.

Di fatto il *Piano regolatore* fu elaborato quasi interamente da Pulitzer Finali poiché Valle e Guidi furono incaricati di realizzare il *Piano regolatore* di Addis Abeba. Il 10 giugno 1937 la cerimonia della posa della prima pietra nella futura piazza Roma, già pozzo del Monte Fossone. Attorno sarebbero sorti gli edifici istituzionali e di rappresentanza. La città assume gradualmente fisionomia: il primo blocco di lavori riguarda la costruzione di case per famiglie operaie, gli alberghi per operai scapoli e gli edifici pubblici.

La capacità ricettiva di Carbonia si rivela insufficiente per il ruolo che il regime le affida, pertanto è necessario il raddoppio, progettato dall'arch. Eugenio Montuori nel 1940. Il modello di riferimento per i moduli quadrifamiliari e i moduli bifamiliari destinati agli impiegati, tutti con orto e giardino per incentivare il legame con la terra, hanno forte analogia con la città nuova di Arsia, oggi in Croazia. Il materiale dominante, la trachite rosa locale presente in tutta la città. Carbonia, mostra ben chiare le linee guida in grado di pilotare e controllare l'organizzazione sociale dello spazio. La piazza Roma è emblematica e simbolica, fulcro della vita sociale, culturale, religiosa ed amministrativa, con le rispettive componenti: la torre littoria, il dopolavoro, il teatro, la chiesa, il campanile e il palazzo comunale, che all'interno contengono opere di artisti sardi (Tavolara, Figari, Tilocca) e di altri “continentali” (Mascherini, Crocetti e Forlin).

Attorno al campanile della chiesa di San Ponziano si consuma un piccolo dramma diplomatico: Guido Segre, presidente dell'*ACaI*, lo voleva identico a quello della friulana Aquileia, alto 73 metri, in omaggio ai militi sardi caduti sul Carso, ma nella piazza di Carbonia avrebbe sovrastato di gran lunga la torre littoria, cosa inaccettabile per il regime, e quindi fu ridimensionato a 46 metri. La villa del direttore della miniera, denominata Sulcis, con quelle dei dirigenti e le palazzine per gli impiegati formano un corpo compatto, che si sgrana man mano che si allunga verso la periferia con

³ Con estratti dall'articolo “Carbonia 77 anni dopo” della Dott.ssa Sabrina Sabiu link: <http://www.sardegnasoprattutto.com/archives/8765>

le case quadrifamiliari, gli alberghi operai e le palazzine intensive.

Carbonia era una città del lavoro, destinata ad ospitare una quantità enorme di operai, che avrebbe dovuto produrre 3 milioni di tonnellate di carbone l'anno. Fu necessario creare un ulteriore agglomerato satellite, per 20 mila persone nel villaggio di Cortoghiana, progettato da Saverio Muratori ma rimasto incompiuto.

La crisi derivante dal declino e dalla chiusura delle miniere è stata parzialmente arrestata dalla realizzazione di un nuovo polo industriale per la produzione dell'alluminio, a Portovesme, che ha segnato l'inizio della riconversione della città di Carbonia, con l'aumento di attività economiche legate al terziario e la parallela apertura verso il territorio, come produttrice di servizi. Carbonia è riuscita così a superare la monocultura estrattiva del carbone per passare con vivacità ad un sistema economico produttivo di piccole e medie imprese artigianali e di servizi che attualmente caratterizza questo centro Sulcitano.

Carbonia oggi è una città che rivaluta il proprio patrimonio architettonico ed urbanistico, facendone punto di forza nell'economia del territorio. Artisti come Giò Pomodoro, Staccioli, Sciola e Campus hanno trovato qui un valido terreno di confronto e uno spazio artistico di rilievo. Carbonia, emblema della città del Carbone, patrimonio materiale e immateriale della grande epopea mineraria sarda, si è evoluta in una città nel senso più vero del termine.

1.5.2 - Carbonia nel contesto territoriale

Dal 2005 e fino al 2016 la città di Carbonia è divenuta (unitamente alla città di Iglesias) capoluogo di provincia, la Provincia di Carbonia Iglesias. Nel 2016 con L.R. N. 2 del 4 febbraio [2016](#), è stata istituita la Provincia del Sud Sardegna, comprende i territori delle ex province di [Carbonia-Iglesias](#) e [Medio Campidano](#), dismesse in conseguenza dei risultati dei [referendum del 2012](#), oltre ai comuni della [provincia di Cagliari](#) che non sono entrati a far parte dell'[omonima città metropolitana](#) e ai comuni di [Genoni](#) (precedentemente della [provincia di Oristano](#)) e [Seui](#) (precedentemente della [provincia dell'Ogliastra](#)).

L'ente ha come capoluogo [Carbonia](#), il comune più popoloso del suo territorio che, grazie anche alla sua posizione baricentrica, ha svolto un ruolo di primo piano nell'ambito della gestione associata tra Comuni di servizi e in particolare di quelli alle persone: PLUS; servizio bibliotecario integrato; gestione integrata dei siti archeologici; progetti innovativi e di sviluppo di capacità imprenditoriali a favore dei giovani, ecc.

In data 20.12.2019, il Consiglio comunale di Carbonia, ha deliberato la richiesta di istituzione di una nuova Provincia del Sulcis Iglesiente, che ricomprenda i comuni facenti parte della soppressa Provincia di Carbonia Iglesias e il Comune di Teulada, che sia rappresentativa dei cittadini del territorio di competenza e che svolga le funzioni di ente intermedio (ambiente, scuole, strade provinciali) colmando così quel vuoto amministrativo e politico venutosi a creare a seguito della soppressione della vecchia Provincia e della creazione della Provincia del Sud Sardegna amministrata da ben sette anni da un Commissario di nomina regionale.

1.5.3 - Il territorio in numeri

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le infrastrutture della Città di Carbonia.

SUPERFICIE Kmq.148		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 3	
STRADE		
* Statali km. 18,00	* Provinciali km. 15,00	* Comunali km.191,00
* Vicinali km. 54,00	* Autostrade km. 0,00	

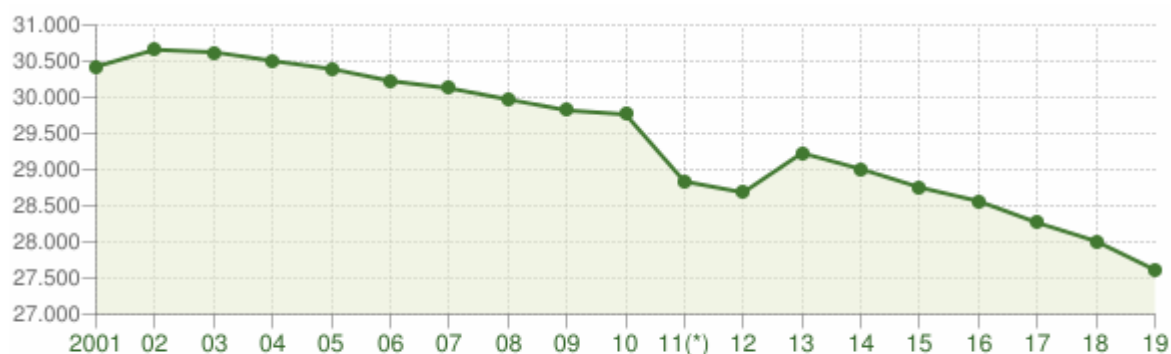
1.5.4 - Analisi demografica

Tra le informazioni che l'Amministrazione prende in considerazione per individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa di per sé è infatti diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale destinatario finale di ogni iniziativa.

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune, sia con riguardo all'erogazione dei servizi, sia con riguardo alla politica degli investimenti.

La conoscenza pertanto dei principali dati demografici, riportati nelle tabelle sottostanti, costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Nella tabella sottostante è riportato l'andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Carbonia** dal 2001 al 2019:



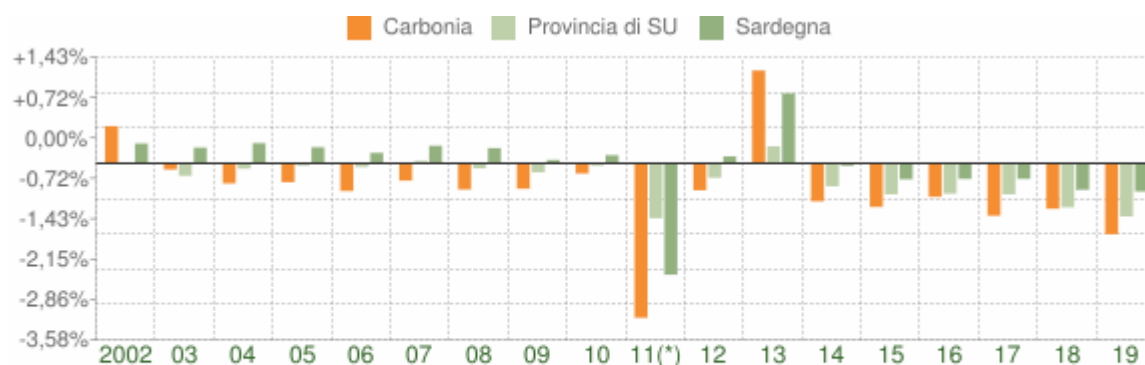
Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CARBONIA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Come si rileva dalla tabella la popolazione è progressivamente diminuita nell'ultimo ventennio.

Nella tabella sottostante sono riportate le variazioni annuali della popolazione di Carbonia, espresse in percentuale, a confronto con le variazioni della popolazione della provincia del Sud Sardegna e della regione Sardegna. Si osserva che la riduzione della popolazione è quasi sempre superiore rispetto a quella dell'intera provincia e della regione.



Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI CARBONIA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

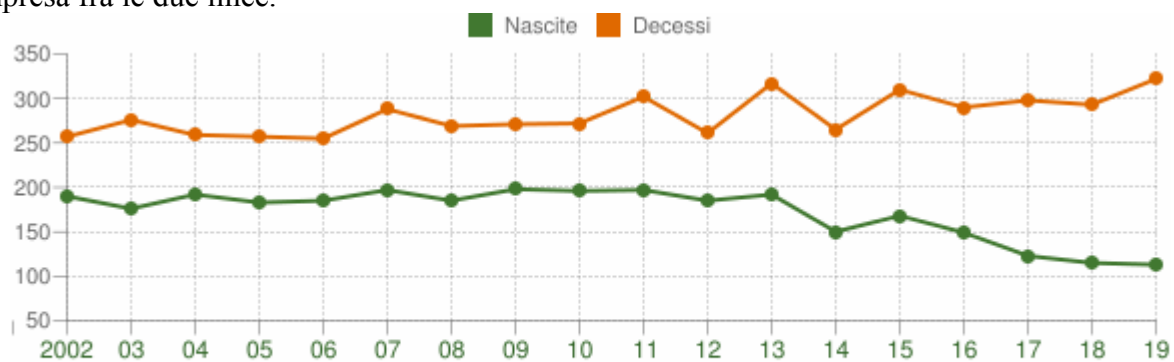
(*) post-censimento

Per quanto riguarda la composizione della popolazione risidente, si riporta nella tabella sottostante il confronto tra l'anno 2020 e l'anno precedente:

Popolazione legale al censimento (2011)	n° 28.882	
Popolazione residente:	al 31 dicembre 2019	al 31 dicembre 2020
Totale Popolazione	27744	27451
di cui:		
maschi	13217	13113
femmine	1452	14338
nuclei familiari	12785	12737
comunità/convivenze	28	19
nati nell'anno	109	104
deceduti nell'anno	286	360
saldo naturale	-177	- 256
immigrati nell'anno	374	350
migrati nell'anno	391	399
saldo migratorio	-17	- 49
Estrazione LAN del 21/01/2021		
In età prescolare (0/6 anni)	949	925
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1563	1536
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	3442	3331
In età adulta (30/65 anni)	14265	13891
In età senile (oltre 65 anni)	7525	7657

Fonte: Ufficio Anagrafe, CED, Stato Civile

Nel grafico sottostante è riportato il movimento naturale della popolazione ossia l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI CARBONIA - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Ai fini di una corretta programmazione delle politiche a favore dei minori e dei giovani, si riporta l'andamento della popolazione per classi di età nel periodo 2015-2020:

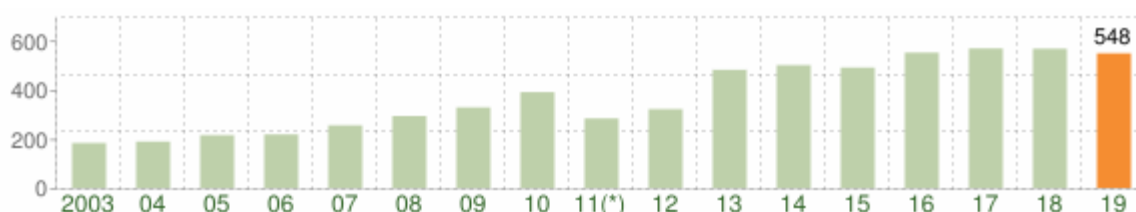
Scomposizione in classi demografiche	2015	2016	2017	2018	2019	2020	%
In età prescolare (0/6 anni)	1.065	1.019	1.137	1.046	949	925	3,38%
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.578	1.564	1.574	1.597	1.563	1536	5,61%

In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	3.923	3.923	3.745	3.571	3.442	3331	12,18%
In età adulta (30/65 anni)	15.258	15.258	14.909	14.605	14.265	13891	50,80%
In età senile (oltre 65 anni)	7.062	6.931	7.028	7.209	7.525	7657	28,00%

Elaborazione TUTTITALIA.IT su dati Istat

La popolazione straniera residente a Carbonia è cresciuta più o meno costantemente nel tempo, con due eccezioni: il 2012, anno in cui si è passati da dati calcolati in via presuntiva (fino al 2011) a dati ancorati a censimenti effettivi (l'ultimo censimento generale è del 2011, anno dal quale si sono potuti meglio calcolare gli insediamenti effettivi) e il 2019, anno in cui si registrano 548 cittadini stranieri (appena lo 2,0% sulla popolazione residente totale) a fronte dei 567 registrati nel 2018.

Nella tabella seguente viene rappresentata la popolazione straniera residente a Carbonia al 31 dicembre 2019. Ricordiamo che sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

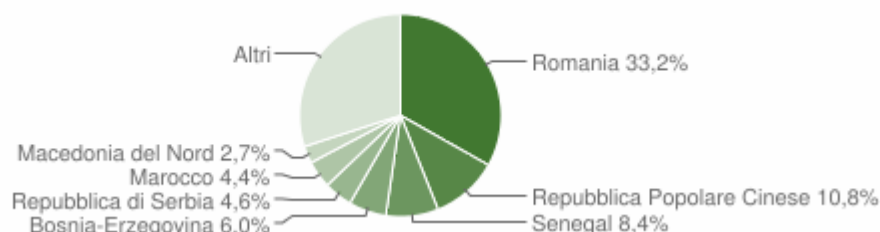


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2019

COMUNE DI CARBONIA - Dati ISTAT 31 dicembre 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 33,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Repubblica Popolare Cinese (10,8%) e dal Senegal (8,4%)



Nella tabella sottostante sono riportati gli indicatori demografici della popolazione residente a Carbonia nel periodo 2002 – 2020:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	124,6	39,7	76,6	101,4	12,9	6,2	8,4
2003	128,2	39,3	90,5	103,5	13,1	5,7	9,0
2004	134,9	38,8	98,9	106,7	13,3	6,3	8,5
2005	139,4	39,1	97,1	110,9	13,3	6,0	8,4
2006	150,1	39,3	99,5	113,3	12,8	6,1	8,4
2007	159,0	39,5	109,5	116,5	12,8	6,5	9,5

2008	167,1	40,2	120,2	118,9	13,3	6,2	9,0
2009	173,7	40,8	139,1	120,7	13,6	6,6	9,1
2010	178,8	41,3	158,7	123,6	14,1	6,6	9,1
2011	183,9	41,9	185,7	127,7	14,5	6,7	10,3
2012	194,5	43,5	198,6	130,6	15,1	6,4	9,1
2013	205,4	45,4	216,8	134,7	15,2	6,6	10,9
2014	210,6	47,6	234,6	138,6	16,0	5,2	9,1
2015	226,8	49,7	232,3	143,3	15,0	5,8	10,7
2016	242,5	51,7	228,2	147,1	14,9	5,2	10,1
2017	258,1	53,7	230,2	151,9	14,1	4,3	10,5
2018	274,6	56,2	229,2	157,6	13,6	4,1	10,4
2019	293,0	58,9	222,1	159,9	13,0	4,1	11,6
2020	312,9	61,1	221,3	164,4	12,5	-	-

Gli indici demografici offrono una lettura sintetica delle principali caratteristiche della struttura di una popolazione e permettono di evidenziare il rapporto tra le diverse componenti della popolazione (giovani, anziani, popolazione in età attiva). L'invecchiamento è un fenomeno europeo dovuto all'effetto congiunto di due dinamiche contrapposte: la componente giovanile (0-14 anni) diminuisce sempre più a causa della bassa natalità e la componente anziana (65 e oltre) aumenta grazie all'innalzamento della speranza di vita.

L'indice di dipendenza strutturale è costruito come rapporto percentuale tra la somma di anziani (65 anni e oltre) e giovani (0-14 anni) sulla popolazione in età lavorativa (15-64 anni). È un indicatore di rilevanza economica e sociale che determina quanti individui ci sono in età non attiva ogni 100 in età attiva, fornendo indirettamente una misura della sostenibilità della struttura di una popolazione. Rappresenta il numero di individui non autonomi per ragioni demografiche ogni 100 individui potenzialmente indipendenti e quindi il denominatore è costituito dalla fascia di popolazione che dovrebbe provvedere al sostentamento della fascia indicata al numeratore. Tale rapporto esprime il carico sociale ed economico teorico della popolazione in età attiva: valori superiori al 50% indicano una situazione di squilibrio generazionale. Il Comune di Uta ha valori di questo indice molto bassi se rapportati a quelli di altri Comuni della Città Metropolitana o a quelli della nostra Regione, dove tale indice presenta valori al di sopra del 50%.

L'indice di ricambio della popolazione attiva rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a Uta nel 2020 l'indice di ricambio è 147,9 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

L'indice di struttura della popolazione attiva rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Il carico di figli per donna feconda è il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

L'indice di natalità rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

L'indice di mortalità rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

L'età media è la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente.

1.5.5 - Il contesto socio economico di Carbonia

La condizione sociale delle famiglie di Carbonia è caratterizzata da bassa natalità dovuta ad una serie fattori, alcuni di carattere generale, altri più specifici del territorio:

- diminuzione di donne giovani in età fertile sul totale della popolazione;

- spostamento in avanti dell'età in cui si ha il primo figlio a causa dell'allungamento del tempo dedicato all'istruzione e del ritardo conseguente con cui si entra nel mercato del lavoro;
- crisi economica ed occupazionale che ritarda il formarsi delle famiglie;
- difficoltà a conciliare il ruolo di madre con l'attività lavorativa.

Il territorio è caratterizzato da elevata disoccupazione e sconta una significativa e costante emigrazione giovanile legata a motivi di studio o lavoro, anche se si tratta di un fenomeno difficilmente analizzabile perché generalmente chi va a studiare o lavorare fuori Carbonia, almeno per qualche anno, tende a mantenersi la residenza.

Si registra inoltre un allargamento delle situazioni di bisogno economico, specie per le famiglie monoreddito a causa delle crisi industriali che hanno interessato il vicino polo di Portovesme, nonché di disagio sociale. Tali condizioni di disagio sono cresciute

1.5.5.1 - Il tessuto produttivo

Nella tabella sottostante è riportata la consistenza delle imprese registrate e attive con sede nel Comune di Carbonia, per divisione Ateco:

<i>Settore</i>	<i>Divisione</i>	<i>Imprese registrate</i>	<i>di cui: attive</i>	<i>Addetti*</i>
A Agricoltura, silvicoltura pesca	<i>A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...</i>	175	175	144
	<i>A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali</i>	6	6	5
	<i>A 03 Pesca e acquacoltura</i>	1	1	0
C Attività manifatturiere	<i>C 10 Industrie alimentari</i>	27	24	128
	<i>C 11 Industria delle bevande</i>	2	2	4
	<i>C 13 Industrie tessili</i>	1	1	1
	<i>C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...</i>	7	7	6
	<i>C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...</i>	10	10	13
	<i>C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta</i>	1	1	2
	<i>C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati</i>	7	6	9
	<i>C 20 Fabbricazione di prodotti chimici</i>	1	1	0
	<i>C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche</i>	3	3	12
	<i>C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..</i>	13	11	22
	<i>C 24 Metallurgia</i>	3	3	3
	<i>C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi</i>	39	33	103

	<i>macchinari ...</i>			
	<i>C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...</i>	1	1	1
	<i>C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...</i>	1	1	4
	<i>C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca</i>	3	3	2
	<i>C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto</i>	1	1	1
	<i>C 31 Fabbricazione di mobili</i>	2	2	2
	<i>C 32 Altre industrie manifatturiere</i>	12	10	22
	<i>C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...</i>	12	11	19
<i>E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...</i>	<i>E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...</i>	6	6	12
	<i>E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...</i>	2	1	6
<i>F Costruzioni</i>	<i>F 41 Costruzione di edifici</i>	149	120	356
	<i>F 42 Ingegneria civile</i>	7	6	14
	<i>F 43 Lavori di costruzione specializzati</i>	120	105	363
<i>G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...</i>	<i>G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...</i>	80	74	155
	<i>G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...</i>	126	111	181
	<i>G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...</i>	391	360	1.052
<i>H Trasporto e magazzinaggio</i>	<i>H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte</i>	44	39	97
	<i>H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua</i>	1	1	0
	<i>H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti</i>	4	4	14
	<i>H 53 Servizi postali e attività di corriere</i>	5	4	7

I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	<i>I 55 Alloggio</i>	5	5	98
	<i>I 56 Attività dei servizi di ristorazione</i>	181	156	514
J Servizi di informazione e comunicazione	<i>J 58 Attività editoriali</i>	3	3	2
	<i>J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...</i>	4	4	4
	<i>J 60 Attività di programmazione e trasmissione</i>	5	3	13
	<i>J 61 Telecomunicazioni</i>	4	3	43
	<i>J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...</i>	5	4	6
	<i>J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...</i>	25	24	42
	K Attività finanziarie e assicurative	<i>K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...</i>	3	2
<i>K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...</i>		30	30	50
L Attività immobiliari	<i>L 68 Attività immobiliari</i>	22	19	18
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	<i>M 69 Attività legali e contabilità</i>	4	3	13
	<i>M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...</i>	6	6	7
	<i>M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...</i>	4	4	6
	<i>M 72 Ricerca scientifica e sviluppo</i>	2	2	37
	<i>M 73 Pubblicità e ricerche di mercato</i>	11	8	30
	<i>M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche</i>	12	11	17
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	<i>N 77 Attività di noleggio e leasing operativo</i>	3	2	5
	<i>N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...</i>	7	6	12
	<i>N 80 Servizi di vigilanza e investigazione</i>	2	2	91
	<i>N 81 Attività di</i>	12	10	50

	<i>servizi per edifici e paesaggio</i>				
	<i>N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...</i>	21	19	91	
P Istruzione	<i>P 85 Istruzione</i>	11	11	46	
Q Sanità e assistenza sociale	<i>Q 86 Assistenza sanitaria</i>	14	13	53	
	<i>Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale</i>	3	3	18	
	<i>Q 88 Assistenza sociale non residenziale</i>	6	4	90	
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	<i>R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento</i>	5	5	13	
	<i>R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...</i>	2	1	43	
	<i>R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...</i>	1	1	3	
	<i>R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento</i>	15	11	55	
S Altre attività di servizi	<i>S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...</i>	17	17	21	
	<i>S 96 Altre attività di servizi per la persona</i>	83	80	178	
X Imprese non classificate	<i>X Imprese non classificate</i>	221	2	431	
Totale			2.012	1.618	4.866
di cui imprese artigiane			465	461	947

Fonte: elaborazione Camera di Commercio di Cagliari-Oristano su dati Stockview/Registro imprese

(*) Il numero di addetti è riferito all'intera impresa con sede nel territorio del Comune (non alla singola localizzazione o unità locale), dichiarati dalle imprese stesse in fase di iscrizione/modifica o forniti da fonti esterne al sistema camerale, come attualmente disponibile nel Registro delle Imprese. L'informazione sugli addetti si configura pertanto come parametro dimensionale d'impresa e non ha alcun riferimento con il livello di occupazione nel territorio.

2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

L'analisi strategica dell'Ente non può prendere le mosse se non dalla situazione di fatto, ovvero dalle strutture disponibili, non solo in termini fisici ma anche umani, nonché dalla tipologia dei servizi da erogare.

Allo stesso tempo, deve tenere conto del contributo che può essere offerto dagli organismi ed enti strumentali e dalle società controllate e partecipate, in particolare nella fornitura di servizi pubblici essenziali, avendo riguardo alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Nei seguenti paragrafi si riportano le indicazioni prese a base nelle decisioni strategiche dell'ente.

2.1 - Evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente

Il principio della programmazione richiede che nel DUP venga svolta l'analisi generale sui mezzi di finanziamento (entrate) e sulla loro evoluzione nel tempo, anche in materia tributaria e tariffaria, e dal lato delle spese, le principali componenti e il loro andamento storico. L'analisi dell'andamento finanziario degli esercizi trascorsi è utile per valutare le prospettive future.

2.1.1 - Evoluzione delle entrate correnti

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Con riguardo alle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, è bene evidenziare che a decorrere dall'esercizio 2016 e fino a tutto il 2018, il legislatore ha imposto la sospensione temporanea della facoltà degli Enti Locali di aumentare le tariffe dei propri tributi, a eccezione delle tariffe relative alla Tassa rifiuti (TARI). L'esclusione della TARI dal "blocco" temporaneo è la logica conseguenza del principio secondo il quale il gettito derivante da tale tributo deve essere finalizzato alla copertura integrale dei costi del sistema di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.

Fa parte delle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa il Fondo di solidarietà comunale, assegnato dal Ministero dell'Interno agli Enti Locali. Tale entrata non ha natura di trasferimento in quanto è alimentato dall'IMU versato dai contribuenti che, in parte, viene trattenuto dallo Stato per essere redistribuito tra i tutti i Comuni con finalità perequative.

Nella tabella sottostante sono riportati i dati relativi alle entrate correnti nel periodo 2017-2023 (i dati 2017-2019 si riferiscono agli accertamenti riportati nei rendiconti approvati mentre i dati 2020 si riferiscono al bilancio di previsione assestato e i dati 2021-2023 sono quelli indicati nello schema di bilancio di previsione:

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Avanzo applicato	7.657.122,93	6.774.433,01	8.368.301,01	5.879.888,84	4.598.711,96	---	---
Fondo pluriennale vincolato	8.670.737,11	15.552.906,28	17.731.285,64	22.179.811,49	11.824.784,37	0,00	
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.272.125,92	12.895.007,79	12.588.144,85	12.477.843,56	12.889.257,31	12.779.257,31	12.779.257,31
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	15.690.031,99	17.288.841,02	20.402.829,31	23.859.515,64	23.971.009,39	21.525.482,37	19.936.107,35
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.266.721,94	3.494.607,02	2.977.785,89	2.575.351,00	2.404.077,84	2.503.354,23	2.494.864,23
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	14.630.516,52	4.833.467,54	5.247.519,37	16.596.540,38	11.499.070,95	4.204.908,29	432.608,29
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.798.433,64	0,00		8.400.000,00	8.992.000,00	8.992.000,00	8.992.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	7.378.824,01	3.331.687,91	72.207.419,01	22.481.000,00	22.773.325,60	0,00	
TOTALE	73.364.514,06	64.170.950,57	46.107.832,36	114.449.950,91	98.952.237,42	50.005.002,20	44.634.837,18

Nella tabella sottostante è riportato l'andamento delle entrate tributarie nel periodo 2019/2023. I dati del 2019 sono estrapolati dal Rendiconto, per il 2020 quelli previsionali assestati e i dati 2021-2023 sono quelli indicati nello schema di bilancio di previsione:

Gettito	2019	2020	2021	2022	2023
IMU/TASI	1.004.210,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TARI	4.822.775,00	4.770.000,00	5.100.299,00	4.900.299,00	4.900.299,00
Addizionale IRPEF	1.230.342,21	1.539.270,88	1.540.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
Tributi minori	232.607,77	225.911,66	155.000,00	255.066,34	255.066,34

L'andamento dei Trasferimenti correnti nel periodo 2019/2023 è riportato nella tabella seguente, nella quale sono rilevati, per il 2019 i dati da Rendiconto, per il 2020 quelli previsionali assestati e per il periodo 2021-2023 i dati indicati nello schema di bilancio di previsione:

Gettito	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo di solidarietà	2.145.243,01	2.257.865,16	2.368.958,31	2.478.958,31	2.478.958,31
Fondo Unico regionale	5.634.090,80	5.614.332,65	5.543.771,37	5.543.771,37	5.543.771,37
altro	14.768.738,51	18.245.182,99	18.427.238,02	15.981.711,00	14.392.335,98

L'anno 2020 si è caratterizzato per un forte incremento dei trasferimenti correnti, derivante dai contributi finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid. Le risorse sono costituite in parte dai trasferimenti della Regione Sardegna, per le finalità di sostegno economico delle famiglie, e in maniera preponderante dai trasferimenti statali, assegnati con diverse disposizioni normative susseguitesisi durante il corso dell'anno, sia a titolo di ristoro per i minori gettiti realizzati, sia a titolo di compensazione per le maggiori spese attribuibili all'emergenza Covid.

Si elencano i principali trasferimenti erogati a favore del Comune di Carbonia:

- Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria- IMU settore turistico;
- Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP);
- Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni;
- Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale;
- Fondo per misure urgenti di solidarietà alimentare;
- Fondo per le politiche della famiglia destinato al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa.

A tali Fondi si aggiunge la voce più consistente tra i trasferimenti statali erogati per fronteggiare lo stato emergenziale: si tratta del Fondo per le funzioni fondamentali destinato a sostenere le funzioni

fondamentali dei comuni e delle province, anche concorrendo al mancato gettito delle entrate registrato a causa dell'emergenza Covid-19, istituito dall'articolo 106 del DL 34/2020 e rimpinguato nel corso dell'anno con ulteriori disposizioni statali.

L'Ente ha registrato per l'anno 2020 assegnazioni per un totale complessivo di euro **1.624.853,27**. Si prevedono ulteriori trasferimenti a incremento del fondo per le funzioni degli enti locali anche per l'esercizio 2021.

Le **Entrate extratributarie** sono quelle che, maggiormente, possono essere influenzate da situazioni straordinarie. La tabella seguente evidenzia la loro evoluzione nel periodo 2019/2023, le previsioni assestate del 2020 e la previsione del prossimo triennio 2021-2023:

Gettito	2019	2020	2021	2022	2023
Mensa	186.681,80	84.600,00	185.000,00	186.000,00	187.000,00
Trasporto scolastico	2.924,95	4.812,05	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Suape	64.338,49	59.500,00	50.000,00	65.000,00	65.000,00
Teatro	5.156,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Impianti sportivi	57.847,37	41.276,80	46.716,00	46.716,00	46.716,00
Servizi cimiteriali	56.692,23	46.142,50	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Asilo nido	61.830,95	37.710,53	71.000,00	71.000,00	71.000,00

Di seguito l'indicazione delle politiche tariffarie riferite ai servizi più rilevanti:

Mensa e trasporto scolastico:

- Mantenimento delle tariffe esistenti con la conferma di una seconda fascia cui viene garantito il servizio gratuitamente unitamente alla fascia 1[^], e di un'ultima fascia 8[^], riferita sia agli utenti appartenenti a famiglie con reddito ISEE superiore a € 20.000,00 sia a quelli non residenti nel Comune per i quali, ai sensi del Regolamento comunale "Diritto allo studio" approvato con deliberazione C.C. n°4 del 12/02/2004, si stabilisce il pagamento dell'intero pasto;
- Mantenimento, nelle more della riorganizzazione generale del servizio trasporto scolastico, delle attuali sette fasce di contribuzione in relazione alla dichiarazione ISEE, pur prevedendo, a favore della 1[^] e della 2[^] fascia la gratuità del servizio.

Suape

- Conferma del tariffario per i procedimenti amministrativi inerenti le attività economiche e produttive di beni e servizi e i procedimenti amministrativi concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la ricollocazione di impianti produttivi ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 Marzo 2010, n. 59 ovvero a tutti i procedimenti amministrativi riguardanti qualsiasi adempimento a carico di un'attività economica e produttiva di beni e servizi, per qualsiasi vicenda connessa con l'attività che intervenga prima del suo avvio, durante il suo corso e fino alla sua cessazione definitiva.

Sistema museale

- Conferma delle tariffe determinate con deliberazione G.M. n. 179 del 19/11/2015;
- Conferma anche del biglietto unico del SIMU.C. e del C.I.C.C., al fine di migliorare la promozione dell'offerta museale della città.

Teatro Centrale, Arena Mirastelle, Teatro Bacu Abis e Biblioteca

- Conferma delle tariffe vigenti stabilite con deliberazione della G.C n. 11 del 16.01.2020 sono state approvate le tariffe del teatro centrale, Arena Mirastelle, Teatro Bacu Abis e biblioteca, nonché i casi di esenzione, e ad essa si rinvia.

Impianti sportivi

- Conferma delle tariffe vigenti per i servizi inerenti l'attività sportiva, e determinazione delle tariffe di utilizzo dell'impianto sportivo C.Q. Il Rosmarino (delibera di G.C. n. 21 del 23.02.2021), impianto di prossima apertura al pubblico.

Servizi cimiteriali

- Conferma delle tariffe esistenti, comprese le modifiche intervenute nel corso del 2019, ribadendo che i costi delle operazioni cimiteriali da effettuarsi al termine del periodo di validità delle concessioni ovvero autorizzazioni non rinnovate (loculi, cellette funerarie, sepolture in campo comune) sono a carico dell'Amministrazione in caso di traslazione dei resti nell'ossario comune, mentre in caso di diversa destinazione vengono posti a carico dei familiari del defunto.

Asilo nido

- Conferma delle tariffe esistenti.

2.1.2 - Evoluzione delle entrate in conto capitale

Nella tabella sottostante è riportata l'evoluzione delle entrate in conto capitale e la programmazione 2021-2023.

Tipologia	Trend storico	Programmazione 2021-2023					
		2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale		6.375,04	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti		4.266.189,69	12.880.082,98	13.332.765,53	8.359.686,06	3.719.608,29	219.608,29
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		37.736,36	2.662.487,65	2.563.738,61	2.438.607,03	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale		523.166,45	1.315.280,47	690.036,24	690.777,86	475.300,00	203.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale		4.833.467,54	16.867.851,10	16.596.540,38	11.499.070,95	4.204.908,29	432.608,29

2.1.3 - Entrate da riduzione attività finanziarie

Non sono previste dismissioni di partecipazioni che possano comportare entrate di questo tipo da parte dell'Ente.

2.1.4 - Entrate da accensione di prestiti

Per il prossimo triennio 2021/2023 non è prevista l'accensione di nuovi mutui o prestiti.

2.1.5 - Entrate da anticipazioni di cassa

Le eventuali anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse

2.1.6 - Evoluzione delle spese correnti

Da quando, nel 2015, il Legislatore nazionale, nel prevedere nuove regole contabili per gli Enti Locali, impose a tutti i comuni il c.d. "*riaccertamento straordinario dei residui*" - ovvero una operazione di verifica analitica e puntuale di tutte le poste in bilancio, in particolare della esigibilità dei crediti iscritti e dell'esistenza viceversa di eventuali debiti non iscritti in bilancio - è emersa con palmare evidenza una pesante situazione deficitaria.

Con Deliberazione n. 44 del 12 giugno 2015, il Consiglio Comunale prese atto di un disavanzo straordinario di amministrazione di oltre 13 milioni di euro (per esattezza € 13.158.072,10), solo in parte da potersi riassorbire con gli avanzi previsti nelle annualità 2016 e 2017, peraltro meramente tecnici (€ 6.089.866,41), in gran parte (€ 7.068.205,69) da doversi riassorbire, pena il commissariamento dell'Ente, con risparmi di spesa da far gravare sugli esercizi successivi, con rate annuali pari a circa 236.000 per un periodo di trent'anni, ovvero fino al 2044 (per esattezza € 235.606,86).

Questo significa che ogni anno nella predisposizione del bilancio è necessario accantonare una quota di entrate correnti, pari alla rata annuale di euro 235.606,86, da destinare al ripiano del disavanzo. Tali entrate non possono pertanto essere impiegate per fornire ulteriori servizi ai cittadini.

Nella tabella che segue si riporta l'**articolazione della spesa per titoli** con riferimento al periodo 2018/2019 (dati definitivi), anno 2020 (dati bilancio assestato) e 2021/2023 (dati previsionali).

Spesa per Titoli						
Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Totale Titolo 1 - Spese correnti	29.309.025,76	42.817.559,22	43.779.513,18	41.168.579,13	35.740.307,98	34.112.909,24
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.181.605,39	38.227.742,26	39.220.333,22	24.814.279,06	4.284.198,52	511.898,52
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00			
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	830.312,98	1.214.529,92	333.497,65	968.446,77	752.888,84	782.422,56
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	8.300.000,00	8.400.000,00	8.992.000,00	8.992.000,00	8.992.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.331.687,91	23.331.000,00	22.481.000,00	22.773.325,60		
TOTALE TITOLI	37.652.632,04	113.890.831,40	114.214.344,05	98.716.630,56	49.769.395,34	44.399.230,32

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta, nelle tabelle seguenti, in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020	PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)		235.606,86	235.606,86	235.606,86	235.606,86
TOTALE MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2.684.961,42	11.875.243,28	9.697.822,10	9.209.414,85	6.774.947,78
				5.601.987,36	362.066,28	-
			2.149.098,53	-	-	-
			10.753.293,97	7.422.436,44		
TOTALE MISSIONE 02	GIUSTIZIA	-	-	-	-	-
				-	-	-

			<i>imp egn ato *</i>				
			<i>di cui fon do plu r. vin col ato</i>	-	-	-	-
			<i>pre v. di cas sa</i>	-	-		
TOTALE MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	124.527,11	<i>pre v. di co mp ete nza</i>	798.709,65	695.859,18	661.409,81	638.884,53
			<i>di cui gia' imp egn ato *</i>		509.738,98	4.500,00	-
			<i>di cui fon do plu r. vin col ato</i>	-	-	-	-
			<i>pre v. di cas sa</i>	850.816,77	712.784,43		

TOTALE MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	755.684,14	pre v. di co mp ete nza	2.413.433,90	1.662.918,96	1.078.207,09	1.079.207,09
			di cui gia' imp egn ato *		961.765,89	442.342,40	-
			di cui fon do plu r. vin col ato	187.183,32	-	-	-
			pre v. di cas sa	2.424.101,80	1.070.447,31		
TOTALE MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	522.980,10	pre v. di co mp ete nza	2.396.495,89	2.274.024,16	1.647.063,32	1.656.063,32
			di cui gia' imp egn ato *		1.608.600,85	-	-
			di cui fon do	557.160,84	-	-	-

			<i>plu r. vin col ato</i>					
			<i>pre v. di cas sa</i>	2.121.787,34	1.644.965,16			
TOTALE MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	164.541,28	<i>pre v. di co mp ete nza</i>	820.290,26	840.503,97	154.476,32	154.476,32	
			<i>di cui gia' imp egn ato *</i>		475.749,39	1.000,00	-	
			<i>di cui fon do plu r. vin col ato</i>	428.749,39	-	-	-	
			<i>pre v. di cas sa</i>	340.647,49	284.310,68			

TOTALE MISSIONE 07	TURISMO	60,01	prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>			-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	60,01	-		
TOTALE MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	2.551.028,36	prev. di competenza	5.994.600,31	5.118.205,84	576.727,96	307.427,96
			<i>di cui già impegnato*</i>		511.790,19	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	292.937,92	-	-	-
			prev. di cassa	5.476.606,54	880.015,55		
TOTALE MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4.217.353,32	prev. di competenza	19.525.271,01	16.202.829,34	5.789.411,57	5.489.411,57
			<i>di cui già impegnato*</i>		7.897.339,91	524.892,48	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	3.571.388,34	-	-	-
			prev. di cassa	14.047.873,74	7.347.887,45		
TOTALE MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	688.229,13	prev. di competenza	3.145.393,54	2.806.346,93	823.500,04	812.250,04
			<i>di cui già impegnato*</i>		1.806.168,16	772.945,03	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	1.017.497,93	-	-	-
			prev. di cassa	2.109.579,93	1.304.295,36		
TOTALE MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	27.807,09	prev. di competenza	140.314,08	13.000,00	-	5.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	147.314,08	36.800,00		
TOTALE MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2.803.854,01	prev. di competenza	21.025.894,31	20.185.461,67	15.523.906,43	13.232.787,79
			<i>di cui già impegnato*</i>		7.050.299,71	2.148.692,39	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	3.469.867,77	-	-	-
			prev. di cassa	20.114.940,67	10.930.099,19		

TOTALE MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE	10.000,00	prev. di competenza	126.720,96	120.000,00	120.000,00	120.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		120.000,00	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	137.220,96	106.000,00		
TOTALE MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	205.864,22	prev. di competenza	675.032,99	463.779,26	307.005,97	280.297,89
			<i>di cui già impegnato*</i>		246.990,67	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	749.580,49	322.571,61		
TOTALE MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	124.547,08	prev. di competenza	492.024,65	368.924,59	360.509,63	346.709,09
			<i>di cui già impegnato*</i>		286.032,96	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	527.754,49	374.715,12		
TOTALE MISSIONE 16	AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	10.071.334,18	prev. di competenza	10.393.012,79	973.000,33	130.000,00	130.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		150.900,33	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	150.900,33	-	-	-
			prev. di cassa	587.162,90	698.000,00		
TOTALE MISSIONE 18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

TOTALE MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già' impegnato*</i>				
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 20	FONDI ACCANTONAMENTI	1.508,08	prev. di competenza	1.989.669,75	3.428.350,07	2.539.344,49	2.523.349,08
			<i>di cui già' impegnato*</i>				
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	151.024,62	-		
TOTALE MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO	-	prev. di competenza	1.521.236,68	2.100.278,56	1.856.417,86	1.856.417,86
			<i>di cui già' impegnato*</i>				
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	1.521.236,68	2.100.278,56		
TOTALE MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	-	prev. di competenza	8.400.000,00	8.992.000,00	8.992.000,00	8.992.000,00
			<i>di cui già' impegnato*</i>				
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	8.400.000,00	8.992.000,00		
TOTALE MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	817.504,20	prev. di competenza	22.481.000,00	22.773.325,60	-	-
			<i>di cui già' impegnato*</i>		1.287.453,98		
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	22.751.346,09	23.263.325,46		
Totale MISSIONI			25.771.783,73	114.214.344,05	49.769.395,34	44.399.230,32	
					4.256.438,58	-	

			11.824.784,37	-
			93.212.348,57	-

Totale GENERALE DELLE SPESE	25.771.783,73	114.449.950,91	50.005.002,20	44.634.837,18
			4.256.438,58	-

11.824.784,37

-

-

93.212.348,57

2.1.7 - L'indebitamento

Al 01.01.2021 l'indebitamento è pari a **euro 27.447.775,19**.

I mutui contratti nel passato rappresentano una pesante eredità (gli ultimi sono dei primi mesi del 2016) i cui rimborsi (come quota capitale e interessi) incidono attualmente e incideranno ancora per molto (in molti casi per decenni).

Nel corso dell'anno 2020, con delibera di G.C. n. 71 del 20.05.2020, il Comune di Carbonia ha proceduto all'ennesima rinegoziazione dei propri debiti proposta da Cassa Depositi e Prestiti con propria circolare n. 1300 del 23.04.2020. Sulla base di tali disposizioni sono stati rinegoziati n. 161 mutui. Tali mutui saranno completamente ammortizzati nel 2043 e nel 2045.

La rinegoziazione ha allungato la durata dei singoli mutui e conseguentemente il costo complessivo dell'indebitamento con effetti benefici nel breve periodo grazie alla riduzione della quota capitale e la quota interessi da pagare in ciascun anno. Benché tale operazione di rinegoziazione comporti maggiori oneri complessivi (ossia un maggiore costo dell'indebitamento in termini di interessi da passivi) l'Ente non poteva non procedere a tale operazione per la forte necessità di risorse finanziarie necessarie a fronteggiare la spesa corrente.

Nella tabella sottostante è riportato il trend storico delle spese correnti relative alla restituzione dei mutui:

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Debito Residuo	€ 29.443.314,19	€ 28.613.001,21	€ 27.447.775,19	€ 26.734.972,46	€ 25.994.373,07
Nuovi Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitale rimborsato	€ 1.214.529,92	€ 76.884,67	€ 724.586,07	€ 752.888,84	€ 782.422,56
Interessi Passivi	€ 1.324.232,94	€ 1.187.739,03	€ 1.131.831,79	€ 1.103.529,02	€ 1.073.995,30
TOTALE ONERE ANNUALE	€ 2.538.762,86	€ 1.264.623,70	€ 1.856.417,86	€ 1.856.417,86	€ 1.856.417,86

2.2 - La coerenza e la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha disposto, superando definitivamente i rigidi vincoli di finanza pubblica del "pareggio", che gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Fondamentale è l'equilibrio tra "fonti" e "impieghi", affinché questo sia in grado di assicurare all'Ente il perdurare delle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

Anche a tal fine il bilancio viene suddiviso in quattro sezioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, fornendo informazioni volte ad approfondire l'equilibrio di ciascuna di esse:

Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;

Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;

Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Nel prospetto sottostante è riportata la dimostrazione della verifica degli equilibri.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	Competenza			
		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.345.419,53	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	235.606,86	235.606,86	235.606,86
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	39.264.344,54	36.808.093,91	35.210.228,89
		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui fondo plur. vincolato</i> <i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità'</i>	(-)	41.168.579,13	35.740.307,98	34.112.909,24
		-	-	-
		2.357.561,07	2.082.555,49	2.082.560,08
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità'</i>	(-)	968.446,77	752.888,84	782.422,56
		243.860,70	-	-
		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.762.868,69	79.290,23	79.290,23
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti(**) <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.598.298,22	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	343.335,93	99.475,23	99.475,23
		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	178.765,46	178.765,46	178.765,46
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	3.000.413,74		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	10.479.364,84	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.499.070,95	4.204.908,29	432.608,29

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	343.335,93	99.475,23	99.475,23
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	178.765,46	178.765,46	178.765,46
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo plur. vincolato di spesa</i>	(-)	24.814.279,06	4.284.198,52	511.898,52
		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	1.345.419,53	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.598.298,22		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-1.598.298,22	-	-

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
 X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
 X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
 Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito

dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota

libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(****) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media

dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

2.2.1 - L'equilibrio di bilancio di cassa

Di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è la verifica degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione di entrate e spese numerarie, seppure come desumibili dalle previsioni.

Legato a doppio filo all'equilibrio di cassa, è il Risultato di amministrazione, il cui calcolo prende le mosse dal Fondo cassa, ovvero dalle risorse finanziarie effettivamente disponibili.

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		1.287.352,24	Disavanzo di amministrazione		235.606,86
Fondo pluriennale vincolato		5.178.583,05			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.335.411,76	12.968.630,98	Titolo 1 - Spese correnti	38.912.066,39	34.373.086,69
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	23.127.587,71	19.084.822,85			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.089.934,51	2.514.664,34	Titolo 2 - Spese in conto capitale	18.587.933,61	20.843.664,93
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	20.841.366,21	15.619.773,46	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	720.928,05	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Totale entrate finali	74.217.567,07	56.653.826,92	Totale spese finali	57.500.000,00	55.452.358,48
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.201.468,44	1.201.468,44

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.400.000,00	8.400.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.400.000,00	8.400.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	22.885.013,34	22.481.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	22.839.127,53	22.481.000,00
Totale Titoli	31.285.013,34	30.881.000,00	Totale Titoli	32.440.595,97	32.082.468,44
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	105.502.580,41	87.534.826,92	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	89.940.595,97	87.534.826,92
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	15.561.984,44				

Sulla scorta della sentenza 101/2018 che ha dichiarato incostituzionale l'art.1 comma 466 della legge 232/2016:

- nella parte in cui stabilisce che *“a partire dal 2020, ai fine della determinazione dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza”*;
- anche laddove *“non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio di competenza”*.

La legge di bilancio 2019, ai commi 819 e seguenti, ha previsto che *“gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

2.3 - Gli indirizzi generali su risorse e impieghi

L'emergenza COVID-19 ha aggravato la già difficile situazione finanziaria dell'Ente benchè si stia cercando di mantenere tutti i servizi essenziali, asilo nido comunale, mensa scolastica, servizio di scuolabus, centro per l'assistenza ai disabili, con uno sforzo notevole che ha richiesto una puntuale ed analitica revisione della spesa in ogni sua componente, con conseguente azzeramento di molti capitoli e un taglio lineare delle previsioni di spesa di tutte le utenze (acqua, luce, comunicazioni, ecc).

2.3.1 - I tributi locali

La politica tributaria e tariffaria del triennio 2021/2023 sarà improntata ai seguenti indirizzi di carattere generale:

- attivazione di strumenti di comunicazione rapidi ed efficienti tra l'utente e il Comune;
- attenzione al contesto economico sociale della Città nell'individuazione delle tariffe e delle possibili esenzioni o riduzioni dal pagamento dei tributi per alleggerire carico fiscale, in particolare per i meno abbienti;
- intensificazione delle attività di contrasto all'evasione e all'elusione.

La politica tariffaria che ha accompagnato la costruzione del Bilancio di previsione 2021-2023 è caratterizzata dall'entrata in vigore del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituirà il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, introdotto dalla legge di bilancio 2020 e, dalle novità introdotte dalla legge di bilancio 2021. Infatti, sono previste a decorrere dal 2021 l'esenzione della prima rata IMU per il settore del turismo e dello spettacolo e particolari agevolazioni per i pensionati residenti all'estero. In relazione alle conseguenti minori

entrate, la legge di bilancio 2021, prevede specifici ristori a carico dello Stato. Non si ritiene di modificare, al momento, l'impianto complessivo tariffario. Con riguardo alla Tassa Rifiuti essa sarà determinata sulla base delle risultanze del PEF 2021.

2.3.2 – La gestione patrimoniale

I diversi interventi effettuati a livello normativo dal legislatore in materia di gestione del patrimonio in questi anni hanno avuto sempre come obiettivo predefinito quello di far diventare il patrimonio un elemento positivo e dinamico dei processi di consumo e produzione dell'Ente al fine di trasformarsi in una voce reddituale importante tramite l'ottimizzazione dei suoi processi di gestione. La gestione del Patrimonio è pertanto uno dei temi per i quali gli enti devono formulare, nella sezione strategica, gli indirizzi generali relativi alle risorse e agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria, sia attuale che nel medio periodo, dai quali deriveranno, nella sezione operativa, gli obiettivi operativi che saranno individuati nell'arco temporale del triennio.

L'applicazione dell'art. 36 del D. Lgs. n.118/2011 con riferimento al patrimonio, prende le mosse dall'art. 58 del decreto legge n.112 “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti locali” che prevede l'elaborazione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari delle Regioni, degli Enti territoriali e locali da allegare al bilancio.

L'obiettivo di questa norma è proprio quella di procedere al riordino, alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, con l'obiettivo di migliorare la gestione finanziaria di previsione dell'Ente e di valorizzare il più possibile l'esistente.

Tale finalità viene inserita, come detto, nell'ambito del DUP nella Sezione Strategica, che sviluppa e concretizza le linee di mandato, individuando gli indirizzi strategici dell'ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento da un lato e d'altro lato con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Considerato quanto sopra esposto, in conformità ai dettami normativi di riferimento, allo stato attuale per il Comune di Carbonia ha predisposto il piano delle alienazioni e valorizzazioni allegato al presente documento.

Per quanto riguarda gli altri provvedimenti di valorizzazione del patrimonio immobiliare si segnalano:

- un nuovo bando per la concessione in uso del terreno agricolo e del fabbricato in località Punta Torretta, da adibire alla realizzazione di progetti di integrazione sociale di persone con disabilità attraverso attività di ortoterapia, orto sociale, fattoria didattica e pet therapy;
- un nuovo bando per l'assegnazione in uso di immobili o porzioni di immobili a Enti senza fini di lucro. Tale bando si propone la massima valorizzazione funzionale di alcuni beni facenti parte del patrimonio comunale mediante la concessione in uso a Enti che non perseguono fini di lucro, i quali possono ottenerli a condizioni di particolare vantaggio, ossia a canone agevolato o, in alcuni casi gratuitamente, in virtù delle finalità di interesse pubblico dalle stesse perseguiti.

2.3.3 - Le opere pubbliche

Il Principio contabile della competenza finanziaria potenziata dispone che, ai fini della corretta programmazione, le opere pubbliche e le spese per la loro progettazione devono trovare indicazione nel Documento Unico di Programmazione.

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento:

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Realizzazione intersezioni a rotatoria ss 126	Altre entrate	5.000.000,00	2.837.300,29	Lotto 1: esecuzione Lotto 2: collaudo
Lavori di ristrutturazione immobile sede del vecchio commissariato di	Altre entrate	417.860,00	149.494,74	esecuzione

Polizia via Ala Italiana				
Lavori di riqualificazione e completamento dei marciapiedi, spazi pedonali e viabilità in città e frazioni	Stanziamenti di bilancio	160.000,00	101.691,36	collaudo
Lavori di manutenzione e riparazione immobili proprietà comunale vie varie	Stanziamenti di bilancio	560.000,00	41.144,00	Esecuzione
Lavori di completamento opere di urbanizzazione primaria presso il PdZ Sa Perda Bianca	Contrazione di mutuo	1.000.000,00	743.397,04	collaudo
Adeguamento sezioni stradali al PGTU 2014 lavori di arredo a verde 1° stralcio funzionale via Trieste	Stanziamenti di bilancio	50.000,00	33.205,00	Collaudo
Lavori di recupero dei padiglioni ex deposito biciclette come laboratori artigianali e show room nella ex miniera di Serbariu	Altre entrate	1.223.000,00	692.767,92	Esecuzione
Contratto di quartiere II intervento edifici	Altre entrate	1.287.146,00	801.620,51	collaudo
Manutenzioni straord. adeguam. al PUT strade e marciapiedi annualità 2017 - 1° stralcio	Altre entrate	430.000,00	133.230,37	esecuzione
Riqualificazione urbana Quartiere Montuori lavori ex scuola via Dante	Altre entrate	1.585.000,00	0,00	aggiudicazione
Riqualificazione quartiere Montuori lavori ex scuola via Dante	Altre entrate	1.345.000,00	0,00	aggiudicazione
Efficientamento energetico ex Tribunale	Altre entrate	2.308.000,00	371.400,00	esecuzione
Riqualificazione urbana quartiere Montuori - azioni immateriali	Altre entrate	400.000,00	0,00	Progettazione
Dal Carbone al sole	Altre entrate	1.998.704,00	0,00	Progettazione
Realizzazione capping discarica di Sa Terredda	Altre entrate	2.500.000,00	279.520,81	esecuzione
Impiantistica sportiva via Balilla, Serbariu, Is Gannaus, S. Barbara Utilizzo economie	Altre entrate	41.583,79	0,00	Esecuzione
FSC 2014/2020 Impiantistica sportiva riqualificazione cittadella sportiva via Balilla	Altre entrate	447.409,39	0,00	aggiudicazione
Contratto di quartiere II Interventi edifici - Completamento	Altre entrate	99.171,42	0,00	Esecuzione
Lavori di realizzazione nuovi loculi nel cimitero di Carbonia – annualità 2019	Stanziamento di bilancio Altre entrate	70.000,00	54.309,39	Collaudo
Decreto crescita 2019 – interventi di messa in sicurezza del patrimonio culturale – percorsi pedonali via Marche	Altre entrate	85.000,00	49.375,86	Collaudo
Decreto crescita 2019 – interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle centrali termiche I lotto	Altre entrate	45.000,00	0,00	collaudo
D.M. 101/2019 adeguamento normativa antincendio scuola primaria Is Gannaus	Altre entrate	35.329,68	21.375,96	Collaudo
D.M. 101/2019 adeguamento normativa antincendio scuola primaria Serbariu	Altre entrate	29.616,91	18.218,46	collaudo
D.M. 101/2019 adeguamento normativa antincendio scuola primaria e dell'infanzia via	Altre entrate	34.114,83	14.965,15	collaudo

Mazzini				
LR 15.05.2012 – Piano finanziamenti destinato alle strutture per la prima infanzia ristrutturazione completamento nuova costruzione e arredi – Asilo Nido di via Manzoni	Altre entrate	80.000,00	0,00	contratto

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

Si rimanda all'allegato piano triennale delle opere pubbliche 2021-2023 e all'elenco annuale 2021 allegato al presente documento.

2.4 - Le partecipazioni e il Gruppo Amministrazione Pubblica

Con il nuovo ordinamento contabile è stata riconosciuta l'esistenza del “*Gruppo Amministrazione Pubblica*”, costituito dall'insieme delle aziende che sono al servizio della collettività e sorgono per volontà pubblica. Questo risponde all'esigenza conoscitiva di un'Amministrazione Pubblica razionale, che insieme alle Società partecipate e alle aziende non profit (anch'esse partecipate, quali Fondazioni, Associazioni, ecc.), costituisce un unico Gruppo con finalità omogenee facilmente individuabili nel soddisfacimento dei bisogni collettivi.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), in quanto costituito da Enti con missioni e obiettivi anche profondamente diversi (Società per azioni, Società a responsabilità limitata, Fondazioni, Associazioni, Consorzi, ecc.) e con attività spesso anche molto diverse non ha, per sua essenza, una direzione unitaria in senso economico-aziendale ma deve essere considerata una realtà di aggregazioni di imprese tipica del Settore pubblico.

Lo strumento di rappresentazione contabile e di programmazione e controllo di questa realtà “particolare” è stato individuato nel Bilancio Consolidato.

Il consolidamento avviene attraverso l'inclusione all'interno del Bilancio Consolidato di tutte le attività e passività, componenti positivi e negativi di reddito dei Bilanci del Gruppo.

Il Gruppo Comune viene rappresentato come un'unica entità e pertanto al netto dei rapporti contrattuali, economico, finanziari e patrimoniali interni, ossia tra il Comune stesso e le sue “partecipate”.

L'area di consolidamento del Bilancio Consolidato del Comune di Carbonia risulta già composta da tutte le partecipazioni rilevanti e strategiche anche se “irrilevanti” secondo i criteri individuati dal relativo Principio Contabile n°4/4, e indicati nella deliberazione della G.C. n. 158 del 20/11/2020.

Nella tabella sottostante sono riportati gli enti costituenti il GAP del Comune di Carbonia come individuato nella deliberazione di G.C. n. 158/2020:

DESCRIZIONE	MODALITA' DI PARTECIPAZIONE	FORMA GIURIDICA	SCADENZA	% PARTECIPAZIONE	ATTIVITA'
EGAS ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (ATO)	Ente strumentale partecipato (ente pubblico vigilato)	Consorzio obbligatorio	Tempo indeterminato	1,39068	Regolazione, pianificazione e controllo servizio idrico integrato

SO.MI.CA. S.p.A.	Società controllata	Società per azioni	31/12/2050	100	Gestione di servizi comunali e produzione di beni e di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune
Abbanoa S.p.A.	Società partecipata	Società per azioni	31/12/2100	0,7307905	Gestione unitaria servizio idrico integrato
Associazione Centro Italiano della Cultura del Carbone (CICC)	Ente di diritto privato controllato	Associazione	Tempo indeterminato	51	Gestione e valorizzazione del sito della Grande Miniera di Serbariu
Fondazione Cammino di Santa Barbara	Ente partecipato	Fondazione in partecipazione	31/12/2060	11.63% (rapporto fra capitale complessivo della Fondazione e quanto versato dall'Ente)	Valorizzazione dell'Itinerario storico, culturale, naturalistico, ambientale e religioso denominato "Cammino minerario Santa Barbara"
Consorzio Industriale Sulcis Iglesiente	Ente pubblico vigilato	Consorzio	31/12/2030	5,55	Promozione delle condizioni necessarie per la creazione e sviluppo di attività produttive

Con deliberazione del C.C. n. 60 del 22.12.2020 il Comune di Carbonia ha approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2019, con le seguenti risultanze:

Conto economico consolidato:

- Risultato di esercizio del Comune € 4.800.248,70
 - Rettifiche di consolidamento € -19.488,08
- Risultato economico consolidato € 4.780.760,62**

Stato patrimoniale consolidato

- Patrimonio netto del Comune € 157.477.582,20
 - Rettifiche di consolidamento € 3.568.151,85
- Patrimonio netto consolidato € 161.045.734,05**

Con riferimento alle Società partecipate, l'articolo 20, comma 1, del T.U.S.P., prevede che a decorrere dal 2018, entro il 31 dicembre di ogni anno, ogni Amministrazione Pubblica effettui, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni detenute, con trasmissione del medesimo atto alla Corte dei Conti.

Il Comune di Carbonia, con deliberazione del C.C. n. 67 del 22/12/2020, ha proceduto alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D. Lgs 175/2016.

Nella relazione tecnica allegata alla suddetta deliberazione è risultato che le Società partecipate dal

Comune di Carbonia sono le seguenti:

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione
ABBANO SPA	diretta	Gestione servizio idrico	0,7307905%
SO.MI.CA SPA	diretta	Gestione di servizi comunali e produzione di beni e di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.	100%

e per le stesse si è deliberato il mantenimento delle partecipazioni senza azioni di razionalizzazione.

2.4.1 - Gli indirizzi nei confronti degli organismi partecipati

Tutti gli Organismi partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza. Pertanto, le partecipazioni pubbliche devono operare cercando di contenere le spese di funzionamento con una particolare attenzione alle spese del personale, a quelle per incarichi e consulenze, ai compensi percepiti dagli amministratori e ai livelli di indebitamento.

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento per dare attuazione a quanto indicato dall'articolo 147quater del T.U.E.L. "Controlli sulle società partecipate non quotate" il quale al comma 2 prevede che "Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica".

Ogni pubblica amministrazione è, pertanto, tenuta ad attribuire indirizzi e obiettivi coerenti con le linee programmatiche dell'Amministrazione e rispettosi della autonomia propria di ciascun Organismo partecipato.

L'unico organismo nei confronti del quale l'Ente ha la possibilità di fornire reali indirizzi è la società controllata al 100% **SO.MI.CA.**, con la quale insiste un rapporto di Global Service, inizialmente stipulato a seguito di delibera del Consiglio Comunale n. 290 del 29 dicembre 2008, successivamente revisionato a seguito di delibera di Giunta Comunale n. 13 del 22 gennaio 2016, e rinnovato a seguito di delibera di Giunta Comunale n. 291 del 20 dicembre 2018 per la durata di sei anni, fino a tutto il 2024.

Tra gli indirizzi strettamente operativi, vi è quello di privilegiare la manutenzione di immobili e beni di pertinenza dell'Ente con priorità per quelle mancanze che possano dare origine ad eventi dannosi per i cittadini, con conseguenti risarcimenti a carico del Comune e in ultima istanza della stessa collettività.

Oggetto del Global Service, devono annoverarsi in particolare:

- la gestione tecnica integrata della manutenzione (anagrafica patrimoniale, archivio manutenzioni, gestione tecnica);
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale;
- la manutenzione del verde pubblico;
- il diserbo delle superfici non pavimentate;
- la manutenzione delle fontane comunali
- la manutenzione del parco di Monte Rosmarino
- la manutenzione della segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa;
- la manutenzione degli stabili e del patrimonio comunale, ivi compresi gli impianti sportivi; o decoro urbano e manutenzione di vie, piazze e marciapiedi;
- la manutenzione delle alberature stradali comprese potature;
- la pulizia del mercato civico;

- la gestione dei servizi di portineria e guardiania degli edifici comunali;
- la gestione, manutenzione preventiva, predittiva, ciclica ed a guasto dei sistemi e dei componenti;
- l'esecuzione dei lavori di sistemazione, ristrutturazione, manutenzione straordinaria e adeguamento del patrimonio, funzionale al perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione funzionale, continuità di servizio e miglioramento dello stato generale del patrimonio comunale oggetto di manutenzione mantenendo comunque prevalente il carattere di servizio rispetto alla quota parte lavori;

Con riferimento agli indirizzi gestionali da impartire alle società in controllo pubblico, l'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 175/2016 contiene una serie di prescrizioni in capo alle Pubbliche Amministrazioni socie richiedendo in particolare la definizione di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico, ivi comprese le spese di personale, che le società partecipate devono recepire con propri provvedimenti, e renderli pubblici ai sensi del successivo comma 7, dello stesso articolo.

Il contenimento delle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico si inserisce in un contesto già segnato da precedenti indirizzi delle amministrazioni pubbliche socie, chiamate dall'art. 18 del D.L. n. 112/2008, conv. in L. n. 133/2008 a fornire obiettivi di riduzione della spesa di personale di tali società. Il successivo intervento di riassetto del sistema delle società partecipate da pubbliche amministrazioni ha spinto il legislatore ad ampliare l'attenzione sulle spese societarie facendo riferimento, nell'art. 19 succitato, alle "spese di funzionamento" di tutte le società controllate, all'interno delle quali si collocano anche le spese sul personale, già prese in considerazione nella normativa oggi abrogata. La previsione normativa che legittima i soci ad interessarsi dell'organizzazione interna di società in controllo pubblico, attraverso l'emanazione di obiettivi volti a ridurre le spese sostenute, deroga evidentemente alle regole comuni sull'alterità della persona giuridica, che non ammetterebbero ingerenze esogene. Tuttavia, le previsioni di legge in tal senso intendono evidenziare come la partecipazione di soci pubblici al capitale sociale necessiti di un'accurata programmazione di obiettivi gestionali cui essa deve tendere e, in buona sostanza, in relazione al servizio reso all'Amministrazione di riferimento, che la stessa potrà valutare nell'ambito degli strumenti contrattuali a sua disposizione. Ciò non significa che le società in controllo pubblico non abbiano, fino ad oggi, operato con strumenti di pianificazione aziendale come qualsiasi impresa di mercato, ma l'inserimento di obiettivi di tal genere da parte dei soci pubblici orienta verso scelte organizzative simili a quelle da essi operate per le proprie strutture.

In tal senso, l'art. 19 comma 5 D.lgs. 175/2016 non fa riferimento alla "diminuzione" delle singole voci di costo, ma richiede il contenimento delle stesse, in relazione al settore in cui ciascun soggetto opera.

Si ritiene, in ogni caso, che il contenimento delle voci di spesa sopra indicate non debba ostacolare l'eventuale potenziamento e ampliamento dell'attività svolta da tali società (nei limiti di quanto consentito dal TUSP) e debba quindi essere ragionevolmente conciliato con l'eventualità che un tale sviluppo si concreti, a condizione di mantenere inalterati i livelli della produttività e dell'efficienza della gestione, e quindi non aumentando l'incidenza media percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione

Tenuto conto di quanto sopra rilevato, si impartiscono i seguenti indirizzi attinenti le spese di funzionamento, incluse quelle relative al personale delle società in controllo pubblico, cui la Società SO.MI.CA. deve sottostare:

- contenimento dei costi di funzionamento (ossia: spese per acquisto di beni e servizi; spese per il personale; oneri diversi di gestione al netto degli eventuali costi di natura straordinaria): nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività svolta dalla Società, a consuntivo il complesso delle spese di funzionamento potrà aumentare a condizione di mantenere inalterati i livelli di produttività e di efficienza della gestione, non aumentando l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione nell'esercizio sociale considerato e dandone puntuale evidenza ed esplicazione nelle relazioni da trasmettere al Comune;
- al fine di favorire il ricambio generazionale, assumere e conferire incarichi nei confronti di soggetti che non abbiano conseguito lo stato di quiescenza;
- non trattenere in servizio il personale che possiede i requisiti per il conseguimento dello stato di quiescenza;

- attribuire premi e incentivi al personale correlati agli obiettivi raggiunti e al risultato di bilancio con particolare attenzione, in caso di risultato negativo, alle motivazioni sottostanti;
- non adottare provvedimenti di aumento del livello di inquadramento contrattuale del personale per lo svolgimento delle medesime funzioni e attività;
- non applicare aumenti retributivi o corrispondere nuove o maggiori indennità o comunque altre utilità a qualsiasi titolo, non previste o eccedenti i limiti previsti dai contratti collettivi nazionali per la posizione ricoperta;
- rispettare le disposizioni e i limiti dell'art. 11, del D.lgs. n. 175/2016;
- rispettare i limiti normativi in materia di conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenze, convegni, mostre, formazione;
- rispettare le disposizioni normative applicabili alle società partecipate e in particolare:
 - Testo Unico delle società a partecipazione pubblica, D.lgs. n. 175/2016;
 - Codice dei contratti pubblici, D.lgs. n. 50/2016, e relative Linee ANAC;
 - Disposizioni sulla prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, L. n. 190/2012, e relativi decreti attuativi n. 33/2013 e n. 39/2013;
- rispettare la determinazione ANAC n. 1134 del 8/11/2017 contenente “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”;
- Salvaguardare il patrimonio netto della società attraverso il raggiungimento di un risultato positivo di bilancio da intendere come miglioramento nella gestione societaria in chiave prospettica, che sarà valutato secondo una visuale “dinamica”, in quanto viene determinato tenendo in considerazione la modifica, in positivo, delle poste in bilancio rispetto al precedente esercizio;
- raggiungere l'equilibrio economico finanziario dei servizi affidati alla società;
- presentare una relazione quadrimestrale che dia conto analiticamente dei seguenti dati economico-finanziari:
 - a) Valore della produzione;
 - b) Acquisti materie;
 - c) Servizi;
 - d) Godimento beni di terzi;
 - e) Personale e relativo assetto organizzativo;
 - f) Ammortamenti;
 - g) Variazione rimanenze;
 - h) Oneri diversi di gestione;
 - i) Risultato operativo lordo;
 - j) Gestione straordinaria;
 - k) Risultato prima delle imposte;
 - l) Margine operativo lordo;
 - m) Reddito operativo;
 - n) Beni materiali acquistati in corso di esercizio (autocarri/automezzi, attrezzature, macchinari,
 - o) mobili e arredi, cespiti)

Per quanto riguarda l’attività gestionale dei singoli servizi, la società dovrà relazionare semestralmente mediante report sull’attività dei singoli servizi svolti su base mensile.

2.4.2 - I controlli sulle società partecipate

Le partecipate sono un valore, un bene dell’Ente partecipante, e pertanto si pone un’evidente necessità di controllo della gestione “indirettamente” svolta.

Diversi sono i soggetti deputati ai controlli sulle partecipate:

- le amministrazioni partecipanti;
- i Revisori dei conti;
- la Corte dei Conti;
- l’A.N.A.C.

Ciascun Ente partecipante deve definire un sistema di controlli sugli Organismi partecipati finalizzato a verificarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità. Si tratta di un controllo funzionale a un'Amministrazione Pubblica improntata alla sana gestione al fine di prevenire fenomeni patologici e ricadute negative sul Bilancio dell'Ente. Tale controllo si sostanzia oltre che sul costante monitoraggio dell'andamento della partecipata anche sulla costante verifica della permanenza dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale. I controlli previsti dalle vigenti norme hanno carattere preventivo, concomitante e consuntivo; si tratta quindi di controlli penetranti che richiedono l'adozione di idonei strumenti di "corporate governance".

Il Comune di Carbonia ha definito le modalità di dettaglio per l'esercizio del controllo analogo sulla partecipata SOMICA con deliberazione di G.C. n. 154 del 30.01.2012.

La valutazione sullo stato di attuazione e sul raggiungimento degli obiettivi verrà fatto nel rispetto dei parametri degli standard quali-quantitativi predefiniti per ciascun servizio sulla base dei seguenti indicatori di efficienza e di efficacia comparati al triennio precedente:

Per i servizi a canone

EFFICIENZA	EFFICACIA				
Ore impiegate per il servizio	% di tempo per attività	Lavoratori impiegati giornalmente	Costo delle attività con ora servita	Rispetto dei tempi	Risultati raggiunti

Per i servizi a misura e i lavori l'efficienza e l'efficacia è misurata sulla base di quanto stabilito nel cronoprogramma e negli elaborati progettuali in riferimento alla scontistica, alla qualità e ai tempi.

2.5 - Le risorse umane

L'analisi di contesto nel quale si colloca la programmazione strategica dell'Ente non può non tener conto delle risorse umane disponibili. A riguardo è bene evidenziare che nel sistema degli enti locali i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo (Consiglio, Giunta e Sindaco) mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita all'apparato burocratico e in particolare ai Dirigenti i quali, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, "trasformano" gli indirizzi politici in risultati concreti per i cittadini.

Da qui l'importanza di disporre di una dotazione di risorse umane sufficienti a perseguire i numerosi compiti e funzioni assegnati all'Ente locale e a raggiungere gli obiettivi strategici e operativi dell'Amministrazione

La struttura burocratica del Comune di Carbonia è articolata come segue:

- Segreteria Generale, retta dal Segretario dell'Ente;
- Settori retti dai dirigenti;
- Uffici
- Unità di progetto
- Unità di staff.

I Settori in cui si articola la macrostruttura sono sei:

- 1) GABINETTO DEL SINDACO
- 2) PRIMO SETTORE
- 3) SECONDO SETTORE
- 4) TERZO SETTORE
- 5) QUARTO SETTORE
- 6) CORPO POLIZIA LOCALE

Gli Uffici sono unità organizzative di base, all'interno del Settore, preposte allo svolgimento di specifiche attività nell'ambito delle funzioni attribuite al Settore. L'organizzazione interna ai Settori è adottata, con atto formale, dal relativo dirigente, previo confronto con il Segretario generale, ed è comunicata tempestivamente all'ufficio personale.

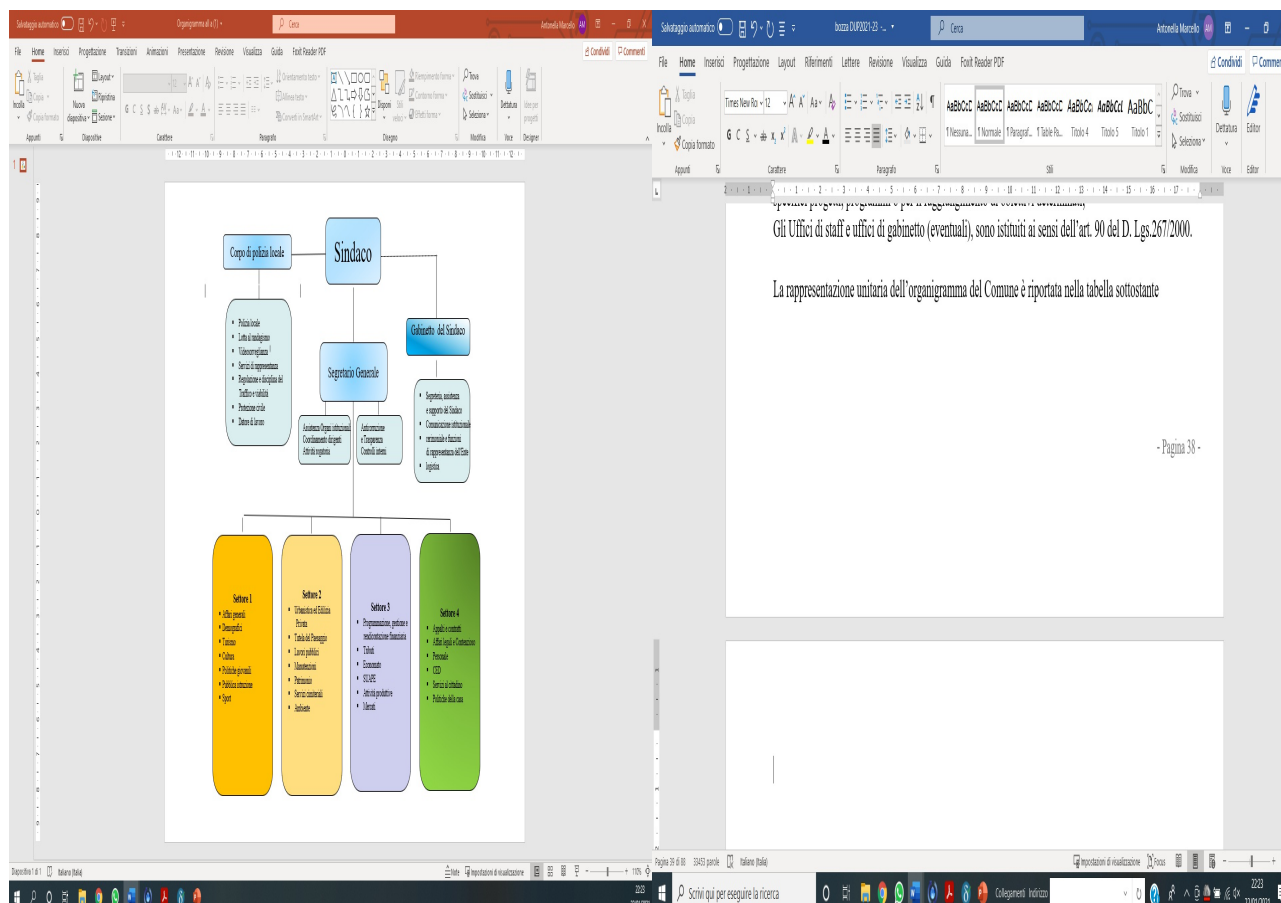
Le Unità di progetto (eventuali) sono unità organizzative speciali e/o temporanee istituite con

provvedimento del Segretario generale, su indirizzo del Sindaco, al fine dello sviluppo o della gestione di specifici progetti, programmi o per il raggiungimento di obiettivi determinati.

Gli Uffici di staff e uffici di gabinetto (eventuali), sono istituiti ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs.267/2000.

Con deliberazione della G.C. n. 57 del 23.04.2020, modificata con delibere di G.C. n. 125 del 15.09.2020 e n. 125 del 15.09.2020 è stata approvata la macrostruttura dell'Ente e sono state definite le funzioni comuni a tutti i Settori e proprie di ciascuno.

La rappresentazione grafica della macrostruttura è riportata nella tabella sottostante



Alla data del 01.03.2021 i dipendenti a tempo **indeterminato** del Comune di Carbonia sono 132 (di cui 3 in aspettativa); i dipendenti a tempo **determinato** sono 8 di cui:

- N. 2 dipendenti con contratto ex art. 110 del D. Lgs. 267/2000;
- N. 2 dipendenti a tempo determinato ex art. 90 del D. Lgs. 267/2000.

La ripartizione della consistenza del personale tra i Settori è riportata nella tabella sottostante.

In tale tabella è riportato anche l'incarico ex art. 110 del D. Lgs 267/2000 conferito a personale non dipendente dell'ente (Dirigente Polizia locale) e i contratti a tempo determinato:

SETTORE	DIRIGENTI	D3	D1	C	B3	B1	A	TOTALE
PRIMO	1	1	3	11	5	13	1	34
SECONDO	1 (in aspettativa)	5 (di cui 2 in	6 (di cui 2	9	0	10	1	30

	sostituito con incarico ex art. 110 del D. Lgs. 267/2000	aspettativa per incarico dirigenziale ex art. 110.)	a tempo determinato)					
TERZO	1	0	5	10	4	2	0	22
QUARTO	Vacante dal 01.03.2021 (in itinere le procedure di sostituzione)	2	17 (di cui 1 in comando RAS e n. 1 a tempo determinato)	9	1	1	0	30
POLIZIA LOCALE	1 (incarico ex art. 110 del D. Lgs. 267/2000)	0	0	17 (di cui 1 a tempo determinato)	0	0	0	17
STAFF	0	0	2 (di cui 1 a tempo determinato ex art. 90)	1 (a tempo determinato ex art. 90)	0	0	0	1
TOTALI In servizio	4	8	33	57	10	26	2	140

La situazione dell'organico previsto in dotazione è indicata sotto. Tali organici vengono indicati suddivisi per settori rispetto alle diverse categorie del personale, come definiti nella deliberazione di G. C. n. 57 del 23.04.2020

SETTORE	DOTAZIONE ORGANICA PREVISTA						
	CATEGORIA DI PERSONALE						
	DIRIGENTI	D	C	B3	B3	A	TOTALE
PRIMO	1	13	15	12	13	8	62
SECONDO	1	13	12	9	24	1	60
TERZO	1	9	13	8	3	2	36
QUARTO	1	26	14	7	14	0	62
POLIZIA LOCALE	1	5	26	1	0	1	34
STAFF	1	6	4	2	3	0	16
TOTALI	6	72	84	39	57	12	270

Dal raffronto tra la l'organico in servizio e la dotazione organica si evince una forte e persistente carenza di personale che in parte è stata colmata grazie alle nuove assunzioni avvenute nel 2020 e agli inizi 2021. Infatti, solo dopo molti anni di continua riduzione del personale, dal 2019 i Comuni hanno riacquisito maggiore margine assunzionale con la reintroduzione della norma che prevede la possibilità di sostituire integralmente le nuove cessazioni attraverso il turn-over al 100%. Nello stesso anno, è stato approvato il cosiddetto "Decreto Crescita" (D.L. n. 34/2019 convertito in legge 28 giugno 2019, n. 58) il quale ha introdotto, all'articolo 33, una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento delle regole del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. In attuazione del D.L. 33/2019, è stato emanato il decreto ministeriale del 17 marzo 2020 il quale ha sancito le misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato

dei Comuni, i quali possono effettuare assunzioni di personale, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia, definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, e nel rispetto di una percentuale massima di incremento della spesa di personale.

2.6 - I servizi erogati

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizio erogati ai cittadini distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Servizio	Modalità svolgimento	Appaltatore/Concessionario
Sistema bibliotecario interurbano del Sulcis (SBIS)	Appalto	ATI Cooperativa Scila - Copperativa Lolith
Sistema museale cittadino	Appalto	Società Cooperativa Sistema Museo
Servizio mensa scolastica	Appalto	Sodexo Italia spa
Servizio di trasporto scolastico	Appalto	RTI tra Ilvi Service srl (Mandataria) e Ilvi Tour di Steri Graziella.
Servizio parcheggi a pagamento	Appalto	Traffic srl
Canone unico patrimoniale	Concessione	ABACO SpA
Servizio Eurodesk	Economia diretta	
Servizio di igiene urbana	Appalto	De Vizia Transfer S.p.A.
Servizio fornitura acqua potabile casi particolari	Economia diretta	
Box mercato civico	Concessione	Operatori economici vari
Teatri Comunali	Economia diretta	
Illuminazione pubblica	Appalto	Edison
Gestione impianto di compostaggio loc. Sa Terredda	Concessione	Verde Vita Srl
Asilo Nido	Appalto	Soc. Coop. Piccola Parigi
Assistenza Domiciliare (PLUS)	Appalto	Soc. Coop. Carbonia Futura
Centro socio educativo diurno disabili	Concessione	Ass. Le Rondini
Inserimenti in Strutture Comunità minori	Appalto	Coop. diverse
Inserimenti in Strutture anziani	Appalto	Coop. diverse
Servizio educativo territoriale e spazio neutro	Appalto	Coop. Le Api

Servizi gestiti tramite società partecipate		
Servizio idrico integrato	Abbanoa S.p.A.	Diretta
Servizio di pulizia del mercato civico	SO.MI.CA. S.p.A.	Diretta
Servizio di uscierato	SO.MI.CA. S.p.A.	Diretta
Servizio di manutenzione del patrimonio comunale	SO.MI.CA. S.p.A.	Diretta

2.6.1 - I servizi resi alle persone e sociali in genere

Nella seguente tabella, vengono compendiate i principali Servizi Sociali che il Comune contribuisce a fornire alle persone e alle famiglie in condizioni di disagio, anche attraverso la gestione diretta di fondi provenienti dall'Ente regionale o dallo Stato centrale, in ogni caso con personale dipendente o

comunque incaricato dal Comune stesso:

TIPOLOGIA SERVIZIO	Numero soggetti assistiti	Risorse impiegate
CENTRO DIURNO DISABILI	18 soggetti ospitati	50.000,00 €
SOSTEGNO EDUCATIVO FAMILIARE- SPAZIO NEUTRO	n. 2976 ore di servizio 20 nuclei famigliari	68.933,08 €
SERVIZIO ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA	25 studenti (2019/2020) 41 studenti (2020/2021) n. 2146 ore	60.649,83 €
INSERIMENTO MINORI IN ISTITUTO	12 minori e 1 mamma	276.337,80 €
AFFIDO MINORI	11 minori affidati in 9 famiglie	42.350,00 €
NUCLEI IN CARICO PER TUTELE	12 famiglie	9861,00 €
CENTRI ESTIVI	107 bambini	61.873,00 €
BONUS MATERNITA' (INPS)	30 famiglie beneficiarie	
BONUS FAMIGLIE NUMEROSE (OLTRE 3 FIGLI) (INPS)	55 famiglie beneficiarie	
ASSISTENZA ECONOMICA ESTREME POVERTA'	62 Nuclei famigliari assistiti	24.099,00 €
INCLUDIS (TIROCINI LAVORATIVI DISABILI)	7 tirocini attivati su Carbonia	302.000 €
INSERIMENTO ANZIANI IN STRUTTURA	31 anziani non autosufficienti	435.216,44€
PRATICHE VALUTAZIONE UVT	153 valutazioni pazienti	
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)	88 anziani (n. assistiti medio mensile) per n. ore totali annui 16.385,10	281.268,64€
LEGGI DI SETTORE	614 utenti	1.361.313,79€
HOME CARE PREMIUM	300 utenti	611.094,75 €
LA FAMIGLIA CRESCE	60 famiglie	31.200,00 €
LA FAMIGLIA CRESCE BIS	9 famiglie	4.320,00 €
ASILO NIDO COMUNALE	40 bambini	190.866,79€
PIANI PERSONALIZZATI L 162/98	677 piani adottati	1.961.031,33€
PROGETTO "RITORNARE A CASA"	83 progetti finanziati	1.041.466,66€
PROGETTI DISABILITA' GRAVISSIME	66 famiglie	172.300,46 €
REDDITO CITTADINANZA	633 Nuclei famigliari 179 Nuclei inviati al CPI	
PROCEDURA BUONI SPESA	559 famiglie beneficiarie	201.825,00 €
PROCEDURA L.R. 12/20 BONUS 800 EURO	1.018 Nuclei beneficiari	1.039.892,39 €
BONUS IDRICO INTEGRATIVO	189 domande presentate	

3. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46, comma 3, TUEL, con l'atto di Consiglio n. 45 del 20.07.2016 e n. 46 del 25.07.2016 sono state presentate, discusse e approvate le Linee programmatiche di mandato 2016-2021.

3.1 - Il programma di mandato e gli indirizzi strategici

L'attività di pianificazione di ciascun Ente trae la sua origine dalle linee programmatiche di mandato presentate agli elettori durante la campagna elettorale e al Consiglio comunale subito dopo le elezioni amministrative. Questa pianificazione, di ampio respiro, deve tradursi in programmazione operativa, di immediato impatto per l'attività dell'Ente. Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

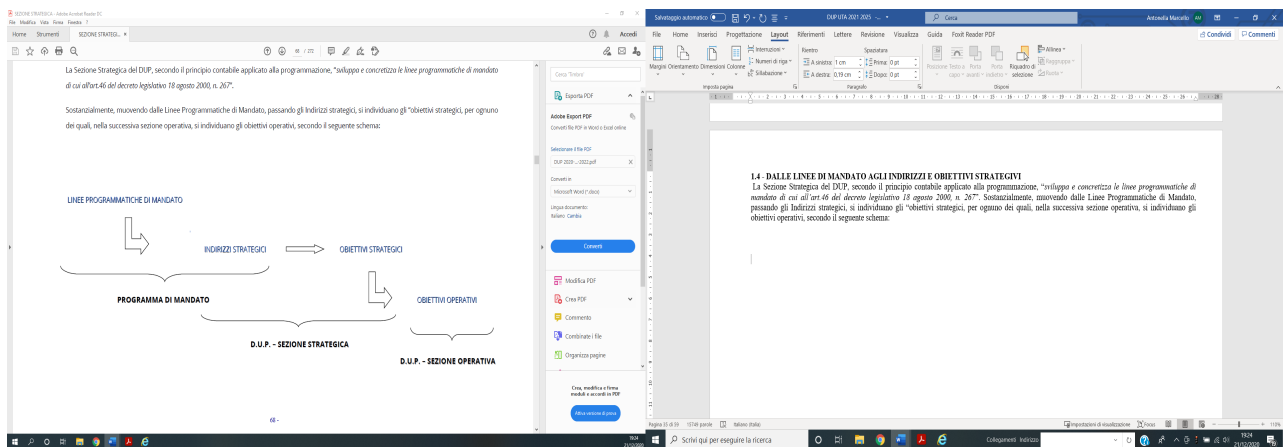
Dalle linee programmatiche di mandato emergono gli indirizzi strategici e le aree di intervento.

Gli indirizzi strategici di azione sono i seguenti:

1. Le risorse;
2. La macchina amministrativa, personale e agenda digitale;
3. Trasparenza e democrazia partecipata;
4. Politiche ambientali;
 - 4.1. Rifiuti zero;
 - 4.2 Recupero e sostenibilità ambientale;
 - 4.3 Carbonia città giardino della salute;
 - 4.4 Acqua bene comune;
5. Politiche per il benessere animale;
6. Carbonia smart city;
7. Urbanistica, arredo urbano e mobilità;
8. Lavori e appalti pubblici: un'opportunità per le imprese locali;
9. Progetto città sicura: polizia locale al servizio dei cittadini;
10. Politiche sociali;
 - 10.1 Rete di solidarietà sociale;
 - 10.2 Contrasto al gioco d'azzardo;
 - 10.3 Anziani, disabili e politiche giovanili;
11. Politiche della casa;
12. Carbonia città dello sport e della salute;
13. Istruzione;
14. Turismo, cultura, spettacolo e attività produttive.

3.2 - Gli obiettivi strategici per missione

La Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, *“sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*. Sostanzialmente, muovendo dalle Linee Programmatiche di Mandato, passando per gli indirizzi strategici, si individuano gli obiettivi strategici, per ognuno dei quali, nella successiva sezione operativa, si individuano gli obiettivi operativi, secondo il seguente schema:



Nei capitoli seguenti sono descritti gli obiettivi strategici dell'Amministrazione per il mandato amministrativo 2016/2021.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Non si può nascondere che le difficoltà economiche sono enormi, considerata anche l'emergenza epidemiologica in atto che ha rallentato il perseguimento degli obiettivi per prestare la massima attenzione alle diverse necessità contingenti. Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	N.	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	TRASPARENZA, DEMOCRAZIA PARTECIPATA
	2	RIORGANIZZAZIONE MACCHINA AMMINISTRATIVA
	3	PIANO AGENDA DIGITALE
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	PROGETTO "CITTA' SICURA"
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	EDIFICI SCOLASTICI - PROGRAMMA ISCOLA
	2	CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	OFFERTA CULTURALE DELLA CITTA'
	2	PROMOZIONE DEI SITI MUSEALI ED ARCHEOLOGICI DELLA CITTA'
	3	BIBLIOTECA CITTADINA E ARCHIVI STORICI
	4	INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE STORICA E CULTURALE DELLA CITTA' DI FONDAZIONE
	5	SISTEMAZIONE ARCHIVIO COMUNALE
	6	SVILUPPO DI EVENTI CARATTERIZZANTI LA CITTA'
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	CARBONIA CITTA' DELLO SPORT E DELLA SALUTE
	2	OTTIMIZZAZIONE UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI
	3	ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI SU BASE ANNUA
	4	RIQUALIFICAZIONE DI AREE PUBBLICHE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI PICCOLI IMPIANTI SPORTIVI A CIELO APERTO
MISSIONE 07 - Turismo	1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	REVISIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE
	2	RIQUALIFICAZIONE URBANA PERIFERIE
	3	RIORDINAMENTO DEI PIANI DI ZONA
	4	CONDONO EDILIZIO
	5	PERIMETRAZIONE DEL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO
	6	NUOVA CONVENZIONE PER LA SECONDA ANNUALITA' DEL MASTER IN ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO E CENTRO MEDITERRANEO DEL PAESAGGIO
	7	EX DEPOSITO BICICLETTE
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	GESTIONE DEI RIFIUTI

	2	OBIETTIVO RIFIUTI ZERO
	3	RECUPERO E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (ACQUA BENE COMUNE)
	4	CARBONIA "CITTA' GIARDINO DELLA SALUTE"
	5	ARREDO URBANO
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	RINNOVAMENTO DELLA RETE VIARIA
	2	NUOVA ILLUMINAZIONE PUBBLICA (CARBONIA "SMART CITY")
	3	MOBILITA'
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI
	2	DISABILITA' – PROGETTO DOMOTICA
	3	DISABILITA' – CONSULTA HANDICAP
	4	RETE DI SOLIDARIETA' SOCIALE
	5	FONDO SOCIALE PER LE ESTREME POVERTA'
	6	CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO
	7	CENTRO ANTIVIOLENZA
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE LOCALI SOPRATUTTO IN CHIAVE DI SVILUPPO TURISTICO
	2	IMPLEMENTAZIONE SUAPE
	3	PROGETTO "CARBONIA INCUBATORE D'IMPRESA"
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	RETI GAS

3.3 - Descrizione degli obiettivi strategici

MISSIONE 01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

1. TRASPARENZA, DEMOCRAZIA PARTECIPATA

Come previsto dalle linee di indirizzo di inizio mandato, nel corso del 2019 è stato implementato il nuovo sito internet del Comune di Carbonia, in conformità alle linee guida AGID, con lo scopo di consentire non solo maggiore trasparenza dell'azione amministrativa ma anche l'instaurazione di canali di comunicazione innovativi tra cittadini e gli uffici.

Obiettivo strategico, da realizzarsi entro la fine del mandato, è quello della piena realizzazione del sistema che prevede una serie di interfacce utili a consentire ai cittadini l'utilizzo di servizi on line. A riguardo per migliorare l'efficacia e la tempestività dell'informazione e partecipazione dei cittadini, il Comune di Carbonia ha attivato nuovi canali (streaming delle sedute di consiglio comunale; YouTube, Telegram Facebook, Twitter, Instagram).

Le nuove modalità di comunicazione ed informazione istituzionale si propongono, da una parte, di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra, di diventare organizzazione capace di agire con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città.

Sul coinvolgimento dei cittadini come parte attiva della democrazia cittadina, è stato approvato nel 2018 il Regolamento Question Time, come strumento di trasparenza e partecipazione per consentire al cittadino di comprendere appieno le decisioni adottate nell'ambito dell'Amministrazione.

Sempre in coerenza con le linee di indirizzo di inizio mandato, si è proceduto all'istituzione di molti organismi di democrazia partecipata quali Consulta Handicap, Consulta Sport, Centro Commerciale naturale e la costituzione di sei Comitati di Quartiere, nell'ottica di favorire il più possibile l'obiettivo strategico di una piena partecipazione alla vita democratica della città.

Ci si propone di approvare, entro la fine del mandato:

- il Regolamento per la Cittadinanza Attiva, e la contestuale promozione di tutte le collaborazioni con il Comune da parte di "cittadini attivi", al fine di incentivare questa forma di democrazia partecipata operativa
- La modifica del Regolamento dei Comitati di Quartiere, al fine di cristallizzare e potenziare la loro presenza anche in vista delle prossime Amministrative

2. RIORGANIZZAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA

La Pianta organica del Comune di Carbonia prevede 270 posti in organico.

Nel 2016, a inizio del mandato di questa Amministrazione, i posti in organico coperti erano 149 (ossia 119 unità in meno) con una "carezza di organico" di circa un quarto del personale.

Col Piano Triennale di assunzioni 2018-2020 (approvato con delibera di Giunta n. 24 del 6 febbraio 2018) questa Amministrazione ha confermato il suo obiettivo strategico di potenziare l'organico comunale, sottodimensionato rispetto alle reali esigenze di una città come Carbonia, al nono posto nella classifica regionale dei comuni più popolosi e capoluogo di Provincia.

Nell'anno 2020 sono state portate a conclusione le procedure di reclutamento di nuovo personale, programmate nell'anno 2019 (delibera G.C. n. 70 del 29.05.2019), e in particolare le selezioni pubbliche per:

- il conferimento di n. 1 incarico ex art. 110 del D. Lgs. 267/2000 di dirigente della polizia locale;
- il conferimento di n. 1 incarico ex art. 110 del D. Lgs. 267/2000 di dirigente tecnico;

- l'assunzione di n. 1 dirigente amministrativo;
- l'assunzione di n. 10 istruttori amministrativo contabili di cat. C;
- l'assunzione di n. 1 istruttore direttivo tecnico di cat. D;
- l'assunzione di n. 1 istruttore direttivo tecnico di cat. D (esperto in pianificazione);
- l'assunzione part time di n. 1 istruttore direttivo informatico;
- l'assunzione di n. 1 istruttore direttivo di vigilanza.

Sono state inoltre concluse le procedure di stabilizzazione di n. 1 istruttore direttivo pedagogista e di n. 2 istruttori direttivi assistenti sociali.

Tali selezioni sono state portate avanti con determinazione dall'Amministrazione nonostante le difficoltà e le restrizioni imposte dell'emergenza epidemiologica COVID 19.

Sono in corso di espletamento le procedure per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di:

- n. 1 istruttore direttivo di cat. D direttore musei;
- n. 2 istruttori amministrativo-contabili di cat. C (data presunta 01.09.2021)

A breve saranno avviate le procedure di assunzione di nuovo personale, sulla base di quanto previsto nella delibera di G.C, n. 14 del 09.02.2021 di approvazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2022 (allegata al presente atto) per l'assunzione di:

- 1 dirigente amministrativo (in sostituzione del Dirigente cessato per mobilità a far data dal 01.03.2021);
- 1 istruttore direttivo amministrativo-contabile di cat. D (data presunta 01.12.2021);
- 1 istruttore di vigilanza di cat. C (data presunta 01.10.2021).

Obiettivo del 2021 è continuare a rafforzare la dotazione organica investendo nell'assunzione di personale nel limite delle capacità di spesa del nuovo bilancio 2021/2023. Si è proceduto inoltre all'adozione di un nuovo regolamento in materia di organizzazione degli uffici e servizi (delibera G.C. n. 54/2020), dell'accesso agli impieghi (delibera G. C. n. 61/2020) e alla ridefinizione della macrostruttura dell'ente (delibere G.C. n. 57/2020; n. 125/2020 e n. 153/2020) con la nuova definizione e specificazione delle funzioni afferenti ciascuna unità organizzativa al fine di meglio definire le competenze evitando conflitti tra Settori.

Si sta perseguendo inoltre l'obiettivo di riorganizzazione degli spazi e dell'organizzazione degli uffici, mediante la riqualificazione energetico ambientale degli uffici dell'ex Tribunale (diventato edificio n-zeb a consumo energetico quasi zero) e la riapertura del Front Office allargato ad altri enti (quali ad esempio Abbanoa) ed è stata avviata la procedura di sistemazione dell'archivio documentale corrente e storico.

3. PIANO AGENDA DIGITALE

In questi anni è proseguita l'innovazione digitale e l'attività di implementazione del sito internet istituzionale, con la rivisitazione della struttura del sito e la migrazione dei dati dal vecchio sito, al fine di rendere le informazioni di facile e veloce consultazione. L'emergenza sanitaria da COVID-19 e il collocamento in lavoro agile di gran parte dei dipendenti, ha costituito un passaggio chiave, soprattutto organizzativo e di revisione dei processi, che ha richiesto un investimento rilevante nelle infrastrutture e nelle dotazioni umane e strumentali. Durante l'anno 2020 è stato potenziato l'organico dell'ufficio di Innovazione Tecnologica Digitale mediante l'assegnazione di un ulteriore dipendente di cat. C e l'assunzione di un tecnico informatico di cat. D. Inoltre, sono state investite rilevanti risorse finanziarie per l'acquisto di nuove licenze software, per la dotazione di nuove caselle di posta elettronica, per la sostituzione delle dotazioni informatiche a disposizione degli uffici (molto obsolete e inadeguate) con nuove dotazioni informatiche (monitor, tastiere, pc portatili) volte a consentire anche l'espletamento delle prestazioni lavorative in modalità smart. Si è reso necessario fare ricorso ad uno spazio virtuale (*il cloud*) per consentire di lavorare in modalità a distanza (*smart working*) trasferendo gli applicativi in uso dal Server al Cloud.

La sempre maggiore diffusione fra i cittadini dell'accesso a nuovi canali di comunicazione, in particolare internet, la posta elettronica e i *social network*, hanno reso necessaria la progettazione di nuove modalità di erogazione dei servizi ad un livello superiore di

digitalizzazione e l'attivazione di nuovi canali (YouTube, Telegram Facebook, Twitter, Instagram.). In tal senso proseguirà l'attività di promozione dell'uso di tutti gli strumenti, sia tradizionali sia innovativi, per comunicare con i cittadini.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà favorito anche dai lavori di realizzazione dell'infrastrutturazione della Banda Ultra Larga che consentiranno un migliore utilizzo della rete internet per la comunicazione istituzionale pubblica e per la fruizione di servizi da parte degli utenti.

Entro la fine del mandato, verrà configurata e completata l'attivazione del sistema PagoPA, App Io e sistema SPID anche grazie all'ottenimento di apposito finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, istituito con il Decreto Rilancio e assegnato dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione.

Tale iniziativa permetterà al cittadino di dotarsi di un'unica chiave per accedere a tutti i servizi pubblici online e, attraverso l'integrazione della piattaforma PagoPA nei sistemi di incasso per la riscossione delle entrate, consentirà il pagamento di tributi e altre tasse comunali in via di definizione.

MISSIONE 03 – Ordine Pubblico e Sicurezza

1. PROGETTO “CITTA' SICURA”

Si è lavorato per costruire un Corpo di Polizia locale più strutturato, con l'assunzione di un dirigente e nuovi agenti di polizia comunale e la previsione di una sede più funzionale dell'attuale.

Si è lavorato altresì sul tema del controllo del gioco d'azzardo (Ordinanza n.385 del 17/10/2018), e sull'intensificazione della presenza di agenti nelle due maggiori frazioni.

La Polizia Locale ha supportato l'Amministrazione anche nel fenomeno di controllo del randagismo e del benessere per cui è stata creata l'area sgambamento cani di Villa Sulcis. Al contempo, sono stati aumentati i contributi previsti per la Lega di protezione del cane nell'ambito del canile convenzionato.

E' stato realizzato il progetto “Rete di monitoraggio ambientale per la sicurezza del cittadino e del territorio: progetto Carbonia città sicura” che ha consentito un incremento del numero di videocamere presenti nel territorio (portandole a 51). A queste si sono aggiunte le telecamere (Bando Scuole Sicure) in ciascuno dei quattro istituti di Scuola Media Inferiore (4 telecamere in ciascun istituto).

L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha fortemente condizionato l'attività operativa degli addetti di polizia locale, con l'emersione di nuovi bisogni, nuove domande di servizi, che hanno imposto alla Polizia Locale di riconvertire la propria *performance*. Gli operatori di polizia locale hanno svolto e stanno svolgendo le attività di controllo in un contesto operativo molto complesso condizionato dalla necessità di attenersi a stringenti norme di sicurezza e in un contesto giuridico segnato dalla stratificazione di provvedimenti in corrispondenza del susseguirsi di interventi normativi e dalla massiva produzione interpretativa non sempre capace di assicurare sintesi coordinate. Conseguentemente, tutte le attività istituzionali della Polizia Locale in materia di sicurezza urbana, stradale, di contrasto all'abbandono dei rifiuti sono state condizionate e penalizzate dall'emergenza in atto. In particolare, le attività di prevenzione e di repressione dell'abbandono di rifiuti sul suolo pubblico, declinazione fondamentale della lotta al degrado, considerati dall'Amministrazione una priorità, sono risultati inferiori alle attese iniziali.

In ogni caso, in corrispondenza di un graduale “ritorno alla normalità” si procederà, salvo un ulteriore mutamento della situazione sanitaria, all'attuazione di maggiori attività di controllo del territorio, della viabilità e potenziamento della lotta all'abbandono dei rifiuti.

Nel corso degli ultimi mesi di mandato, l'Amministrazione si adopererà per elevare la percezione soggettiva dei livelli di sicurezza da parte della cittadinanza. Al proposito, sulla base delle norme in materia di assunzioni di personale delle pubbliche amministrazioni e compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili, sarà sviluppata l'azione di rafforzamento dell'organico della polizia locale, anche mediante assunzioni stagionali a tempo determinato.

Per quanto riguarda la sede della polizia locale, al fine di calmierare le spese di gestione degli stabili destinati a funzioni istituzionali, è stata accantonata l'idea di realizzare un "polo per la sicurezza" nello stabile di via Brigata Sassari. L'emergenza COVID e il collocamento in *smart working* di un numero rilevante di dipendenti consente di ripensare gli spazi destinati allo svolgimento di attività lavorativa istituzionale permettendo di ipotizzare il collocamento degli uffici polizia locale nello stabile dell'ex Tribunale (dove sono in fase di completamento i lavori di efficientamento energetico) con conseguente minori costi di gestione delle strutture istituzionali e maggiore presidio e sicurezza anche per gli uffici attualmente presenti in tale stabile (in particolare i servizi sociali) e per i cittadini che si recano in tali uffici.

Al fine di garantire maggiore sicurezza stradale sono state acquistate le dotazioni necessarie a potenziare i controlli della velocità (nuovo autovelox) e i controlli sui veicoli potenzialmente pericolosi (Assivelox, strumento elettronico di lettura automatica delle targhe dei veicoli in grado di verificare, con tempi di risposta inferiori a 2 secondi, se il veicolo in transito è non assicurato, non revisionato o rubato).

MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio

1. EDIFICI SCOLASTICI – PROGRAMMA ISCOLA

Con la manutenzione degli edifici scolastici, portata avanti tenendo conto delle specifiche segnalazioni e richieste del personale scolastico e delle famiglie, il Comune realizza il suo obiettivo prioritario di sostegno e tutela del diritto allo studio e all'istruzione.

Sono stati portati a completamento i lavori Iscol@2015-2017. Nel 2019 sono terminati i lavori di adeguamento e messa in sicurezza dell'Istituto scolastico S. Satta (interessato da un intervento straordinario sui solai per complessivi € 372.801,00) che è stato riaperto, consentendo il trasferimento di tutte le classi nella storica sede dell'Istituto.

Sono stati forniti e montati i nuovi arredi scolastici, in tre plessi, acquistati con il progetto ISCOLA della Regione Sardegna, per un importo complessivo di circa 350.000 euro.

Interventi minori, per circa 67 mila euro, sono stati eseguiti sul muro di cinta a Cortoghiana, sulla palestra della Don Milani e sui solai mensa della Ciusa. Nel 2020 le scuole primarie di Is Gannaus, via Mazzini e Serbariu sono state oggetto di lavori per € 99.061,42 di adeguamento alla normativa antincendio.

Nell'ambito delle attività in ambito Covid si segnala l'intervento di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche per una spesa di 90 mila euro.

Entro la fine del mandato è previsto l'avvio delle "Indagini e Verifiche su Solai e Controsoffitti (scuole e palestre primarie e dell'infanzia "F. Ciusa" di via Liguria e via Mazzini, scuole primarie e dell'infanzia "G. Deledda" di via Roma, via Tacca a Cortoghiana, via Santa Caterina, via Dalmazia)" finanziate con un importo di € 62.996,00.

Sarà completato inoltre il progetto di ristrutturazione dell'asilo Nido di via Manzoni, per un importo di 80 mila euro, negli ultimi anni adeguato alla normativa antincendio, alle quali andranno a sommarsi ulteriori 44 mila euro per i nuovi arredi.

Nell'ambito del Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2018-2020 Iscol@ si procederà all'affidamento della progettazione per i lavori di manutenzione straordinaria per le scuole primarie Is Gannaus di Via Bramante e Santa Caterina di Serbariu per importi rispettivamente di € 159.670,32 di € 155,383.09.

Si interverrà anche con la messa in sicurezza della scuola d'infanzia di Cortoghiana per complessivi € 52,175.88.

2. CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Nell'ambito della prevenzione alla dispersione scolastica, questa amministrazione ha aderito al progetto "WILL Educare al futuro" promosso dalla Coop. Le Api, finanziato dall'Impresa Sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. A partire dal 2020, l'obiettivo sarà quello di sostenere la carriera e la formazione degli studenti appartenenti a famiglie a basso reddito, dalla fine della quinta elementare all'inizio delle superiori. Le azioni previste dal progetto consistono nella costituzione di un patrimonio per le famiglie a basso reddito attraverso il risparmio integrato per i prossimi

quattro anni.

Il Comune inoltre è impegnato nel monitoraggio costante dell'obbligo scolastico dei minori e per migliorare l'intervento dei Servizi Sociali nell'individuazione dei casi di grave disagio scolastico e familiare, l'azione amministrativa verterà principalmente nel rafforzare la collaborazione tra il Comune, le istituzioni scolastiche e le forze dell'ordine al fine di predisporre interventi più mirati ed efficaci, attraverso specifici protocolli d'intesa.

Inoltre, per quanto riguarda l'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili, che richiedono l'affiancamento di personale educativo specializzato, frequentanti le scuole di primo grado, è stato scelto di affidare il servizio di assistenza specialistica scolastica attraverso un accordo quadro sino al 15 giugno 2022 per un importo pari a €. 337.180,64. Questo con lo scopo di eliminare ulteriori disagi derivanti dall'avvio del servizio che si presentano ogni inizio di anno scolastico.

MISSIONE 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Carbonia ed il territorio del Sulcis rappresentano un bacino culturale unico per peculiarità ambientali e naturalistiche, paesaggistiche, storiche e culturali.

Le numerose azioni della città sono rivolte non solo alla valorizzazione dei beni collettivi in quanto tali, ma nella prospettiva del miglioramento e della crescita della comunità in tutte le forme possibili: sul piano sociale con interventi mirati alle fasce deboli, ai bambini ed agli anziani; attraverso il sostegno scolastico, lo sport, le attività ludiche, la formazione e l'informazione; l'educazione alla conoscenza del patrimonio storico, ambientale e culturale.

Al fine di valorizzare il patrimonio culturale, paesaggistico, ambientale e storico del territorio, l'Amministrazione ha presentato la propria candidatura per concorrere al prestigioso riconoscimento di Città della Cultura 2021. Benché non sia stato ottenuto tale riconoscimento, il percorso partecipato con tutti i soggetti privati e pubblici ha consentito di redigere un dossier per la candidatura che costituisce già di per sé un importante lavoro di conoscenza e promozione del patrimonio culturale del Territorio che potrà essere utilizzato per futuri progetti di valorizzazione della città.

1. OFFERTA CULTURALE DELLA CITTA'

Tra le azioni più rilevanti che sono state portate avanti a sostegno dell'offerta culturale della Città è l'avvio del Master Internazionale in Architettura del Paesaggio, con contestuale avvio del Centro studi Mediterranei del Paesaggio, che si pongono come i principali poli della cultura e dell'architettura del paesaggio in Italia con progetti di ampio respiro nel settore culturale, paesaggistico e turistico.

Il Comune di Carbonia ha stretto una collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura con un protocollo di intesa triennale per un master di secondo livello in Architettura del Paesaggio di caratura internazionale, mediante il quale perseguire l'obiettivo dell'alta formazione post laurea di tecnici specializzati nell'affrontare le problematiche del recupero del sistema paesaggistico di cui Carbonia rappresenta una delle massime espressioni in ambito nazionale, e che costituisce uno dei campi più innovativi degli studi ed uno dei settori occupazionali in maggiore espansione nell'ambito dell'architettura. Oltre a ciò, è stato istituito il Centro Studi Mediterraneo del Paesaggio come laboratorio della qualità urbana e paesaggistica, delle bonifiche e del risanamento ambientale con l'obiettivo di promuovere ricerche e consulenze in ambito paesaggistico sviluppate grazie all'alta professionalità dei soggetti coinvolti e ad azioni di implementazione, diffusione e sensibilizzazione attraverso processi partecipativi di buone pratiche per la gestione di politiche sostenibili per il territorio. Il 2020 ha visto l'effettivo avvio di tutte le attività che proseguiranno per tutto il corso del 2021.

Il Corso di Sceneggiatura del Paesaggio, avviato nei locali della Fabbrica del Cinema presso la Grande Miniera di Serbariu ha visto la collaborazione con Sardegna Film Commission, ClapBox, l'Umanitaria di Carbonia e il Comune di Carbonia. Si è rivolto a una ventina di persone selezionate con comprovate competenze di scrittura per imparare le tecniche di scrittura audiovisiva con l'aiuto di docenti qualificati.

L'obiettivo strategico di sostenere l'offerta culturale della città si è ripetuto anche nel corso

del 2021 nel rispetto delle disposizioni in materia di COVID 19.

2. **PROMOZIONE DEI SITI MUSEALI ED ARCHEOLOGICI DELLA CITTA'**

Tra le azioni portate avanti con decisione dall'Amministrazione, vi è l'adesione a contesti anche di tipo internazionale nell'ottica di favorire non solo maggiori risorse economiche ma anche una maggiore attività promozionale delle particolarità culturali e archeologiche della città. Di primaria importanza l'adesione alla Rotta culturale europea ATRIUM e l'ingresso nel consiglio direttivo della rotta culturale, consesso internazionale cui partecipano le c.d. *Città di fondazione*.

Si è chiusa nel febbraio 2021 la nuova gara d'appalto per la gestione del Sistema integrato dei BB CC, che ha previsto una base d'asta di 4 milioni di euro.

Il Sistema Integrato per la gestione dei beni culturali del territorio del Sulcis, nasce dalla volontà di valorizzare un ambito territoriale che interessa più Comuni e un'area che presenta notevoli risorse, articolate su diversi elementi: siti archeologici, monumenti, ruderi antichi e recenti, rovine contemporanee degli impianti industriali dismessi e di uso bellico, infrastrutture ferroviarie e di bonifica idraulica, stagni e saline, che costituiscono memoria di un passato vitale. A fronte di tali risorse, che rappresentano opportunità in termini di valorizzazione e sviluppo economico sostenibile, i Comuni di Carbonia, Tratalias e Villaperuccio hanno siglato un accordo integrato per la gestione e il potenziamento dei BB CC del territorio intesi come risorsa produttiva, che funge da attrattore turistico e culturale e potenzia le professionalità sotto un unico marchio identitario.

Il SIMUC, Sistema Museale di Carbonia, beneficia del potenziamento della struttura operativa con la figura del direttore scientifico a tempo indeterminato e della figura del curatore scientifico del Museo PAS; la riapertura al pubblico delle collezioni museali sarà caratterizzata da una nuova offerta culturale con la rotazione espositiva mensile dei pezzi più pregiati, conservati nei depositi del museo archeologico e che ancora non sono stati presentati al pubblico. La rotazione delle esposizioni otterrà più risultati: da un lato consentirà di far conoscere al pubblico il prezioso patrimonio identitario del nostro territorio; dall'altro accrescerà l'interesse per il sistema museale locale.

Durante il periodo di chiusura al pubblico sono stati realizzati alcuni importanti risultati: è stata perfezionata la formazione del personale sotto la guida della direzione scientifica, in collaborazione con l'UNICA, il CNR Sardegna e la Soprintendenza archeologica; sono stati completati gli elenchi di deposito dei nuovi pezzi restaurati, recuperati nell'ultima fase di scavo del Nuraghe Sirai. Siamo in attesa della restituzione dei numerosi pezzi prestati alla Soprintendenza per le mostre realizzate con il MIBACT anche sul territorio nazionale. Presso il Museo PAS sono stati catalogati tutti i reperti di deposito (oltre 5000 pezzi); questa operazione permetterà di stimare con precisione la consistenza della collezione, che, per la particolarità e per la quantità, rappresenta una grande risorsa scientifica a livello internazionale e che sarà oggetto nei prossimi mesi di un'operazione di valorizzazione scientifica e culturale con la nuova gestione del sistema museale cittadino.

Per quanto attiene i progetti di mantenimento e valorizzazione dei beni culturali già finanziati si citano quelli per messa a norma e in sicurezza dei musei Villa Sulcis e PAS in corso di progettazione per un valore complessivo di 153 mila € e i lavori di realizzazione della recinzione e messa in sicurezza dell'area archeologica del Nuraghe Sirai per 100 mila €, progetto approvato in conferenza dei servizi. Per entrambi i progetti si prevede di affidare i lavori entro la fine del mandato.

3. **BIBLIOTECA CITTADINA E ARCHIVI STORICI**

Nel luglio del 2019 è stata riaperta la biblioteca di Bacu Abis, chiusa dal 2012, dopo aver effettuato i necessari lavori di riqualificazione.

Si procederà all'avvio della nuova gara d'appalto per il servizio bibliotecario interurbano SBIS e sezione di storia locale.

Sono state programmate le attività delle biblioteche della città per il 2021:

- Laboratori di Promozione della Lettura per la Scuola Primaria;
- Attività di promozione della Lettura rivolte alla Scuola dell'infanzia;
- Attività di promozione, rivolte agli alunni delle scuole secondarie di 1° e 2° grado

- Consulenza e attività di formazione all'uso dei cataloghi on line
 - Stesura Bibliografie Tematiche e Consulenze Bibliografiche per gli studenti universitari
- Per tutelare le fasce più deboli, si è proceduto con la disponibilità alla collaborazione per la consegna dei libri a domicilio

È stato infine creato il nuovo Servizio Media Library On Line: in questa annualità un importante arricchimento dell'offerta di servizi deriva dall'adesione a Media Library On Line, a cura del Sistema Bibliotecario del Sulcis di cui la Biblioteca di Carbonia è capofila.

MLOL è la prima rete italiana di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche per il prestito digitale, attraverso cui è possibile consultare e in alcuni casi scaricare gratuitamente, una immensa collezione digitale di e-book, musica, film, giornali, banche dati, corsi di formazione online (e-learning), archivi di immagini e molto altro. La sezione di storia locale svolgerà un'attività specifica mirata, quale il progetto per la conoscenza del territorio, dell'habitat minerario e dell'origine del centro abitato di Carbonia.

4. INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE STORICA E CULTURALE DELLA CITTA' DI FONDAZIONE

È obiettivo fermo di questa Amministrazione restituire alla città il patrimonio artistico della città di fondazione. Ci siamo posti da tempo l'obiettivo di restituire alla città affreschi risalenti al periodo di fondazione della città nascosti nelle pareti della Sala della Torre Littoria. L'obiettivo, sollecitato da larghe fasce della cittadinanza, avrebbe il risultato di arricchire il patrimonio artistico della città contribuendo alla sua visibilità e alla sua appetibilità turistica. In collaborazione con la Soprintendenza dei BB CC si sta predisponendo il progetto di saggi stratigrafici per la ricognizione e disvelamento dei dipinti della Sala dell'Arengo della Torre littoria; la ricognizione finalizzata ad intervento di scavo, del sottosuolo della Torre littoria.

5. SISTEMAZIONE DELL'ARCHIVIO COMUNALE

La sede di destinazione definitiva è stata individuata, con l'autorizzazione della soprintendenza archivistica, presso i locali del seminterrato dell'ex tribunale di via 18 dicembre. In via provvisoria, causa lavori in corso in tale immobile, le carte saranno prese in carico da un soggetto esterno che opererà in regime di *Open Sourcing*. Le carte saranno oggetto di un censimento sommario per identificare il materiale di scarto e per preparare il definitivo riordino che renderà possibile un accesso ordinato alle carte d'archivio sia per finalità amministrative, sia per garantire il legittimo accesso civico ai cittadini, inoltre per la realizzazione della Sezione separata d'archivio, che restituirà alla comunità ed alla ricerca scientifica la storia della città e del suo territorio, con importanti ricadute in termini sia culturali che del turismo di studio.

6. SVILUPPO DI EVENTI CARATTERIZZANTI LA CITTA'

L'Amministrazione intende proseguire ed ampliare il proprio ruolo di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti fornendo sostegno economico, nei limiti delle capacità di bilancio, alle attività proposte mediante la concessione di contributi e supporto organizzativo.

Pertanto, l'attività che verrà intrapresa continuerà nella direzione dell'organizzazione e del sostegno alla realizzazione di eventi e manifestazioni culturali nel rispetto delle disposizioni in materia di emergenza COVID.

Nell'ottica della valorizzazione della Città di fondazione dal punto di vista del turismo culturale è prevista per il 2021 una speciale programmazione di eventi, in collaborazione con UNICA e DICCAR, per la celebrazione del decennale del Premio Europeo del Paesaggio, *Carbonia Land Scape Machine*, nel quadro delle attività della seconda annualità del Master in Architettura del Paesaggio e del Centro Mediterraneo del Paesaggio.

Le attività attuate in collaborazione con la Fabbrica del Cinema e la Società Umanitaria prevedono un'estensione delle azioni del Corso di Sceneggiatura del Paesaggio con attività laboratoriali, che sotto l'egida della *Sardegna Film Commission* coinvolgono partner nazionali per lo sviluppo di sceneggiature e di soggetti improntati su personaggi sardi di grande rilievo del mondo scientifico e culturale isolano che hanno avuto risonanza

nazionale.

MISSIONE 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Obiettivo di questa Amministrazione è, da inizio mandato, quello di offrire ai giovani adolescenti spazi e attività capaci di stimolare nuovi interessi e di coltivare le loro passioni. Ciò anche al fine di prevenire o contrastare forme di disagio o devianza giovanile di cui la nostra Comunità non è purtroppo esente.

Un primo risultato in tal senso si è avuto con il recente bando per l'assegnazione in gestione ad una associazione della SALA PROVE MUSICALE di Is Gannaus con un progetto volto a promuovere lo studio della musica, la partecipazione alla realizzazione di eventi e manifestazioni musicali, con l'opportunità di dare spazio e visibilità a giovani artisti emergenti.

Si prosegue con l'attività del CENTRO EURODESK del Comune di Carbonia, di recente istituzione, divenuto ormai un punto di riferimento per tutto il territorio sia per quanto riguarda la mobilità europea lavorativa, formativa ed universitaria.

Con il progetto *Wake up (Lo)Call*, finanziato dall' ANG (Agenzia Nazionale Giovani) attraverso il PROGRAMMA COMUNITARIO ERASMUS+:YOUTH IN ACTION - AZIONE CHIAVE 3, per €14.174,00, si arricchisce l'attività dell'Eurodesk: i giovani della nostra Città e dei Comuni con noi associati (Masainas e San Giovanni Suergiu), attraverso il metodo del dialogo strutturato, saranno protagonisti nell'ideazione di progetti per la vita sociale, assumendo il ruolo di cittadini attivi e responsabili, con l'obiettivo di ridare vita alla Consulta Giovanile, come strumento importante di dialogo con i decisori politici del territorio.

Secondo il cronoprogramma presentato, il progetto si concluderà nel mese di Maggio 2021 con la redazione di documento finale dal titolo "Futuro Prossimo - Giovani", nel quale verranno comunicati i risultati del lavoro svolto dai giovani che conterranno i loro suggerimenti per progetti a loro destinati.

Per quanto riguarda l'accompagnamento alla vita adulta e all'inserimento nel mondo del lavoro, l'azione amministrativa verterà nel proseguire la conoscenza del fenomeno dei NEET, molto presente in città, partendo dall'iniziativa NEET Equity di UNICEF, selezionata dal Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale nell'ambito dell'Avviso "Prevenzione e contrasto di disagio giovanile", rivolto ai ragazzi dai 16 ai 22 e impegnandoci nel reperire le risorse affinché le attività del progetto "Rigeneriamo. La Carbonia che vorremo" possano realizzarsi nel corso del prossimo anno.

a.1.1.a.i.1. PROGETTO DI CO-WORKING, DI FAB-LAB E IMPRENDITORIALITÀ ARTIGIANA:

Questo progetto muove i propri passi da un problema molto sentito a Carbonia come in tutta la Sardegna, ovvero la 'fuga' dei giovani dalla propria terra. Il progetto mira alla creazione di un ecosistema maggiormente dinamico e proattivo, promuovendo l'incontro tra nuove competenze e nuove opportunità.

Lo spazio individuato è quello dell'*Ex-Deposito biciclette* collocato all'interno della Grande Miniera – da adibire a punto di incontro e di crescita per i giovani del territorio, divenendo un "contenitore" dedicato all'apprendimento, alla formazione e all'orientamento dei giovani di Carbonia a percorsi di imprenditorialità artigiana, autoimpiego e lavoro, valorizzando in modo particolare le competenze e le conoscenze tecnico-informatiche già presenti sul territorio che si possono ricondurre al nuovo modo di lavorare nel mondo degli artigiani; un "attivatore" di processi di animazione territoriale costituiti da una serie di strategie, azioni e interventi volti a sviluppare e ricostruire il tessuto sociale della comunità e a creare un ecosistema maggiormente recettivo nei confronti del cambiamento; un "attrattore" di competenze e investimenti, un luogo nel quale l'accompagnamento e il dialogo aperto, cooperativo e produttivo tra professionisti, imprenditori, artigiani e investitori creano percorsi nei quali autoimprenditorialità, inclusione, crescita professionale e sperimentazione vanno di pari passo. Si prevedono quattro spazi funzionali: un'Agorà, nella quale organizzare eventi, convegni, seminari, momenti formativi ed altro; delle Coach-rooms,

salette dedicate alla consulenza e all'orientamento personalizzato; il Coworking, come spazio per giovani imprenditori; il Fablab, come luogo per accrescere le proprie competenze tecnico-tecnologiche e progettare nuovi prodotti. Il tutto con la collaborazione del Comune di Partanna, che ha già avviato delle sperimentazioni per l'elaborazione di nuovi progetti con l'Accademia dei videogiochi. Attraverso quindi protocolli di intesa si potranno accomunare le *best practices* che aiuteranno i due Enti nella creazione del giusto percorso nel conseguimento dell'obiettivo.

a.1.1.a.i.2. **CARBONIA "CITTA' DELLO SPORT E DELLA SALUTE"**

Carbonia è stata inserita nel progetto Città della corsa e del cammino promosso dall'Anci, con un percorso di poco più di un chilometro presso il Parco di Rosmarino.

Verrà promosso lo sport a tutti i livelli con l'organizzazione di seminari e convegni in materia di sport e scuola, con diversi soggetti coinvolti, per costruire una coscienza e consapevolezza comune nello sport con al centro Carbonia come Città di riferimento.

È stata avviata un'importante azione di riqualificazione della Cittadella sportiva di via Balilla con i seguenti interventi:

- lavori di "Riqualificazione impianti illuminazione palazzetto e polivalente, abbattimento barriere architettoniche e nuova strada lato sud", per un importo complessivo € 447.409,39 (i lavori partiranno a metà marzo 2021);
- Realizzazione recinzione su via Balilla (€ 41.583,79);
- Nuova condotta idrica esterna e sistemazione bagni hockey;
- Progetti Lavoras per la sistemazione della recinzione del campo di atletica Dettori e del pattinodromo (campo e tribune):
 - nel 2020 si sono conclusi i primi due lotti per € 403.466,00;
 - nel 2021 si procederà col progetto di completamento per € 204.182,00.

L'Amministrazione è intervenuta anche sulle altre strutture sportive:

- Palestra Cortoghiana: oltre 90 mila € per impermeabilizzazione del solaio di copertura e interventi minori;
- Pallone di via Roma: adeguamento bagni e spogliatoi.

Durante il 2021 ci si propone di:

- Migliorare la viabilità a servizio degli impianti sporti mediante i lavori completamento della nuova strada lato sud palazzetto dello sport per € 120.278,26;
- Avviare gli interventi di impermeabilizzazione della copertura della piscina comunale (lavori già affidati per € 40.700,00);
- Realizzare campetti da pallacanestro all'aperto, in alcune scuole e piazze, mediante l'installazione di canestri e sistemazione del fondo;
- Favorire la riqualificazione di impianti sportivi da parte dei privati (conclusione della procedura ad evidenza pubblica e gestione di nuove proposte da parte dei soggetti privati);
- Avviare la progettazione per i lavori di manutenzione straordinaria del campo sportivo 'Stadio C. Zoboli' finanziati dalla Regione con euro 150.000,00. Tali lavori si aggiungono ai recenti interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento alla normativa antincendio per circa 60.000,00.
- Riqualificare e mettere in sicurezza i campi polivalenti di Bacu Abis e Is Gannaus;
- Concludere le procedure di concessione d'uso temporaneo della nuova palestra in via Puglie (palestra CQ2).

3. **OTTIMIZZAZIONE UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI**

L'azione viene e verrà realizzata tramite la verifica dello stato d'uso, di impiego e della contestuale efficienza di ciascun impianto sportivo esistente, il monitoraggio sull'utilizzo degli impianti sportivi comunali dati in gestione o in concessione con valutazione delle soluzioni di gestione ottimale per ciascun impianto, in modo da renderlo fruibile sia alle società sportive (attività sportiva agonistica) sia a gruppi spontanei (attività sportiva non agonistica). Sono in corso diverse procedure per la riqualificazione, da parte di soggetti privati, di impianti sportivi. Sono già stati assegnati il bocciodromo di Carbonia, il campo polivalente di Cortoghiana e verrà presto pubblicata una manifestazione d'interesse per la

gestione di una nuova palestra e di un campo di calcio A5 in quartiere Rosmarino.

4. ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI SU BASE ANNUA

Sono stati e verranno individuati e calendarizzati un numero di eventi sportivi su base annua, nel rispetto delle norme e restrizioni COVID, che abbiano l'obiettivo di richiamare nel nostro Comune un gran numero di persone, le associazioni sportive di Carbonia potranno collaborare alla pianificazione e alla corretta organizzazione degli stessi, come è avvenuto per il *Summer Sport Contest*, rassegna sportiva estiva, di cui si è svolta la prima edizione ed è in programma la seconda edizione, ricca di eventi sportivi a Carbonia e frazioni.

5. RIQUALIFICAZIONE DI AREE PUBBLICHE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI PICCOLI IMPIANTI SPORTIVI A CIELO APERTO

L'attività sportiva a cielo aperto si sta promuovendo attraverso la realizzazione di piccole zone destinate al gioco dotate di attrezzature sportive, come porte, canestri, reti da volley, per permettere la pratica dell'attività fisica, favorendo la socializzazione e l'iniziazione allo sport soprattutto dei bambini.

Nell'ambito di tale obiettivo l'Amministrazione ha deciso di partecipare al progetto 'Sport nei Parchi' promosso da Sporte Salute e Anci per la realizzazione di palestre all'aperto nei parchi urbani, con attività gestite dalle ASD sportive operanti nel comune; è stato indicato, nella fase di iscrizione al progetto, il parco urbano 'Pineta di Rosmarino', a Carbonia.

L'amministrazione ha avviato un'azione volta alla riqualificazione delle aree gioco destinate ai più piccoli. Si è iniziato con la sistemazione dell'area giochi di piazza Venezia a Cortoghiana e si procederà con la riqualificazione delle altre (a partire da quella di Is Gannaus) grazie alle risorse provenienti dalle compensazioni ambientali dell'impianto di compostaggio e piattaforma ingombranti.

MISSIONE 07 – Turismo

1. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

L'attrattività turistica di un Territorio passa attraverso le azioni immateriali volte alla conoscenza e promozione del patrimonio culturale; la valorizzazione ambientale dei luoghi industriali dismessi e l'informazione.

Nel corso del 2019 l'amministrazione ha rafforzato le azioni comunicative e di informazione nel campo del turismo e dell'accoglienza, della promozione delle tipicità locali e degli eventi attraverso le forme di collaborazione con le associazioni e imprenditori locali del settore della ristorazione, del ricettivo e del commercio con a creazione e partecipazione attiva ai consorzi che si sono costituiti nei relativi settori.

Sono stati avviati i lavori di recupero ambientale delle colline degli sterili nel quadro della valorizzazione ambientale di quelle aree dismesse, che possono creare nuova attrattiva turistica. Il progetto, che impegnerà la Portoscuso s.r.l. con un investimento di circa 350.000 euro per la realizzazione del sovrappasso ciclo-ippo-pedonale sulla statale 126, consentirà il collegamento tra l'area degli sterili e il Parco della Grande Miniera e sarà funzionale anche al percorso del Cammino Minerario di Santa Barbara che attraversa i luoghi di pregio di tutto il territorio di Carbonia. In particolare, attraverso l'apposita Fondazione, l'Amministrazione sta sostenendo importanti iniziative di turismo sostenibile e sociali mediante percorsi dedicati anche ai disabili nel tratto del Comune di Carbonia. Tali iniziative, oltre valorizzare le bellezze e il territorio rappresentano importanti occasioni di integrazione sociale e di impiego di risorse umane quale strumento per combattere la crisi occupazionale del nostro territorio. La Fondazione si sta adoperando per ottenere la candidatura tra i cammini culturali europei del Consiglio d'Europa.

La segnaletica informativa e audiovisiva tramite codice QR del patrimonio culturale: nel 2019 sono stati investiti 40.000 euro, con il sostegno del Parco geominerario per l'installazione dei totem multifunzionali nel centro intermodale, nella piazza Roma e nella Grande M; quest'ultima inoltre è stata dotata della segnaletica per la viabilità interna. Il progetto avrà un'ulteriore implementazione sino al 2021.

MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

a.1. REVISIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE

A partire dal 2020, per poi proseguire nel 2021, sarà rivisitato il Piano Urbanistico Comunale, soprattutto per valutarne il corretto monitoraggio rispetto alla sua attuazione e correggere possibili disallineamenti e reliquati, oltre alla verifica puntuale dei vincoli e delle possibilità e modalità edificatorie presenti anche all'interno del centro matrice. A riguardo si evidenzia che con delibera del C.C. n. 23/2020 è stata approvata una variante non sostanziale di correzione errori materiali nella zona G e D; inoltre è stata approvata la variante al piano di lottizzazione convenzionata in zona omogenea C, via suor Anna Lucia e a breve sarà portata all'attenzione del Consiglio il piano di lottizzazione di iniziativa privata denominato "Avvenire" prossima al comparto area di via Roux (ora via Suor Anna Lucia).

Il Master di Secondo livello in Architettura del Paesaggio e il Centro Mediterraneo del Paesaggio (seconda annualità) contribuirà con docenti e allievi a questa attività anche attraverso convegni, seminari, lezioni aperte e, soprattutto, attraverso la redazione di linee guida, progetti e materiali utili allo scopo in accordo e sinergia con i tecnici degli uffici comunali.

a.2. RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLE PERIFERIE

In contiguità a quanto previsto dalle linee programmatiche di inizio mandato e a quanto fatto dall'aggiudicazione del bando periferie, è stato portato a termine l'iter tecnico amministrativo e di validazione di tutti i progetti previsti dal bando stesso. Sono state aggiornate e portate a compimento tutte le attività finalizzate alla pubblicazione dei bandi per la realizzazione dei lavori relativi alla "Riqualificazione Urbana Quartiere E. Montuori", detto anche "Bando Periferie", su cui il Comune di Carbonia si è aggiudicato un finanziamento, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per complessivi euro 8.261.758,50. In particolare, entro il mese di marzo 2021, si procederà con la consegna e l'inizio dei lavori relativi alla ristrutturazione e rifunzionalizzazione della ex scuola di via Dante per la realizzazione di una "comunità integrata per anziani" e di un "centro di integrazione per migranti". Durante il 2021, presumibilmente entro il primo semestre, verranno pubblicati i bandi per l'aggiudicazione dei lavori relativi alla riqualificazione paesaggistica del Rio Cannas (lotti 1 e 2) e per il Parco Sud. Si prevede che i cantieri possano essere avviati entro il mese di settembre 2021 e, comunque, in accordo con quanto stabilito dai singoli cronoprogrammi e nel cronoprogramma generale di progetto.

Inoltre, con Delibera di GM n. 141 del 31/7/2019, sono stati approvati i progetti definitivi relativi al programma "Carbonia Città del Paesaggio - Riqualificazione socio-economica, culturale ed ambientale a completamento delle azioni del progetto vincitore del PREMIO DEL PAESAGGIO DEL CONSIGLIO D'EUROPA 2011", trasmessi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo per la Sardegna. Il Quadro degli interventi previsti dal Progetto, per l'ottenimento di apposito finanziamento (pari a € 22.909.680,00 per la prima fase), si suddivide in Azioni materiali e immateriali così definite:

Prima Fase

S1. ITINERARI STORICO-CULTURALI DEL MODERNO. Riqualificazione dell'accessibilità e completamento del Museo a cielo aperto CIAM della "Città di fondazione"

S2. ITINERARI STORICO-CULTURALI DELL'ANTICO. Riqualificazione dell'accessibilità e completamento del Sistema Museale Territoriale

S3. MINIERA DI SERBARIU. Ricerca, sviluppo sostenibile, memoria della città di fondazione

Seconda Fase

S4. ECOLOGIE DELLA MOBILITÀ. Riqualificazione funzionale e ambientale dell'accessibilità sostenibile della città di fondazione

Tali progetti potranno essere attuati, anche per lotti funzionali, concorrendo all'ottenimento anche di altri finanziamenti.

Non si esclude la possibilità di assicurarsi il finanziamento anche per il Programma Integrato

Città del Paesaggio, presentato alla Regione nel 2018, e collocato al secondo posto delle proposte ammissibili. Il programma, di importo complessivo di € 3.665.000,00 e articolato nei seguenti quattro interventi:

Intervento 1 – Parco della Miniera Serbariu;

Intervento 2 – Edificio polifunzionale del Polo di Alta Formazione e cultura di Serbariu;

Intervento 3 – Riqualificazione del sistema di connessioni Città di Fondazione/Miniera di Serbariu;

Intervento 4 – Azioni immateriali per la ricerca e l'alta formazione.

a.3. RIORDINAMENTO DEI PIANI DI ZONA

In consonanza con quanto previsto dalle linee programmatiche di inizio mandato e col lavoro svolto nel 2019, è stato completato il lavoro di studio e di analisi relativo a tutti i Piani di Zona della città, con maggior dettaglio e priorità sui Piani di Zona di via Logudoro e via Dalmazia, quali casi complessi contenenti tutte le fattispecie e le problematiche inerenti i PdZ cittadini. Lo studio e l'assestamento dei Piani di Zona, al di là dell'indubbio vantaggio di ripristinare la legalità e l'ordine urbano, attraverso l'attuazione di quanto era previsto e mai attuato, comporterà indubbi vantaggi, a partire dal 2021, anche per i cittadini, a fronte del pagamento di somme giuste e contenute:

- coloro che ancora non lo sono avranno infatti la possibilità di diventare pieni proprietari dei loro appartamenti, liberi pertanto di disporre secondo le proprie personali esigenze;
- l'Amministrazione potrà mettere sul mercato i volumi invenduti all'interno dei piani, dando la possibilità di acquisto anche ad altri cittadini a condizioni sicuramente favorevoli;
- l'Amministrazione potrà completare, con vantaggi per i residenti e per l'intera città, le opere di urbanizzazione primaria e secondaria (fognature, reti, ma anche giardini e servizi) all'interno dei Piani di Zona;
- si potrà regolarizzare il rapporto con AREA sistemando definitivamente quanto non correttamente definito (es. convenzioni e loro corretta applicazione).

Al fine di raggiungere questi ed altri obiettivi ad essi correlati, sono stati approvati dal Consiglio comunale nel mese di dicembre 2020 i disciplinari appositi e, pertanto, a breve si procederà a pubblicare gli avvisi per consentire ai cittadini di usufruire dei vantaggi sopra elencati.

Sono stati avviati e conclusi i lavori di urbanizzazione primaria "Sa Perda Bianca - Carbonia 2" e collaudate le opere; restano da completarsi entro il termine del mandato alcuni limitati interventi pari a € 42.900,00.

Gli obiettivi per fine del mandato sono:

- Indizione gara I lotto di completamento delle opere di urbanizzazione primaria Piano di Zona "Santa Caterina" di € 164.192,80;
- Affidamento progettazione completamento urbanizzazione lottizzazione " Sa Perda Bianca-Carbonia 2" per un valore di € 111.904,24.

a.4. CONDONO EDILIZIO

In concordanza a quanto previsto dalle linee programmatiche di inizio mandato, è stata completata nel corso del 2020 la complessa procedura di verifica delle pratiche di condono edilizio, a suo tempo presentate negli anni 1985, 1994 e 2003 e tuttora rimaste inevase.

Dalla totalità delle pratiche (in tutto circa 5.000) è stato estratto un campione del 5% considerato statisticamente significativo che ha consentito di elaborare una relazione tecnica dettagliata da cui si evince la numerosità delle pratiche per anno, la tipologia di abusi, la loro entità, la documentazione presentata e da presentare, il pagamento degli oneri, e tutto quanto occorre a stabilire in modo preciso come in base a questi ed altri parametri siano distribuite le pratiche. Inoltre, le pratiche sono state suddivise in tre categorie, sulla base della loro natura, distinguendo tra quelle più "semplici" (evadibili in tempi brevi), quelle che hanno la necessità di documentazione integrativa o di "aggiustamenti" tecnici e, infine, quelle più complesse che richiedono la produzione o la ricerca di documentazione e di autorizzazioni anche esterne all'Ente.

Al riguardo, al di là dell'innegabile vantaggio di ristabilire la legalità, anche nei rapporti con l'Amministrazione (superando una fase anche di mancata trasparenza foriera di possibili illeciti), deve sottolinearsi l'indubbio vantaggio per lo stesso cittadino, una volta che la pratica di condono sia stata esitata, poiché potrà disporre liberamente del proprio immobile, senza ostacoli o limitazioni di sorta. L'incarico conferito ai professionisti esterni, in affiancamento alla struttura interna, sarà ultimato con l'invio delle lettere ai cittadini che avverrà entro il mese di maggio 2021 e sarà finalizzato alla regolarizzazione e definitiva chiusura delle pratiche di condono analizzate. Entro il mese di giugno 2021 si prevede di pubblicare un bando per il conferimento di incarico finalizzato alla risoluzione di tutte le circa 5000 pratiche di condono.

a.5. PERIMETRAZIONE DEL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO

Durante il 2020, nel pieno rispetto delle previsioni, è stato assegnato l'incarico professionale integrativo per portare avanti il progetto per l'approvazione definitiva del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) a seguito dei nuovi adempimenti introdotti dalla RAS, con DPGR n. 35/2018 e deliberazione ADIS N. 1/2018. I progettisti incaricati dovrebbero consegnare tutti gli elaborati progettuali nel primo semestre 2021, pertanto, la variante al piano potrà essere adottata in un momento successivo secondo le stesse procedure di adozione e approvazione del PAI, ma comunque entro il 2021. Questa attività consentirà, ove necessario, di modificare i perimetri e/o le classi di pericolosità idrogeologica dell'intero territorio comunale, rappresentando, di fatto, un ulteriore tassello nella mitigazione del rischio idrogeologico finalizzata a rendere più sicura la città anche in relazione ad eventi meteorici imprevisi e di notevole entità.

Nell'ambito degli interventi volti alla mitigazione del rischio idraulico e da frana sarà affidato apposito incarico di progettazione, entro maggio 2021, per una spesa complessiva di € 1.009.073,29 per "Intervento sul canale di guardia - Contratto di Quartiere II".

6. NUOVA CONVENZIONE PER LA SECONDA ANNUALITA' DEL MASTER IN ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO E CENTRO MEDITERRANEO DEL PAESAGGIO

In aderenza al lavoro svolto negli anni 2019 e 2020 e a quanto previsto dalle linee programmatiche di inizio mandato, in relazione al programma finanziato per il primo triennio dalla Fondazione di Sardegna e cofinanziato dal Comune di Carbonia, stanno proseguendo le attività inerenti il Master internazionale di secondo livello in Architettura del Paesaggio e il centro Mediterraneo del Paesaggio, in particolare si sta concludendo, con successo e nonostante l'emergenza covid-19, il primo anno del master con le revisioni finali dei lavori e con gli stage degli allievi. Il Centro mediterraneo del paesaggio si occuperà di pubblicare gli esiti dei lavori di questo primo anno di Master oltre agli studi, ricerche e pubblicazioni in materia ambientale, urbanistica e paesaggistica. A settembre del 2021 dovrebbe iniziare il secondo anno sulla base di una nuova convenzione annuale e compatibilmente con l'emergenza covid.

7. EX DEPOSITO BICICLETTE

In contiguità al lavoro svolto nel 2019 e 2020 relativamente alla ristrutturazione dell'Ex Deposito biciclette nella Grande Miniera di Serbariu, sono state completate tutte le opere e sono finiti i lavori. Al momento si stanno completando i collaudi statici e tecnico-amministrativi, pertanto si prevede che la struttura verrà inaugurata entro il 31.05.2021.

MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

1. GESTIONE DEI RIFIUTI

Nel 2017 è stato avviato l'Impianto di compostaggio di qualità della frazione organica differenziata compost (in attesa di accreditamento CIC per utilizzo in agricoltura biologica) e avviati nuovi investimenti per opere di miglioria per circa 1.500.000 di euro.

È previsto, nel corso del 2021, l'affidamento dei lavori, pari a complessivi € 712.000, per l'adeguamento dell'impianto elettrico (gruppo di continuità), la fornitura e posa in opera di

tettoie sui nuovi stalli, e l'adeguamento layout percolato.

Dopo anni difficili per la presenza di emissioni sgradevoli sono stati attuati una serie di interventi impiantistici (nuovo biofiltro) e adottati gli atti necessari (ordinanza sindacale emissioni odorigene) atti a limitare questa problematica con la soluzione del problema nel corso del 2020. E' auspicabile dotarsi di apposito regolamento per la disciplina dell'utilizzo del compost.

Nel 2017 è stata attivata la Piattaforma di recupero rifiuti ingombranti, prima in Sardegna per quantitativi ricevuti (1.258,6 ton nel 2018). Nel corso del 2019 sono iniziati i lavori di copertura (capping) della discarica per un importo dei lavori di € 2.000.000,00 e nel corso del 2021 è previsto l'appalto dei lavori di completamento, per un importo di € 3.540.000,00.

È in corso di approvazione lo studio di fattibilità per l'efficientamento energetico dell'impianto di compostaggio di Sa Terredda con utilizzazione di fonti energetiche non convenzionali e rinnovabili per un importo lavori di € 562,100.00. L'autorizzazione alla spendita di queste risorse, che residuano dalla chiusura del progetto della Torcia al plasma in seguito al contenzioso So.Ge.Co., da parte del Ministero dell'ambiente è vincolante rispetto all'indizione gara, prevista per il 2022.

Altro obiettivo da raggiungere entro i primi sei mesi del 2021 è l'affidamento della progettazione del I lotto di completamento del centro di raccolta comunale (ecocentro).

2. OBIETTIVO RIFIUTI ZERO

L'attività di stimolo nei confronti dei cittadini ad una corretta differenziazione del rifiuto ha portato ad una riduzione delle quantità di secco conferito (da 109,34 Kg per abitante nell'anno 2016 a 93,36 nel 2020) e a percentuali di differenziazione crescenti arrivando al 77,70% del 2020 (rispetto al 64,15 del 2016). Il raggiungimento di questi obiettivi è il risultato di una politica ambientale attenta attraverso le seguenti azioni:

- miglioramento del sistema di raccolta rifiuti valorizzabili attraverso il posizionamento di appositi contenitori per la raccolta dei tessili, il conferimento ingombranti e rifiuti da spazzamento stradale presso impianti di recupero;
- distribuzione di nuovi carrellati dedicati alla raccolta degli sfalci;
- le importanti azioni di sensibilizzazione e di informazione ai cittadini sulla corretta differenziazione e sui connessi vantaggi, anche tariffari e distribuzione del nuovo Ecobolario e attivazione di un'app dedicata alle prenotazioni e alle informazioni
- politiche di riduzione dell'uso della plastica nell'ambito dei servizi gestiti dal Comune (es: servizio mensa scolastica);
- attivazione delle Case dell'acqua a Carbonia e Cortoghiana (e prossimamente a Bacu Abis) e posizionamento di 16 distributori in tutte le scuole cittadine e in municipio (prossimamente anche nella sede Ex Tribunale);
- sostegno alle varie iniziative di pulizia di aree degradate promosse dall'associazionismo e adesione alle varie campagne promosse da Lega Ambiente;
- posizionamento, nelle isole ecologiche, di telecamere per controllare la corretta differenziazione;
- potenziamento del sistema di telecamere (anche mobili) per il contrasto all'abbandono dei rifiuti.

3. RECUPERO E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Altro punto programmatico riguardava le bonifiche ambientali e in particolare il ripristino di siti degradati e contaminati da rifiuti pericolosi (es: amianto). Su questo fronte sono stati eseguiti interventi di messa in sicurezza di manufatti e smaltiti rifiuti abbandonati contenenti amianto per oltre 53 mila €. Proseguiranno nel primo semestre del 2021 ulteriori interventi di pulizia aree interessate da fenomeni di abbandono di rifiuti con risorse pari a 70 mila €.

4. CARBONIA "CITTA' GIARDINO DELLA SALUTE"

Le risorse finanziarie disponibili non hanno consentito e non consentono un accurato diserbo delle superfici pavimentate (strade e marciapiedi). Inoltre il divieto di utilizzo del glifosate (sopravvenuto rispetto all'indizione dell'appalto) ha ulteriormente appesantito la gestione del servizio. Obiettivo è predisporre un progetto, da sottoporre all'autorizzazione delle

autorità sanitarie, per un uso controllato, selettivo e limitato nel tempo del diserbante chimico che consenta di ridurre la riproduzione degli infestanti arrivando ad un diserbo solo meccanico.

La campagna di forestazione urbana si è esplicata attraverso nuove piantumazioni all'interno di giornate dedicate (Alberi per il futuro e un Albero per ogni nuovo nato), utilizzo dei lavoratori dei progetti Lavoras e interventi di manutenzione e valorizzazione del patrimonio boschivo a cura della Società partecipata.

Nel mese di febbraio 2021 si è riusciti a regolamentare l'apertura del Parco di Rosmarino e a breve si procederà anche col Parco di Villa Sulcis.

5. ARREDO URBANO

Come da programma sono stati portati a termine gli acquisti di nuovo arredo urbano, cestini e contenitori per la raccolta differenziata (per oltre 90 mila €). Sono in corso di esecuzione gli interventi di installazioni delle pensiline e dei dissuasori.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

a.1. RINNOVAMENTO DELLA RETE VIARIA

Nel corso del 2019 sono stati completati e collaudati i lavori di “Realizzazione di intersezioni a rotatoria sulla SS126 – Lotti 1 e 2” e nei primi mesi del 2021 ci si propone di completare la sistemazione a verde della rotatoria di Medau Desogus. Per quanto riguarda la rotatoria di Cortoghiana Centro, i grossi problemi idraulici presenti nell'area di intervento, hanno reso necessaria una sospensione dei lavori che porterà ad una nuova progettazione che tenga conto dei problemi idraulici riscontrati.

Particolare attenzione è stata rivolta al problema della manutenzione del manto stradale della rete viaria cittadina la quale necessiterebbe di rilevanti risorse economiche al fine di poter raggiungere i risultati auspicati. Si è cercato comunque, nei limiti delle risorse a disposizione, di intervenire per la soluzione dei problemi più urgenti.

L'azione di riqualificazione dei marciapiedi e di abbattimento delle barriere architettoniche (via Marche, via Trento, via della Vittoria, viale Arsa e rotatoria via Trento-via della Vittoria, via Costituente, ai quali seguiranno gli interventi su via Sarrabus) si è esplicata anche attraverso interventi sulla sede stradale finalizzati alla mitigazione della velocità (traffic calming in via Satta e a Is Gannaus).

A breve saranno avviati i lavori di realizzazione di una nuova rotatoria compatta in via Costituente-via dello Sport; sarà affidata la progettazione definitiva per la riqualificazione di via Lubiana-via della Vittoria e la progettazione degli interventi di manutenzione sulle ciclovie urbane.

2. NUOVA ILLUMINAZIONE PUBBLICA (CARBONIA SMART CITY) E ALTRI SERVIZI DI RETE

Sul versante Servizio Illuminazione Pubblica, che include anche gli impianti semaforici, il Comune ha aderito alla Convenzione Consip Servizio Luce per un periodo di 9 anni e un importo complessivo di € 5.087.237,52, tra servizi a canone e servizi aggiuntivi. Tale affidamento prevede anche la riqualificazione totale degli impianti e punti luce e un sistema di telecontrollo e gestione dell'impianto punto-punto nell'ambito di politiche di implementazione di sistemi di Innovation Technology e Smart City portati avanti da questa Amministrazione.

Sono in corso di pianificazione e progettazione altri interventi di riqualificazione delle reti e dei dispositivi accessori dell'impianto di illuminazione pubblica per complessivi € 47.441,88.

Per quanto concerne gli interventi strutturali di riduzione del *digital divide* è in corso di realizzazione il cablaggio della città (10 mila unità abitative circa) con la fibra ottica ad 1 Gigabit FTTH. Altri interventi sono in corso di completamento nelle località di Bacu Abis, Cortoghiana e Medau Desogus e si sono conclusi a Barbusi con il servizio ultrabroadband.

3. MOBILITA'

Una politica di sviluppo sostenibile non può prescindere dalla infrastrutturazione di una rete

di mobilità elettrica in ambito urbano. Per tale ragione si è siglata una convenzione tra il Comune di Carbonia e la società EnelX per la realizzazione di 14 postazioni di ricarica elettrica per autovetture.

All'interno dei lavori di riqualificazione dell'ex Tribunale è prevista la realizzazione di un punto di ricarica elettrica e la fornitura di un'auto elettrica, punto di partenza di una nuova mobilità in ambito urbano.

Carbonia ha aderito inoltre al programma "SMARTER ITALY" per l'attuazione di programmi innovativi di mobilità pubblica intelligente

Le interlocuzioni con l'ARST hanno consentito l'introduzione di un sistema di navetta a favore degli studenti (per il collegamento scuole-centro intermodale) e l'implementazione dei collegamenti urbani (con il quartiere di Cannas di Sopra e col cimitero di Cortoghiana) ed extraurbani con le frazioni di Barbusi e Barega.

Nell'ambito degli interventi di miglioramento della mobilità urbana e della sicurezza degli utenti della strada, particolare attenzione è stata riposta al rifacimento della segnaletica e al riordino della circolazione in varie vie cittadine (istituzione zone 30; rivisitazione dei sensi unici; istituzione divieti di sosta e ampliamento degli stalli destinati a parcheggio).

MISSIONE 11 – Soccorso civile

1. PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Nei primi giorni del 2021 è stato portato a compimento il nuovo Piano di Protezione Civile, la cui redazione è stata oggetto di specifico incarico professionale, e che prevede, tra le altre cose, una analitica procedura di allarme volta a raggiungere capillarmente tutti i cittadini in caso di eventi rilevanti ai fini di sicurezza pubblica.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1. POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI

Il documento di programmazione di questa Amministrazione Comunale prosegue sulle linee di intervento portate avanti nel corso di questi anni, consolidando i risultati raggiunti e potenziando ed ampliandone l'azione. Permane prioritaria l'importanza di intercettare le necessità e bisogni dei cittadini, per poter dare risposte concrete e adeguate alle nuove necessità emergenti.

Rimane alta quindi l'attenzione sulle problematiche sociali che affliggono la città, accentuate dalla crisi sanitaria, economico e sociale che non tende a recedere, difficoltà che si sommano con le gravi ripercussioni legate alla pandemia, che ha travolto anche fasce sociali che erano riuscite a mantenere una dignitosa attività lavorativa. La qualità della vita si è ridotta in maniera considerevole, per tutte le fasce di età, in particolare nelle persone più fragili quali i bambini e adolescenti, anziani e disabili. Si pone quindi l'accento sulla necessità di un ulteriore sostegno soprattutto per i giovani, anziani e nelle situazioni sociali più marginali. A tal fine la struttura dei Servizi Sociali è stata potenziata con l'assunzione di 3 nuove figure professionali di alto livello, stabilizzando personale a tempo determinato. Sono state inserite quindi, 2 assistenti sociali e un pedagogista e sono state aumentate le ore della psicologa portandole da 30 a 36 ore settimanali. Inoltre, si cercherà di dare uno stimolo alle attività ed iniziative solidali, coinvolgendo ulteriormente il terzo settore, per stimolare al massimo lo spirito di sostegno e solidarietà indispensabili per creare una rete di aiuto civico.

2. **CENTRO DELLA FAMIGLIA:** L'impegno di questa Amministrazione in questo momento storico, particolarmente difficile per le famiglie, si è concentrato nel portare a termine il progetto di un centro per la famiglia intercomunale del Plus, che prevede la presenza di figure professionali qualificate come lo psicologo, l'assistente sociale, l'educatore e il mediatore familiare, che promuove e sostiene le competenze genitoriali, i processi di relazione educativa, con particolare riguardo ai rapporti intergenerazionali.

3. **TUTELA DEI MINORI:** Si conferma anche per quest'anno l'impegno di questa Amministrazione nella tutela dei minori mantenendo attivo il servizio educativo familiare e spazio neutro, che nel corso del 2020 ha seguito 20 famiglie per un numero di ore totali

2976 pari a 68.933,08€. Le famiglie con alto tasso di conflittualità hanno portato ad un aumento dei casi con ulteriori incarichi dal Tribunale dei Minori, quindi con il grande senso di responsabilità che ha caratterizzato l'azione strategica di questa Amministrazione è stato effettuato un importante intervento di potenziamento del pool minori sia con l'assunzione di un pedagogo che potrà realizzare interventi educativi mirati e di sostegno nei confronti dei soggetti bisognosi, sia con l'aumento delle ore della psicologa che passa da 30 ore a 36 ore la settimana.

4. **TUTELA DEGLI ANZIANI:** L'azione strategica è indirizzata a rispondere ai nuovi bisogni sociali legati al progressivo invecchiamento della cittadinanza in base ai valori di inclusione e solidarietà sociale, che rispondono alle logiche delle politiche attive a favore degli anziani. A tale proposito si sta procedendo, attraverso bandi pubblici, all'assegnazione degli spazi comunali alle associazioni di volontariato della terza età, secondo le norme in essere e la trasparenza, in modo da agevolare e garantire le attività ricreative e di inclusione sociale. Mentre nell'assistenza degli anziani non autosufficienti si procede con il mantenimento del servizio di valutazione delle situazioni familiari difficili sia dal punto di vista sociale che economico che nel corso del 2020 ha potuto inserire in struttura 31 anziani non autosufficienti per un importo pari a 435.216,44€. Per quanto riguarda invece gli anziani accuditi con il Servizio di Assistenza Domiciliare, SAD, sono 88 le persone che hanno usufruito del servizio presso la propria abitazione, per 16.385 ore totali annue. Quest'anno l'azione strategica amministrativa si concentrerà nell'elaborazione di un nuovo capitolato di gara per la SAD che possa apportare ulteriori migliorie al servizio anche per tutto il Distretto del PLUS Carbonia.
5. **DISABILITA':** Anche quest'anno continua l'attenzione ai disabili con il servizio "DOMO NOA", attivato con la collaborazione dell'associazione "Le Rondini" che segue al momento 18 persone presso il Centro diurno. Si prevede, nel corso di questi mesi, l'inserimento di un nuovo gruppo di disabili con patologie della sfera cognitiva con l'obiettivo, attraverso la terapia occupazionale, di rallentare il decadimento cognitivo in atto. Mentre sul fronte dei bambini, con la collaborazione della Consulta handicap, si porterà a termine il progetto denominato "GIOCHI INCLUSIVI", che nasce dall'idea di abbattere le barriere fisiche e psicologiche esistenti nell'uso dei medesimi giochi nei parchi, tra persone portatrici di handicap o meno. Si tratta di dare il diritto al gioco per tutti nello stesso luogo e con gli stessi mezzi, garantendo veramente l'inclusione sociale. Attualmente il progetto è nella fase finale di installazione dei giochi, acquistati dalla Consulta stessa attraverso la raccolta di fondi. I giochi saranno montati presso il parco di Villa Sulcis, che renderà nello stesso tempo, il luogo più accogliente per le famiglie con bambini.
6. **CENTRO SOCIALE PUNTA TORRETTA:** L'obiettivo di questa Amministrazione è quello di realizzare un progetto volto all'integrazione sociale di persone con disabilità fisiche/motorie attraverso l'ortoterapia orto sociale, fattoria didattica e pet therapy. Con l'assistenza di operatori esperti, si vogliono ottenere risultati riabilitativo-terapeutici per le persone con disagi/disabilità o che hanno avuto storie di marginalità e svantaggio e attraverso la realizzazione di attività collettive di giardinaggio, orticoltura e frutticoltura, si vogliono promuovere l'educazione e la formazione di adulti e bambini, il rispetto per l'ambiente, la creazione e il consolidamento di legami sociali. Ortoterapia, terapia alternativa capace di migliorare lo stato di salute degli individui sia dal punto di vista fisico che psicologico, attraverso l'interazione con la natura, che comprende l'attività di giardinaggio, la coltivazione di piante e ortaggi. Attraverso anche la Fattoria didattica e Pet Therapy, ci saranno attività educative e terapeutiche che sfruttano i benefici dell'interazione tra uomo e animali. La manifestazione di interesse è stata aggiudicata all'Associazione di Volontariato "Gruppo Comunità via Marconi E.T.S." con la quale si proseguirà con l'attivazione del servizio nel più breve tempo possibile.
7. **RETE DI SOLIDARIETA' SOCIALE:** Anche quest'anno l'Amministrazione, nell'intento di perseguire e di dare attuazione ai principi di giustizia sociale ed equità sta seguendo

l'insediamento della CITTADILLA DELLA SOLIDARIETA', che verrà dislocata nei locali dell'ex scuola materna di Via Brigata Sassari, di cui è prevista a breve l'apertura. Il progetto è stato aggiudicato alla Caritas diocesana cittadina, a seguito di una manifestazione d'interesse pubblica. Si tratta di dare *un servizio che consentirà alle persone indigenti di disporre di un ambiente comunitario opportunamente attrezzato, che intende garantire il soddisfacimento di bisogni primari di persone e nuclei familiari in condizioni di grave marginalità, senza dimora e a rischio di isolamento sociale.*

8. **FONDO SOCIALE PER LE ESTREME POVERTA'**: Il 2020, ha segnato l'inizio della gravissima crisi economico-sociale e sanitaria dovuta alla pandemia da COVID19. Proprio in questo difficile periodo, questa Amministrazione, malgrado la chiusura degli uffici e con gli operatori attivi solo attraverso lo smart-working, è riuscita a dare sostegno e risposte a tutti cittadini bisognosi soprattutto nei periodi di lockdown. Nel recapitare a tutte le famiglie bisognose i pacchi spesa, buoni spesa e medicinali è stato determinante la costituzione del COC, Centro Operativo Comunale, attivato con la stretta collaborazione delle associazioni del terzo settore. Nel periodo marzo-luglio 2020 sono stati costituiti, con gli operatori dei servizi sociali, gruppi di lavoro dedicati all'elaborazione dei buoni spesa (Ordinanza n.658 del 29/03/2020) e all'elaborazione dei bonus regionali "800 Euro", L.R:12/20. In tutto sono stati consegnati 559 buoni spesa e sono state concessi 1018 bonus "800Euro" alle famiglie in stato di indigenza. Inoltre, con il Fondo speciale comunale, costituito anche grazie al taglio volontario ai costi diretti e indiretti della politica, sia dei Consiglieri che degli Assessori che del Presidente del Consiglio, sempre nel corso del 2020, sono stati concessi 62 contributi straordinari assegnati secondo l'art.9 del Regolamento comunale per le Povertà. Oltretutto bisogna riconoscere che l'introduzione del Reddito di Cittadinanza ha permesso di reggere l'onda d'urto provocata dai lockdown alle famiglie meno abbienti di Carbonia. Ad oggi i nuclei beneficiari del Reddito di cittadinanza del Distretto sono pari a 3248, di cui n. 1.466 assegnati ai Comuni dell'Ambito. Quindi l'azione strategica amministrativa è volta al rafforzamento di tutta la struttura del PLUS Carbonia attraverso l'affidamento esterno all'Ente, dell'Ufficio di Piano, Equipe multidisciplinare e attivazione dei PUC attraverso bandi di gara in corso di attivazione.
9. **CENTRO ANTIVIOLENZA**: Con il Plus Carbonia, questa Amministrazione, di concerto con il Plus del Distretto di Iglesias, sta dando finalmente vita al Centro Antiviolenza inter-distrettuale a favore di tutto il territorio del Sulcis-Iglesiente. Questo importante obiettivo strategico volto alla difesa delle donne vittime di abusi e violenze, è ormai nella fase di avvio del servizio. Si tratta di un traguardo importante e fondamentale raggiunto in questi anni di un lavoro tenace e risoluto, convinti che questo determinerà un cambio di passo nell'evoluzione culturale necessaria all'estirpazione di questa vile piaga sociale. A tale scopo è stato destinato un immobile, dopo la ristrutturazione, completo di arredamento che ospiterà l'equipe costituita da figure professionali specializzate nell'accoglienza e nel sostegno delle donne vittime di violenza. Il giorno 8 marzo, giorno dedicato alle donne, verrà finalmente inaugurato l'avvio del servizio che con il contratto quadro, studiato appositamente per il tipo di attività svolta, che avrà una durata di 4 anni.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

1. SOSTEGNO AD ATTIVITA' ECONOMICHE LOCALI IN CHIAVE DI SVILUPPO TURISTICO

Tra le attività portate avanti dall'Amministrazione, vi è il progetto, peraltro presentato alla Biennale di Venezia *Carbonia Social Hub* (CASH), che ha la finalità di favorire la creazione di nuove imprese artigiane, attraverso la costituzione di laboratori ad hoc presso l'ex deposito biciclette della Grande Miniera, i cui lavori, attualmente in fase di collaudo.

Il Comune di Carbonia si è attivato per la costituzione dell'Associazione Centro Commerciale naturale "Carbonia Produce" della quale è socio onorario, pensata per promuovere il commercio cittadino attraverso la creazione di una rete che possa valorizzare le peculiarità di ciascun operatore e disporre di uno strumento nuovo, da affiancare alla Pro

Loco, per la realizzazione di eventi durante le festività.

2. **IMPLEMENTAZIONE SUAPE Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**
L'obiettivo primario, quello di riorganizzare il mercatino settimanale di piazza Ciusa e via Marche, per renderlo più appetibile alla clientela e anche agli stessi operatori è stato reso esecutivo in seguito alla Delibera di Consiglio n. 2 del 12/01/2021. Questa nuova distribuzione prevede un numero inferiore di stalli disposti solo sulla carreggiata stradale e non più sui marciapiedi, un adeguamento alle normative di sicurezza e contestuale rispetto delle norme per il contenimento dell'infezione COVID-19. L'obiettivo potrà dirsi definitivamente raggiunto in seguito agli interventi sulla segnaletica orizzontale e verticale in corso di completamento.
Un altro obiettivo da raggiungere entro la fine del mandato è realizzare un nuovo mercatino per i produttori agricoli. L'area individuata è quella del Parco delle Foibe ma sono in corso le verifiche necessarie per confermarla e gli uffici stanno lavorando alla predisposizione degli atti necessari per l'affidamento degli spazi.
Un obiettivo a breve termine è quello di portare all'attenzione del Consiglio Comunale il nuovo Piano Generale degli Impianti Pubblicitari. Questo Piano completa il nuovo Regolamento del Canone Unico Patrimoniale, con la ridefinizione di tre nuove zone tariffarie in funzione delle nuove aree commerciali e con un riequilibrio degli introiti dalla pubblicità a favore in particolare di quelle attività del centro città che dal 1994 presentavano una tariffa maggiorata del 150%.

3. **PROGETTO "CARBONIA INCUBATORE D'IMPRESA"**
Sono stati completati e consegnati alla città i lavori del progetto "Carbonia Incubatore d'impresa" - Recupero padiglioni ex deposito biciclette come laboratori artigianali e showroom, finanziato con fondi CIPE per complessivi euro 1.223.000,00. Il progetto è stato inserito negli Itinerari della Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia 2018 suscitando interesse a livello nazionale e internazionale. La consegna dei locali consentirà poi di procedere con la messa in esercizio degli spazi per la loro successiva assegnazione.

MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

1. **RETI GAS**
Risultano aggiudicati, ormai da anni i lavori di realizzazione delle reti di distribuzione del gas metano, sia su Carbonia che sul Bacino 34, con risorse a bilancio pari a € 14.493.102,75 e € 19.449.489,79. L'obiettivo è quello di avviare gli interventi nel Bacino di Carbonia, che presenta una progettazione esecutiva, e affidare ad altro capofila il Bacino 34.

SEZIONE OPERATIVA

4. - Gli obiettivi operativi per missioni e programmi.

Di seguito si riporta il contenuto del programma di mandato, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione operativa dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Programma 01 - Organi istituzionali

Trasparenza

L'azione dell'Amministrazione comunale è da sempre finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo, da una parte, di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra, di diventare organizzazione capace di agire con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città.

Negli ultimi anni è proseguita l'innovazione digitale e l'attività di implementazione del sito internet istituzionale, in conformità alle linee guida AGID, con la rivisitazione della struttura del sito al fine di rendere le informazioni di facile e veloce consultazione anche mediante l'attivazione di canali di comunicazione innovativi.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e il collocamento in lavoro agile di gran parte dei dipendenti, ha costituito un passaggio chiave, soprattutto organizzativo e di revisione dei processi, che richiede un investimento rilevante nelle infrastrutture e nelle dotazioni strumentali.

La sempre maggiore diffusione fra i cittadini dell'accesso a nuovi canali di comunicazione, in particolare internet, la posta elettronica e i *social network*, impone la progettazione di nuove modalità di erogazione dei servizi ad un livello superiore di digitalizzazione. In tal senso proseguirà l'attività di promozione dell'uso di tutti gli strumenti, sia tradizionali sia innovativi, per informare e comunicare con i cittadini (streaming, YouTube, telegram, Facebook, twitter e Instagram).

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà favorito anche dai lavori di realizzazione dell'infrastrutturazione della Banda Ultra Larga che consentiranno un migliore utilizzo della rete internet per la comunicazione istituzionale pubblica e per la fruizione di servizi da parte degli utenti.

Democrazia partecipata

Al fine di coinvolgere i cittadini nell'attività amministrativa sono stati istituiti i Comitati di Quartiere, il Centro commerciale naturale e le Consulte (handicap, sport, giovani ecc). Tali istituti di partecipazione sono occasione di impulso, di confronto e discussione sui temi di maggiore interesse per la comunità.

I Comitati di Quartiere rappresentano una forma di partecipazione decentrata, necessaria a garantire un capillare flusso di relazioni tra l'istituzione comunale e le diverse parti della città. Essi consentono di partecipare attivamente e confrontarsi con l'Amministrazione sulle tematiche comuni e sull'andamento dell'attività amministrativa.

Inoltre, per consentire la maggiore partecipazione dei cittadini alle attività dell'amministrazione sono stati predisposti gli strumenti necessari a consentire la visione in streaming dei lavori del Consiglio comunale.

Durante il presente periodo emergenziale sono state adottate tutte le misure necessarie a limitare le occasioni di contagio, assicurando il corretto espletamento dei lavori degli organi istituzionali (Consiglio, Commissioni, Conferenze, riunioni di Giunta anche in videoconferenza) in videoconferenza e la partecipazione in streaming dei cittadini al dibattito istituzionale.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE							
Programma 01 – Organi istituzionali							
TITOLO	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	68.953,86	prev. di competenza	428.545,03	346.177,35	477.662,14	489.572,90
			<i>di cui già impegnato*</i>		(188.427,97)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	447.370,46	347.709,39		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	-	-		
Totale Programma	Organi istituzionali	68.953,86	prev. di competenza	428.545,03	346.177,35	477.662,14	489.572,90
			<i>di cui già impegnato*</i>		188.427,97	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	447.370,46	347.709,39		

Programma 02 - Segreteria generale

Nell'ambito della prevenzione della corruzione e trasparenza dell'attività amministrativa, si è proceduto all'aggiornamento annuale del piano per la prevenzione della corruzione e delle misure di trasparenza contenute in esso (PTPCT). Il nuovo PTPCT 2021-2023 sarà adottato entro il 31.03.2021, sulla base degli indirizzi forniti nel presente documento, e in ottemperanza alle disposizioni del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (approvato con delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019).

L'aggiornamento del PTPCT sarà effettuato in collaborazione con dirigenti a seguito dell'ulteriore analisi della mappatura dei processi e di valutazione dei rischi con riferimento al contesto interno ed esterno, verificando l'adeguatezza e la fattibilità delle misure già adottate, ovvero, qualora necessario, adeguandole o introducendone di nuove.

E' stato implementato l'iter specifico per i controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile mediante le check list di controllo che costituiscono il vademecum per gli uffici, anche per l'adeguamento alle normative vigenti dei procedimenti dell'Ente.

Si è proseguito nell'attuazione del progetto di dematerializzazione estendendolo agli atti di liquidazione (ancora cartacei) e gli atti di competenza del sindaco (ordinanze e decreti) e alla diramazione di apposite direttive interne per limitare l'uso della carta (per es: casella di posta elettronica dedicata alla ricezione della corrispondenza in partenza).

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE							
Programma 02 - Segreteria							
TITOLO	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	56.532,05	prev. di competenza	444.672,19	353.122,03	352.922,03	337.655,72
			<i>di cui già impegnato*</i>		(335.896,18)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	469.595,50	397.066,18		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.778,76	prev. di competenza	86.107,62	64.342,80	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		(64.342,80)	(-)	(-)

			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(64.342,80)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	21.764,82	64.342,80		
Totale Programma		58.310,81	prev. di competenza	530.779,81	417.464,83	352.922,03	337.655,72
			<i>di cui già impegnato*</i>		400.238,98	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	64.342,80	-	-	-
			prev. di cassa	491.360,32	461.408,98		

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

E' continuata l'azione di diffusione e consolidamento dell'utilizzo delle piattaforme di mercato elettronico MEPA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione) e CAT Sardegna nell'affidamento di lavori e nell'acquisto di beni e servizi.

Gli organismi partecipati

Sono assicurate le attività che competono al Comune in quanto soggetto titolare di partecipazioni, siano esse in società controllate e partecipate o in associazioni e consorzi.

Nel triennio 2021/2023 proseguirà l'attività di supporto agli organi di governo nell'individuazione e definizione degli obiettivi gestionali che gli enti controllati devono raggiungere nell'esercizio, nonché la redazione del bilancio consolidato.

Nel 2020 l'attività si è rivolta principalmente al monitoraggio, indirizzo e coordinamento delle società pubbliche, la cui importanza è evidenziata anche nel D.Lgs. 175/2016 e nelle disposizioni del regolamento comunale di disciplina dei controlli interni. In tale ambito si è provveduto ad assegnare obiettivi gestionali alla società in house SOMICA formalizzati nella deliberazione della Giunta Comunale 34 del 18/2/2020. Con deliberazione n. 154 del 12.11.2020 è stato approvato il report sul controllo analogo della società partecipata.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE							
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato							
TITOLO	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	251.697,02	prev. di competenza	843.526,63	723.508,35	712.899,41	711.598,50
			<i>di cui già impegnato*</i>		(597.142,16)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	866.456,22	629.597,03		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	-	-		
Titolo 4	RIMBORSO DI PRESTITI	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	-	-		
Totale Programma		251.697,02	prev. di competenza	843.526,63	723.508,35	712.899,41	711.598,50
			<i>di cui già impegnato*</i>		597.142,16	-	-

			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	866.456,22	629.597,03		

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Proseguiranno le attività di recupero dell'evasione dell'IMU/TASI/TARI, che comportano lo svolgimento di attività consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati ed i versamenti effettuati.

Gli uffici comunali continueranno ad offrire la propria assistenza ai contribuenti via e-mail, telefonicamente e, finché perdurerà la fase di emergenza sanitaria da COVID-19, su appuntamento oppure mediante ricezione al pubblico, negli orari prestabiliti.

Sul sito internet del Comune saranno pubblicate le informazioni principali e la modulistica.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE							
Programma 04 - Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	612.594,46	prev. di competenza	509.262,16	520.489,58	604.134,47	570.602,05
			<i>di cui già impegnato*</i>		(132.140,32)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	602.395,76	421.279,54		
Totale Programma	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	612.594,46	prev. di competenza	509.262,16	520.489,58	604.134,47	570.602,05
			<i>di cui già impegnato*</i>		132.140,32	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	602.395,76	421.279,54		

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di gestione del territorio che il Comune intende perseguire ed è articolata in tre livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del Comune e alla messa a reddito dei cespiti;
- la manutenzione del patrimonio immobiliare;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli utilizzati da terzi.

Nell'ambito delle attività svolte trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali, ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112, che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di regioni, province, comuni e altri enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione.

Il Comune di Carbonia dispone di un imponente patrimonio immobiliare la cui conoscenza e corretta quantificazione rappresenta una condizione necessaria ed irrinunciabile per poter affrontare i processi di valorizzazione e tutte le azioni necessarie per regolarizzare amministrativamente i beni comunali. In questi anni l'Amministrazione si è adoperata al fine di individuare l'utilizzo più conveniente dei beni patrimoniali dell'Ente, in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione, cercando di valorizzarli anche mediante la concessione in uso a favore di Enti che non perseguono fini di lucro, i quali possono ottenerli, mediante procedura ad evidenza

pubblica, a condizioni di particolare vantaggio, ossia a canone agevolato o, in alcuni casi gratuitamente, in virtù delle finalità di interesse pubblico che tali Enti perseguono.

L'approvazione delle modifiche al regolamento di disciplina delle procedure di gestione, concessione e alienazione del patrimonio immobiliare comunale, avvenuto in data 24.11.2020, con delibera C.C. n. 53, è in linea con l'esigenza di valorizzare in termini di efficacia, efficienza ed economicità il patrimonio comunale, rispettando i principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità in sede di assegnazione. Le modifiche al regolamento prevedono agevolazioni, quali la riduzione del canone, con particolare attenzione nei confronti di quei soggetti del terzo settore che svolgono finalità di interesse pubblico e collettivo a favore della comunità, e la possibilità di scomputare dal canone le spese sostenute per interventi manutentivi.

Nel 2021 è stata avviata la nuova procedura di assegnazione in uso di beni immobili ai soggetti del terzo settore (delibera indirizzo G.C. n. 1 del 12.01.2021; avviso pubblico del 18.01.2021) attualmente in fase di istruttoria da parte della commissione giudicatrice.

Durante il periodo 2021-2023 si dovrebbe procedere con l'aggiornamento della mappatura degli immobili assegnati ai vari Settori comunali affinché procedano, nel rispetto degli indirizzi dell'organo politico, alla loro utilizzazione/valorizzazione/alienazione.

Per quanto riguarda i lavori di manutenzione straordinaria, si evidenzia che l'immenso patrimonio del Comune non consente una manutenzione efficiente di tutti gli stabili. Sono peraltro in corso di realizzazione degli importanti interventi di manutenzione volti alla riqualificazione ed efficientamento energetico degli stabili comunali (ex tribunale), alla ristrutturazione di immobili.

Al fine di calmierare le spese di gestione degli stabili destinati a funzioni istituzionali, è stata accantonata l'idea di realizzare un "polo per la sicurezza" nello stabile di via Brigata Sassari. L'emergenza COVID e il collocamento in smart working di un numero rilevante di dipendenti consente di ripensare gli spazi destinati allo svolgimento di attività lavorativa istituzionale permettendo di ipotizzare il collocamento degli uffici polizia locale nello stabile dell'ex Tribunale (dove sono in fase di completamento i lavori di efficientamento energetico) con conseguente minori costi di gestione delle strutture istituzionali e maggiore presidio e sicurezza anche per gli uffici attualmente presenti in tale stabile (in particolare i servizi sociali).

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE							
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	39.886,00	prev. di competenza	265.816,50	142.910,98	142.910,98	142.910,98
			<i>di cui già impegnato*</i>		(123.910,98)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	285.190,52	142.980,78		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	101.200,40	prev. di competenza	2.283.147,09	1.706.622,74	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		(1.466.592,74)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(1.466.622,74)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	844.138,42	785.500,00		
Totale Programma	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	141.086,40	prev. di competenza	2.548.963,59	1.849.533,72	142.910,98	142.910,98
			<i>di cui già impegnato*</i>		1.590.503,72	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	1.466.622,74	-	-	-
			prev. di cassa	1.129.328,94	928.480,78		

Programma 06 - Ufficio tecnico

Il vasto patrimonio immobiliare dell'Ente assorbe importanti risorse finanziarie destinate a interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza, manutenzione ed efficientamento.

In questi anni il programma delle manutenzioni è stato indirizzato ai seguenti ambiti:

- progettazione di interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso la redazione di progetti relativi alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento normativo, all'esecuzione della manutenzione migliorativa e straordinaria;
- manutenzione programmata (impianti comunali, estintori, ascensori, ecc.);
- manutenzione su richiesta di pronto intervento.

La manutenzione è un obiettivo comune e trasversale che si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, dei immobili, inclusa l'attenzione alla prevenzione dei rischi e protezione dei luoghi di lavoro. Tali interventi sono assicurati soprattutto dalla Società in house cui sono affidati gli interventi di manutenzione degli stabili (globale service) e altri interventi di manutenzione straordinaria.

Di particolare rilevanza, inoltre, sarà il completamento delle seguenti attività:

- verifica e pianificazione degli interventi volti all'ottenimento dei CPI (certificato di prevenzione incendi), in alcuni stabili comunali (Palestra Rosmarino, musei cittadini);
- prosecuzione del piano di abbattimento delle barriere architettoniche e interventi di traffic calming.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE							
Programma 06 – Ufficio tecnico							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	702.333,90	prev. di competenza	1.707.279,03	1.159.130,38	1.171.870,38	1.126.703,53
			<i>di cui già impegnato*</i>		(778.951,45)	(362.066,28)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	2.104.998,72	1.074.525,35		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	136.642,94	prev. di competenza	317.749,16	177.392,83	2.500.000,00	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		(177.392,83)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(177.392,83)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	352.355,55	189.192,73		
Totale Programma	Ufficio Tecnico	838.976,84	prev. di competenza	2.025.028,19	1.336.523,21	3.671.870,38	1.126.703,53
			<i>di cui già impegnato*</i>		956.344,28	362.066,28	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	177.392,83	-	-	-
			prev. di cassa	2.457.354,27	1.263.718,08		

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Per quanto concerne i servizi demografici, nonostante l'emergenza sanitaria da COVID-19, si è comunque provveduto a garantire tutti i servizi mediante regolare apertura al pubblico o su appuntamento.

Durante il 2021 il servizio elettorale sarà impegnato sia nell'attività ordinaria – riguardante la tenuta e la revisione delle liste elettorali, gli adempimenti inerenti all'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio, degli scrutatori e dei giudici popolari, alla formazione delle liste di leva, al rilascio delle tessere elettorali e dei certificati elettorali per sottoscrizioni o petizioni – sia nell'attività straordinaria riguardante gli adempimenti relativi alle consultazioni elettorali per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio comunale.

A ciò si aggiunge il lavoro legato al funzionamento della Commissione Elettorale Circondariale per le procedure relative alle accettazioni di candidatura dei comuni del circondario in cui si svolgeranno le elezioni amministrative e per le revisioni straordinarie parziali su sollecitazione di altri comuni coinvolti in consultazioni elettorali.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE							
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	86.885,27	prev. di competenza	482.878,64	1.008.379,14	873.023,74	863.934,93
			<i>di cui già impegnato*</i>		(270.835,55)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	554.054,27	570.175,14		
Totale Programma	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	86.885,27	prev. di competenza	482.878,64	1.008.379,14	873.023,74	863.934,93
			<i>di cui già impegnato*</i>		270.835,55	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	554.054,27	570.175,14		

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

La missione dell'ufficio comunale di statistica è di produrre statistiche, studi e ricerche a supporto dei processi decisionali pubblici e della valutazione delle politiche pubbliche. L'ufficio comunale di statistica partecipa allo sviluppo del patrimonio informativo statistico nazionale, di cui è titolare l'ISTAT, attuando le attività statistiche che il PSN (Programma Statistico Nazionale) affida al Comune. Tra le attività principali svolte in questo ruolo ci sono il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e il censimento delle istituzioni pubbliche e private, le indagini di approfondimento (effettuate anche a seguito di protocolli europei) e la rilevazione dei prezzi al consumo.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE							
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	40.149,02	prev. di competenza	225.170,69	254.701,78	150.922,19	138.151,10
			<i>di cui già impegnato*</i>		(189.209,23)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	259.431,30	219.435,68		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	-	-		
Totale Programma	Statistica e Sistemi informativi	40.149,02	prev. di competenza	225.170,69	254.701,78	150.922,19	138.151,10
			<i>di cui già impegnato*</i>		189.209,23	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	259.431,30	219.435,68		

Programma 10 - Risorse umane

Organizzazione degli uffici e servizi e del personale

Durante l'anno 2020 l'Amministrazione ha adottato un nuovo regolamento degli uffici e dei servizi

(deliberazione G.C. n. 54/2021) e un nuovo regolamento per l'accesso agli impieghi (deliberazione G.C. n. 61/2020). Ha inoltre approvato la nuova macrostruttura organizzativa dell'ente (organigramma e funzionigramma) definendo, in maniera più accurata e puntuale, le competenze e i compiti afferenti le varie unità organizzative di massimo livello al fine di ridurre, per quanto possibile, i conflitti di competenze tra settori.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha comportato la messa in lavoro agile di un numero rilevante di dipendenti comunali. La pronta collocazione in lavoro agile ha consentito la continuità dei servizi comunali senza alcuna interruzione dei servizi essenziali e indifferibili. Quasi tutti i dipendenti hanno messo a disposizione la loro strumentazione informatica (PC e connessione internet) e moltissimi dipendenti hanno acquisito in tempi brevissimi conoscenze tecnologiche e informatiche di buon livello. Quasi tutti i procedimenti e i documenti si sono trasformati da cartacei a informatici. Il settore Informatica, fortemente potenziato a seguito dell'assunzione di un istruttore direttivo informatico di cat. D e mediante lo spostamento di un'unità di cat. C, ha accompagnato la transizione supportando i lavoratori agili dal punto di vista organizzativo e tecnologico.

Al termine dell'emergenza sanitaria da COVID-19 ci si aspetta una "stabilizzazione" del lavoro agile per alcuni lavoratori (soprattutto quelli più fragili) e un ripensamento dell'organizzazione delle attività degli uffici e in particolare degli orari di apertura al pubblico che dovranno privilegiare l'incontro con l'utenza su appuntamento e in orari condivisi con il cittadino.

E' in corso di predisposizione il POLA (piano organizzativo del lavoro agile) che ci si propone di approvare unitamente al piano delle performance 2021 come previsto dall'art. 263, del D.L. 34/2020 (convertito dalla legge 77/2020) e nel rispetto delle indicazioni impartite dalla Funzione pubblica. Con tale documento si cercherà di progettare anche la flessibilità degli orari, nell'ottica di ridurre la mobilità veicolare privata, della conciliazione dei tempi di lavoro dei dipendenti nel rispetto del superiore dovere di soddisfacimento delle esigenze dei cittadini/utenti.

Fabbisogno del personale

Nel triennio 2021/2023 si continuerà ad assistere ad un importante *turn over* del personale per effetto dei pensionamenti indotti dall'età media dei dipendenti comunali e dai provvedimenti quota 100, opzione donna e modifiche alla legge Fornero.

Si continuerà, nei limiti delle capacità di bilancio, a rafforzare la dotazione organica anche mediante la sostituzione, come già avvenuto per le precedenti assunzioni, di figure a bassa qualifica con figure professionali e tecniche, prevalentemente laureate: ingegneri, architetti, informatici, laureati amministrativi, istruttori di vigilanza, ecc.

Nel terzo e quarto trimestre 2020, si è riusciti a completare le procedure concorsuali avviate nel 2019 e ad effettuare le assunzioni programmate nonostante il blocco delle procedure di concorso per l'emergenza sanitaria da COVID-19. Sono in corso di espletamento le procedure per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di:

- n. 1 istruttore direttivo di cat. D direttore musei;
- n. 2 istruttori amministrativo-contabili di cat. C (data presunta 01.09.2021)

A breve saranno avviate le procedure per l'assunzione di nuovo personale:

- 1 dirigente amministrativo (in sostituzione del Dirigente cessato per mobilità a far data dal 01.03.2021);
- 1 istruttore direttivo amministrativo-contabile di cat. D (data presunta 01.12.2021);
- 1 istruttore di vigilanza di cat. C (data presunta 01.10.2021).

Obiettivo del 2021 è continuare a rafforzare la dotazione organica investendo nell'assunzione di personale nel limite delle capacità di spesa del nuovo bilancio 2021/2023.

Performance e istituti incentivanti

Il presidio accurato del processo di predisposizione, monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di performance nell'Ente costituisce elemento di qualità, strumento di verifica dell'efficacia ed efficienza dell'Ente e garanzia di legittimazione del processo di erogazione al personale dei compensi incentivanti sottesi. Nell'ambito delle attività di gestione del ciclo della performance, sarà pertanto perseguito con priorità l'obiettivo di ridefinire il sistema di misurazione e valutazione della *performance*.

Durante il primi sei mesi del 2021 ci si propone di adottare un nuovo sistema di valutazione e misurazione della performance che riguardi tutti i dipendenti (dirigenti, posizioni organizzative e dipendenti) sulla base dei criteri concordati con le parti sociali nella riunione del 19.02.2021;

Per quanto concerne la formazione dei dipendenti, l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha comportato una forte limitazione delle possibilità formative, escludendo le attività in presenza. Ciononostante, si stanno promuovendo le iniziative formative in modalità a distanza in materia di prevenzione della corruzione, di sicurezza nei luoghi di lavoro e di privacy. Prosegue inoltre la partecipazione alle attività formative gratuite organizzate da IFEL-ANCI, da INPS (ValorePa), e nei limiti delle risorse disponibili, la formazione specialistica in particolare materie (contabilità/bilancio, personale, ecc).

Nelle relazioni sindacali e nelle politiche sul salario accessorio sono in corso le intese con le organizzazioni sindacali miranti a premiare il merito e il raggiungimento di risultati sia per quanto riguarda la valutazione delle performance sia per quanto riguarda le progressioni economiche nella categoria. Sono state inoltre concordate le possibilità di implementazione del fondo delle risorse decentrate con i risparmi del fondo delle posizioni organizzative (accordo del 19.02.2021), destinando al fondo del salario accessori dei dipendenti i risparmi derivanti dalla riduzione (da 10 a 9) delle posizioni organizzative (delibera G.C. n. 99 del 29.07.2020) e le eventuali economie del fondo delle posizioni organizzative.

Inoltre, a seguito di contrattazione con le parti sociali, sono stati approvati i regolamenti per l'erogazione di incentivi di funzioni tecniche ex art. 113 del D. L.Gs. 50/2016 (deliberazione G.C. n. 33/2020) e per l'ufficio tributi (deliberazione G.C. n. 2/2021).

Durante i primi sei mesi del 2021 ci si propone di:

- adottare un nuovo regolamento per le progressioni economiche orizzontali, previa contrattazione con le organizzazioni sindacali;
- stipulare un nuovo contratto decentrato (parte normativa) che, sulla base degli indirizzi già impartiti dall'amministrazione con delibera G.C. n. 13 del 09.02.2021, riveda e aggiorni gli istituti contrattuali già definiti nei precedenti contratti del 2018 e 2019.

Sicurezza degli ambienti di lavoro

Il datore di lavoro, ai sensi degli articoli 17 e 31 del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e ss.mm.ii., ha affidato l'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) ad un professionista esterno, per le relative funzioni di cui all'articolo 33. Ha inoltre proceduto all'organizzazione delle attività formative e alle visite mediche obbligatorie. Per quanto riguarda la valutazione dei rischi, è costante l'attività di rivisitazione ed aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), anche al fine di rispettare le disposizioni legate all'emergenza sanitaria da COVID-19.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE							
Programma 10 – Risorse umane							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	137.760,98	prev. di competenza	1.906.284,54	2.016.629,41	1.563.889,25	1.610.421,67
			<i>di cui già impegnato*</i>		(935.951,68)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(440.740,16)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	1.305.097,03	1.305.169,57		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	-	-		
Totale Programma	Risorse umane	137.760,98	prev. di competenza	1.906.284,54	2.016.629,41	1.563.889,25	1.610.421,67
			<i>di cui già impegnato*</i>		935.951,68	-	-
			<i>di cui fondo plur.</i>	440.740,16	-	-	-

			vincolato				
			prev. di cassa	1.376.097,03	1.305.169,57		

Programma 11 – Altri servizi generali

Saranno garantiti anche nel prossimo triennio i servizi generali (pulizia locali, uscerato, noleggio fotocopiatori, sistemi informatici, DPO, assicurazioni, ecc) e il pagamento dei contributi associativi.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE							
Programma 11 - Altri servizi generali							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	448.546,76	prev. di competenza	2.374.804,00	1.224.414,73	659.180,26	783.396,40
			di cui già impegnato*		(341.193,47)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	2.569.445,40	1.275.462,25		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato*		(-)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	-	-		
Totale Programma	Altri Servizi Generali	448.546,76	prev. di competenza	2.374.804,00	1.224.414,73	659.180,26	783.396,40
			di cui già impegnato*		341.193,47	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	2.569.445,40	1.275.462,25		

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Nei primi mesi del 2020 è stato assunto un nuovo Dirigente per Coordinare il Corpo di Polizia locale e due nuovi agenti di polizia locale.

Gli addetti di Polizia Locale costituiscono, nell'ambito dell'organizzazione comunale, il principale soggetto chiamato ad attuare gli indirizzi politico-amministrativo in materia di sicurezza. A tal proposito, sulla base delle norme in materia di assunzioni di personale delle pubbliche amministrazioni e compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili, sarà sviluppata l'azione di rafforzamento dell'organico della polizia locale, anche mediante assunzioni stagionali a tempo determinato. A riguardo è stata appena avviata la procedura selettiva per il reclutamento di nuovi agenti (determinazione n. 114/2021) onde assumere un nuovo agente e disporre di una graduatoria di idonei da cui attingere per potenziare l'organico del Corpo, compatibilmente con le capacità di bilancio, sia a tempo determinato che indeterminato.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha fortemente condizionato l'attività operativa degli addetti di polizia locale, con l'emersione di nuovi bisogni, nuove domande di servizi, che hanno imposto alla Polizia Locale di riconvertire la propria *performance*. Gli operatori di polizia locale hanno svolto e stanno svolgendo le attività di controllo in un contesto operativo molto complesso condizionato dalla necessità di attenersi a stringenti norme di sicurezza e in un contesto giuridico segnato dalla stratificazione di provvedimenti in corrispondenza del susseguirsi di interventi normativi e dalla massiva produzione interpretativa non sempre capace di assicurare sintesi coordinate. Conseguentemente, tutte le attività istituzionali della Polizia Locale in materia di sicurezza urbana,

stradale, di contrasto all'abbandono dei rifiuti sono state condizionate e penalizzate dall'emergenza in atto. In particolare, le attività di prevenzione e di repressione dell'abbandono di rifiuti sul suolo pubblico, declinazione fondamentale della lotta al degrado, considerati dall'Amministrazione una priorità, sono risultati inferiori alle attese iniziali.

In ogni caso, in corrispondenza di un graduale "ritorno alla normalità" si procederà, salvo un ulteriore mutamento della situazione sanitaria, all'attuazione di maggiori attività di controllo del territorio, della viabilità e potenziamento della lotta all'abbandono dei rifiuti.

Il sistema comunale di videosorveglianza continuerà a rappresentare un decisivo fattore per prevenire e monitorare il territorio e a supportare l'attività investigativa. L'interesse dell'Amministrazione è rivolto a dotarsi di uno strumento tecnologico utile nell'affrontare, oltre alla questione della sicurezza in senso stretto, altre tematiche legate al controllo del territorio in senso ampio, anche sviluppando ed integrando progetto e infrastrutture già esistenti o previste. Il sistema dovrà garantire:

- la sicurezza nel senso di deterrente al compimento di atti criminosi;
- il controllo dei reati ambientali;
- il controllo e la raccolta di dati sui flussi di traffico presenti in determinate aree del territorio cittadino;
- la comunicazione di importanti informazioni ai cittadini in termini, ad esempio, di accessibilità ad aree o siti di interesse o relativamente alla transitabilità delle vie di accesso alla città.

Al fine di ottenere le risorse finanziarie necessarie per dotarsi di tali sistemi, l'Amministrazione ha predisposto e approvato uno studio fattibilità tecnico economica "Carbonia Città Sicura" per il potenziamento del sistema di videosorveglianza (delibera G.C. n. 143/2020) già presentato al Ministero dell'Interno nell'ambito del bando "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana".

Verranno puntualmente valutati e, possibilmente, presentati progetti in corrispondenza di bandi che diversi enti (Ministeri, Regione, altri soggetti pubblici) pubblicheranno al fine di concorrere alla copertura delle spese di servizi ed investimenti in materia di sicurezza ovvero finalizzati all'installazione di sistemi di videosorveglianza.

MISSIONE 03							
Programma 01 - Polizia locale a amministrativa							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	124.527,11	prev. di competenza	785.321,65	674.372,72	659.923,35	637.398,07
			<i>di cui già impegnato*</i>		(509.738,98)	(4.500,00)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	837.428,77	691.297,97		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	-	prev. di competenza	3.388,00	21.486,46	1.486,46	1.486,46
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	3.388,00	21.486,46		
Totale Programma	Polizia Locale e amministrativa	124.527,11	prev. di competenza	788.709,65	695.859,18	661.409,81	638.884,53
			<i>di cui già impegnato*</i>		509.738,98	4.500,00	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	840.816,77	712.784,43		

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

L'Amministrazione proseguirà nella promozione di politiche di educazione alla legalità, di inclusione, di coesione sociale e di rassicurazione che, al di fuori dall'ambito puramente repressivo ed operativo, possano supportare l'attività ordinariamente intesa di sicurezza urbana e di polizia amministrativa al fine di prevenire fenomeni criminali. In attuazione di tali indirizzi saranno promosse, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e con le associazioni, misure per diffondere i comportamenti virtuosi nelle scuole, per prevenire la potenziale devianza di soggetti a rischio, promuovendo campagne informative e di sensibilizzazione verso fenomeni preoccupanti come il bullismo e del cyberbullismo.

Il Comune ha aderito al progetto "Scuola Sicura" (delibera G.C. n. 116/2020), finanziato dalla Prefettura nell'ambito della ripartizione del Fondo per la sicurezza urbana, allo scopo di:

- costruire un sistema di sicurezza intorno agli studenti per prevenire i pericoli durante l'entrata e l'uscita dalle scuole;
- ottenere maggior controllo delle aree site in prossimità dei plessi scolastici, anche attraverso l'implementazione del sistema di videosorveglianza con l'obiettivo di rilevare e ricostruire atti vandalici e di danneggiamento delle strutture scolastiche di proprietà dell'amministrazione comunale, dissuadere da comportamenti contrari all'ordinamento giuridico o da atti di teppismo, tutelare il patrimonio contenuto nei plessi scolastici, aumentare il senso di sicurezza percepito;
- responsabilizzare gli studenti.

Il progetto prevede l'installazione di 4 telecamere ad alta definizione agli ingressi delle scuole secondarie di primo grado e l'intensificazione dei controlli sul territorio, a rotazione, nei pressi degli istituti scolastici in particolare negli orari di ingresso e uscita.

MISSIONE 03							
Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI		prev. di competenza	10.000,00	-	-	-
			di cui già impegnato*		(509.738,98)	(4.500,00)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	10.000,00			
Totale Programma	Polizia Locale e amministrativa	124.527,11	prev. di competenza	10.000,00			
		di cui già impegnato*		-	-	-	
		di cui fondo plur. vincolato		-	-	-	
		prev. di cassa		10.000,00	-		

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Il D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta "Buona Scuola", ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, riconoscendo alla formazione prescolare un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine, adulti di domani.

L'importanza dei primi anni nella vita delle persone, delle condizioni materiali e relazionali in cui li si vive e delle esperienze che si fanno, è stata ormai accertata dalle scienze pedagogiche, psicologiche, sociologiche e dalle neuroscienze. In una società globalizzata, è necessario investire nel capitale umano garantendo a tutti un'educazione prescolare di qualità. Il cambiamento del mercato del lavoro, introdotto dall'ingresso delle donne, e il cambiamento dell'economia con l'avvento della società della conoscenza, fa dei servizi educativi all'infanzia una leva decisiva della crescita del Paese. Alla luce di ciò, l'intervento sul capitale umano rappresentato dalle bambine e dai bambini può costituire sia una moderna lotta alle disuguaglianze che un moderno sostegno alle donne e ai genitori" (Relazione illustrativa D.Lgs. 65/2017). I programmi e gli

obiettivi dell'Amministrazione, nell'ambito dell'istruzione prescolastica, devono pertanto essere letti simultaneamente ai programmi relativi agli asili nido (contenuti nella Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia del presente Documento).

Nell'ambito dei compiti assegnati, il Comune provvede anche alle spese di funzionamento degli asili nidi e scuole materne comunali (luce, acqua, telefono, riscaldamento) e alle spese di ristrutturazione e messa in sicurezza degli edifici scolastici.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO							
Programma 01 - Istruzione prescolastica							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	21.698,68	prev. di competenza	39.050,00	33.650,00	33.650,00	33.650,00
			di cui già impegnato*		(14.100,00)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	42.461,22	34.742,63		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	7.177,05	prev. di competenza	103.977,84	69.828,15	-	-
			di cui già impegnato*		(17.652,27)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(17.652,27)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	90.585,29	46.500,01		
Totale Programma	Istruzione prescolastica	28.875,73	prev. di competenza	143.027,84	103.478,15	33.650,00	33.650,00
			di cui già impegnato*		31.752,27	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	17.652,27	-	-	-
			prev. di cassa	133.046,51	81.242,64		

Programma 02 - Altri ordini di istruzione

Il Comune gestisce la rete scolastica cittadina, nell'ambito delle competenze che la legge gli riserva, con particolare riferimento agli interventi di:

- spese per il funzionamento degli immobili destinati all'istruzione (combustibile, acqua, luce ecc)
- contributi agli istituti scolastici
- fornitura gratuita/semigratuita di libri
- sostegno alle spese per trasporto scolastico (istituti superiori)
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici.

A riguardo è bene evidenziare che in questi ultimi anni gli edifici scolastici sono stati oggetto di importanti interventi di ristrutturazione e di adeguamento finanziati con risorse ministeriali, comunali e regionali (nell'ambito del progetto Iscol@). Gli interventi hanno interessato:

- La scuola secondaria di primo grado Don Milani di via Dalmazia (tre interventi finanziati con Iscol@);
- La scuola primaria e dell'infanzia Deledda di Via Roma (tre interventi finanziati con Iscol@);
- La scuola dell'infanzia e primaria di via Liguria;
- La scuola di Santa Caterina (a Serbariu);
- Scuola Is Gannaus di via Bramante;

- La scuola secondaria Pascoli di via Balilla (2 interventi);
- La scuola primaria e dell'infanzia di Via Mazzini (3 interventi);
- La scuola secondaria di primo grado Satta di via della Vittoria (4 interventi).

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO							
Programma 02 - altri ordini di istruzione							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	210.440,39	prev. di competenza	385.341,61	298.650,00	298.700,00	298.700,00
			di cui già impegnato*		(136.625,48)	(2.342,40)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	466.506,55	234.516,36		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	75.041,21	prev. di competenza	487.158,73	394.584,46	-	-
			di cui già impegnato*		(79.531,05)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(79.531,05)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	428.686,91	165.301,16		
Totale Programma	Altri ordini di istruzione	285.481,60	prev. di competenza	872.500,34	693.234,46	298.700,00	298.700,00
			di cui già impegnato*		216.156,53	2.342,40	-
			di cui fondo plur. vincolato	79.531,05	-	-	-
			prev. di cassa	895.193,46	399.817,52		

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Servizio scuolabus e di ristorazione scolastica

L'Amministrazione garantisce il servizio scuolabus e il servizio di ristorazione scolastica a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. L'organizzazione del servizio mensa è l'occasione per attuare progetti di educazione alimentare e sani stili di vita.

L'emergenza COVID ha reso necessaria una maggiore attenzione e programmazione di tali servizi al fine di attuare le misure di sicurezza previste nei protocollo e nelle linee guida ministeriali

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO							
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	426.456,57	prev. di competenza	807.634,65	671.857,09	670.857,09	671.857,09
			di cui già impegnato*		(623.857,09)	(440.000,00)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	895.590,76	450.661,45		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	7.525,70	prev. di competenza	325.000,00	-	-	-
			di cui già		(-)	(-)	(-)

			<i>impegnato*</i>				
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	325.000,00	7.525,70		
Totale Programma	Servizi ausiliari all'istruzione	433.982,27	prev. di competenza a	1.132.634,65	671.857,09	670.857,09	671.857,09
			<i>di cui già impegnato*</i>		623.857,09	440.000,00	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	1.220.590,76	458.187,15		

Programma 07 – Diritto allo studio

Borse di studio e contributi alle famiglie per acquisto libri di testo e altri ausili didattici agli alunni
 Nell'ambito delle risorse trasferite dalla Regione al Comune, questo assegna borse di studio a favore degli studenti meritevoli in disagiate condizioni economiche nonché contributi per l'acquisto di libri e altri ausili didattici.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO							
Programma 07 - Diritto allo studio							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	7.344,54	prev. di competenza	175.271,07	104.349,26	75.000,00	75.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	175.271,07	86.200,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	-	prev. di competenza	90.000,00	90.000,00	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		(90.000,00)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(90.000,00)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	-	45.000,00		
Totale Programma	Diritto allo studio	7.344,54	prev. di competenza a	265.271,07	194.349,26	75.000,00	75.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		90.000,00	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	90.000,00	-	-	-
			prev. di cassa	175.271,07	131.200,00		

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Il Sistema bibliotecario Interurbano del Sulcis

Il Comune di Carbonia è comune capofila della gestione del sistema bibliotecario del Sulcis finanziato dalla regione Sardegna. Il suddetto servizio è gestito sin dal 2006, in virtù di numerose proroghe, da uno stesso appaltatore e il Settore competente sta procedendo con una nuova procedura di gara nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contratti pubblici.

La biblioteca non è solo un luogo di custodia dei libri e di cultura, ma anche uno spazio pubblico di integrazione, inclusione sociale, informazione, educazione, lavoro, ecc.

Anche nel periodo di chiusura al pubblico (per l'emergenza COVID) si è riusciti ad attivare la consegna dei libri a domicilio, tutelando le fasce più deboli.

È stato infine creato il nuovo *Servizio Media Library On Line* la prima rete italiana di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche per il prestito digitale, attraverso cui è possibile consultare e in alcuni casi scaricare gratuitamente, una immensa collezione digitale di e book, musica, film, giornali, banche dati, corsi di formazione online (e-learning), archivi di immagini e molto altro. La sezione di storia locale svolgerà una attività specifica mirata, quale il progetto per la conoscenza del territorio, dell'habitat minerario e dell'origine del centro abitato di Carbonia.

Per il 2021 sono in programma le seguenti attività:

- Laboratori di Promozione della Lettura per la Scuola Primaria;
- Attività di promozione della Lettura rivolte alla Scuola dell'infanzia;
- Attività di promozione, rivolte agli alunni delle scuole secondarie di 1° e 2° grado
- Consulenza e attività di formazione all'uso dei cataloghi on line
- Stesura Bibliografie Tematiche e Consulenze Bibliografiche per gli studenti universitari

Sistema integrato per la gestione di beni culturali

Oltre che aderire a contesti, anche internazionali, di promozione delle particolarità culturali e archeologiche della città (come l'adesione alla Rotta culturale europea ATRIUM e l'ingresso nel consiglio direttivo della rotta culturale, consesso internazionale cui partecipano le c.d. *Città di fondazione*), il Comune di Carbonia è ente capofila del Sistema integrato di gestione dei beni culturali del territorio del Sulcis. Tale progetto, appena appaltato (per circa 4 milioni di euro) è finalizzato alla valorizzazione dei beni culturali di tre Comuni (Carbonia, Tratalias e Villaperuccio), ricchi di siti archeologici, monumenti, ruderi antichi e recenti, rovine contemporanee degli impianti industriali dismessi e di uso bellico, infrastrutture ferroviarie e di bonifica idraulica, stagni e saline, che costituiscono memoria di un passato vitale. La gestione e il potenziamento dei beni culturali del territorio è funzionale anche allo sviluppo economico e turistico del territorio, sotto un unico marchio identitario.

Il Sistema Museale di Carbonia (SIMUC)

Il SIMUC, Sistema Museale di Carbonia, beneficia del potenziamento della struttura operativa con la figura del direttore scientifico a tempo indeterminato e della figura del curatore scientifico del Museo PAS; la riapertura al pubblico delle collezioni museali sarà caratterizzata da una nuova offerta culturale con la rotazione espositiva mensile dei pezzi più pregiati, conservati nei depositi del museo archeologico e che ancora non sono stati presentati al pubblico.

Durante il periodo di chiusura al pubblico sono stati realizzati alcuni importanti risultati: è stata perfezionata la formazione del personale sotto la guida della direzione scientifica, in collaborazione con l'UNICA, il CNR Sardegna e la Soprintendenza archeologica; sono stati completati gli elenchi di deposito dei nuovi pezzi restaurati, recuperati nell'ultima fase di scavo del Nuraghe Sirai.

Siamo in attesa della restituzione dei numerosi pezzi prestatati alla Soprintendenza per le mostre realizzate con il MIBACT anche sul territorio nazionale.

Manifestazioni culturali e teatro

Compatibilmente con le disposizioni in materia di emergenza COVID saranno finanziate e sostenute le iniziative culturali portate avanti dalle associazioni e dai comitati anche in collaborazione con l'amministrazione, nel limite delle capacità di bilancio.

CICC(Centro Italiano della Cultura del Carbone)

Con atto rep. 16 del 14.02.2003 è stata costituita l'Associazione "Centro Italiano della Cultura del Carbone", con soci fondatori il Comune di Carbonia e il Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna con lo scopo di promuovere e sostenere la conservazione, la tutela, il restauro e la valorizzazione di tutte le strutture e i beni della ex miniera di Serbariu e delle altre miniere carbonifere ricadenti nel territorio di Carbonia e nel Sulcis Iglesiente (previa intesa con i Comuni interessati), ed in particolare gestire il Parco Museale Minerario del Carbone e le strutture connesse garantendo l'inalienabilità del materiale museale, l'incremento e il potenziamento del Museo, la sistemazione unitaria del materiale museale, la promozione dei siti minerari. Il Museo del Carbone, incardinato nel C.I.C.C., e inaugurato il 03.11.2006 rappresenta un indubbio punto di riferimento culturale per la conoscenza, valorizzazione e tutela delle memoria storica del territorio del Sulcis Iglesiente. Il Comune di Carbonia trasferisce annualmente al CICC la quota annuale di

partecipazione.

Messa a norma sistema museale

Sono in corso di progettazione gli interventi di messa a norma e sicurezza del Sistema museale di Carbonia, Museo archeologico Villa Sulcis e Museo Paleontologico PAS Paleoambienti Sulcitani E.A. Martel, finanziati per euro 16.830,00 dal Comune di Carbonia per euro 136.170,00 dalla Regione Sardegna

Sistemazione archivio

In attesa del trasferimento del materiale d'archivio presso i locali dell'Ex Tribunale (attualmente in fase di ristrutturazione) si procederà al trasferimento temporaneo in esternalizzazione.

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI							
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
TITOLO	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI I DEFINITIVI E 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI I	522.818,93	prev. di competenza	1.814.649,53	1.663.463,32	1.647.063,32	1.656.063,32
			di cui già impegnato*		(1.051.440,01)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	2.096.940,65	1.470.565,16		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	161,17	prev. di competenza	581.846,36	610.560,84	-	-
			di cui già impegnato*		(557.160,84)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(557.160,84)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	24.846,69	174.400,00		
Totale Programma	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	522.980,10	prev. di competenza	2.396.495,89	2.274.024,16	1.647.063,32	1.656.063,32
			<i>di cui già impegnato*</i>		1.608.600,85	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	557.160,84	-	-	-
			prev. di cassa	2.121.787,34	1.644.965,16		

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 - Sport e tempo libero

Promozione dell'attività sportiva

Lo sport rappresenta un fattore fondamentale di socializzazione e di promozione della salute. Esso costituisce un aspetto della vita particolarmente importante per i giovani e per i meno giovani. Lo sport è: educazione, istruzione, divertimento, gioco, allenamento alla fatica, rispetto delle regole, accettazione e consapevolezza del sociale e dell'altro, tutela della salute, inclusione sociale e spirito di gruppo.

Verrà promosso lo sport a tutti i livelli con l'organizzazione di seminari e convegni in materia di sport e scuola, con diversi soggetti coinvolti, per costruire una coscienza e consapevolezza comune nello sport con al centro Carbonia come Città di riferimento.

Durante il 2021 ci si propone di:

- Studiare le diverse possibilità di gestione dello stadio Zoboli al fine di verificare la possibilità di affidarlo in concessione
- Concludere le procedure di concessione d'uso temporaneo della nuova palestra di via Puglie.
- individuare e calendarizzare un numero di eventi sportivi su base annua, nel

rispetto delle norme e restrizioni COVID, che abbiano l'obiettivo di richiamare nel nostro Comune un gran numero di persone. Le associazioni sportive di Carbonia potranno collaborare alla pianificazione e alla corretta organizzazione degli stessi, come è avvenuto per il *Summer Sport Contest*, rassegna sportiva estiva, di cui si è svolta la prima edizione ed è in programma la seconda edizione, ricca di eventi sportivi a Carbonia e frazioni;

- realizzare le attività previste nel progetto "sport nei parchi" qualora risultasse beneficiario del finanziamento.

Strutture sportive

L'azione viene e verrà realizzata tramite la verifica dello stato d'uso, di impiego e della contestuale efficienza di ciascun impianto sportivo esistente, il monitoraggio sull'utilizzo degli impianti sportivi comunali dati in gestione o in concessione con valutazione delle soluzioni di gestione ottimale per ciascun impianto, in modo da renderlo fruibile sia alle società sportive (attività sportiva agonistica) sia a gruppi spontanei (attività sportiva non agonistica). Attualmente è in corso una procedura per la riqualificazione, da parte di soggetti privati, di strutture sportive; sono stati assegnati il bocciodromo di Carbonia, il campo polivalente di Cortoghiana e verrà presto pubblicata una manifestazione d'interesse per la gestione di una nuova palestra e di un campo di calcio A5 in quartiere Rosmarino.

Lavori palazzetto

Durante il 2021 ci si propone di:

- avviare le procedure per la progettazione e realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria del campo sportivo 'Stadio C. Zoboli' finanziati dalla Regione con euro 150.000,00
- Realizzare campetti da pallacanestro all'aperto, in alcune scuole e piazze, mediante l'installazione di canestri e sistemazione del fondo;
- Favorire la riqualificazione di impianti sportivi da parte dei privati (conclusione della procedura ad evidenza pubblica e gestione di nuove proposte da parte dei soggetti privati)

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO							
Programma 01 - Sport e tempo libero							
TITOLO	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI I DEFINITIV E 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENT I	53.442,03	prev. di competenza	193.806,32	152.476,32	152.476,32	152.476,32
			di cui già impegnato*		(45.000,00)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	212.323,24	121.380,68		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	109.099,25	prev. di competenza	617.483,94	679.027,65	-	-
			di cui già impegnato*		(428.749,39)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(428.749,39)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	119.324,25	156.230,00		
Totale Programma	Sport e tempo libero	162.541,28	prev. di competenza	811.290,26	831.503,97	152.476,32	152.476,32
			di cui già impegnato*		473.749,39	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	428.749,39	-	-	-
			prev. di cassa	331.647,49	277.610,68		

Programma 02 - Giovani

Anche al fine di offrire ai giovani spazi e attività capaci di stimolare nuovi interessi e di coltivare le loro passioni e prevenire o contrastare forme di disagio o devianza giovanile sono state avviate le procedure per l'assegnazione in gestione della SALA PROVE MUSICALE di Is Gannaus.

Proseguono le attività del CENTRO EURODESK, di recente istituzione, divenuto ormai un punto di riferimento per tutto il territorio per quanto riguarda la mobilità europea lavorativa, formativa ed universitaria.

Con il progetto Wake up (Lo)Call, finanziato dall' ANG (Agenzia Nazionale Giovani) attraverso il PROGRAMMA COMUNITARIO ERASMUS+:YOUTH IN ACTION - AZIONE CHIAVE 3, per €14.174,00, si arricchisce l'attività dell'Eurodesk: i giovani della nostra Città e dei Comuni con noi associati (Masainas e San Giovanni Suergiu), attraverso il metodo del dialogo strutturato, saranno protagonisti nell'ideazione di progetti per la vita sociale, assumendo il ruolo di cittadini attivi e responsabili, con l'obiettivo di ridare vita alla Consulta Giovanile, come strumento importante di dialogo con i decisori politici del territorio.

Il progetto Co-working di FAB-LAB e imprenditorialità artigiana, volto alla creazione di un ecosistema maggiormente dinamico e proattivo, promuovendo l'incontro tra nuove competenze e nuove opportunità.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO							
Programma 01 - Sport e tempo libero							
TITOLO	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI I DEFINITIVE E 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	2.000,00	prev. di competenza	9.000,00	9.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnato*		(2.000,00)	(1.000,00)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	9.000,00	6.700,00		
Totale Programma	Giovani	2.000,00	prev. di competenza	9.000,00	9.000,00	2.000,00	2.000,00
		di cui già impegnato*		2.000,00	1.000,00	-	
		di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-	
		prev. di cassa	9.000,00	6.700,00			

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Revisione del PUC

A partire dal 2020, per poi proseguire nel 2021, sarà rivisitato il Piano Urbanistico Comunale, soprattutto per valutarne il corretto monitoraggio rispetto alla sua attuazione e correggere possibili disallineamenti e reliquati, oltre alla verifica puntuale dei vincoli e delle possibilità e modalità edificatorie presenti anche all'interno del centro matrice. A riguardo si evidenzia che con delibera C.C. n. 23/2020 è stata approvata una variante non sostanziale di correzione errori materiali nella zona G e D; inoltre è stata approvata la variante al piano di lottizzazione convenzionata in zona omogenea C, via suor Anna Lucia.

A breve sarà presentato al Consiglio comunale il piano di lottizzazione "Avvenire" di iniziativa privata.

Il Master di Secondo livello in Architettura del Paesaggio e il Centro Mediterraneo del Paesaggio (seconda annualità) contribuirà con docenti e allievi a questa attività anche attraverso convegni, seminari, lezioni aperte e, soprattutto, attraverso la redazione di linee guida, progetti e materiali utili allo scopo in accordo e sinergia con i tecnici degli uffici comunali.

Bando periferie

Con deliberazione della G. C n. 116 del 28.07.2016, l'Amministrazione comunale ha deliberato la partecipazione al Bando (indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri) per la predisposizione del Programma straordinario di interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

Il progetto di Riqualificazione Urbana predisposto dal Comune, denominato "Riqualificazione Urbana Quartiere E. Montuori" finanziato da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per complessivi euro 8.261.758,50, si articola nei seguenti lotti funzionali:

- I° Lotto: Ristrutturazione e rifunionalizzazione ex scuola di Via Dante per la realizzazione di una Comunità Integrata per anziani e di un Centro Integrazione Migranti: a riguardo si segnala che sono stati aggiudicati definitivamente i lavori e a breve sarà nominato il direttore lavori e si procederà con la stipulazione del contratto e l'avvio dei lavori;
- II° Lotto: "Lavori di Riqualificazione Paesaggistica del Rio Cannas e Costruzione del nuovo "Parco Lineare 1 -": si sta procedendo alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori;
- II° Lotto: "Lavori di Riqualificazione Paesaggistica del Rio Cannas e Costruzione del nuovo "Parco Lineare 2": a seguito della stipula di apposito accordo con AREA riguardante la cessione delle aree, si sta procedendo alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori;
- III° Lotto: "Lavori di Riqualificazione Paesaggistica del Rio Cannas Costruzione del nuovo "Parco Sud" si sta procedendo alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori
- IV Lotto: "Riqualificazione urbana, recupero e nuova costruzione di alloggi da assegnare a canone sostenibile, denominato "DAL CARBONE AL SOLE";
- V Lotto Funzionale (Progetto AREA) Costruzione ERP in Via Manzoni – Costruzione di n. 132 locali di servizio Palazzi Corso Iglesias;
Pacchetto di "azioni immateriali": interventi di attivazione delle "energie sociali", orientati in particolare all'istituzione di modelli e strumenti innovativi di co-gestione degli spazi pubblici, ed in particolare: legati all'animazione sociale, alle attività culturali e sportive, alla formazione, riferite anche al vasto patrimonio materiale ed immateriale della città di fondazione; di sostegno all'avvio di nuove attività imprenditoriali, in particolare in ambito giovanile e femminile, del ptesi a coltivare i talenti, a far crescere le professionalità, a favorire la creazione e la condivisione della conoscenza.

Condono edilizio

In aderenza a quanto previsto dalle linee programmatiche di inizio mandato, è stata avviata nel corso del 2019 la complessa procedura di verifica delle pratiche di condono edilizio, a suo tempo presentate negli anni 1985, 1994 e 2003 e tuttora rimaste inevase.

Le pratiche (in tutto circa 5.000) sono state suddivise in tre categorie, sulla base della loro natura, distinguendo tra quelle più "semplici" (evadibili in tempi brevi), quelle che hanno la necessità di documentazione integrativa o di "aggiustamenti" tecnici e, infine, quelle più complesse che richiedono la produzione o la ricerca di documentazione e di autorizzazioni anche esterne all'Ente.

Al riguardo, al di là dell'inevitabile vantaggio di ristabilire la legalità, anche nei rapporti con l'Amministrazione, deve sottolinearsi l'indubbio vantaggio per lo stesso cittadino, una volta che la pratica di condono sia stata esitata, poiché potrà disporre liberamente del proprio immobile, senza ostacoli o limitazioni di sorta.

Durante l'anno 2021 dovrebbe essere conferito incarico per la definizione di ulteriori pratiche

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA							
Programma 01 Urbanistica ed assetto del territorio							
TITOLO	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISION I DEFINITIV E 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	60.791,58	prev. di competenza	632.468,68	452.998,62	240.351,77	243.351,77
			di cui già impegnato*		(218.852,27)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	645.196,04	327.900,00		
Titolo 2	SPESE IN	534.967,18	prev. di	3.130.490,84	2.644.342,98	275.300,00	3.000,00

			competenza				
	CONTO CAPITALE		di cui già impegnato*		(292.937,92)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(292.937,92)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	2.593.102,59	384.300,01		
Totale Programma		595.758,76	prev. di competenza	3.762.959,52	3.097.341,60	515.651,77	246.351,77
	Urbanistica ed assetto del territorio		di cui già impegnato*		511.790,19	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	292.937,92	-	-	-
			prev. di cassa	3.238.298,63	712.200,01		

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare
Piani di zona

In aderenza a quanto previsto dalle linee programmatiche di inizio mandato, è stato avviato nel corso della consiliatura il processo di studio e di analisi relativo a tutti i Piani di Zona della città, con priorità sui Piani di Zona di via Logudoro e via Dalmazia, quali casi complessi contenenti tutte le fattispecie e le problematiche inerenti i PdZ cittadini. Lo studio e l'assestamento dei Piani di Zona, al di là dell'indubbio vantaggio di ripristinare la legalità e l'ordine urbano, attraverso l'attuazione di quanto era previsto e mai attuato, comporterà indubbi vantaggi anche per i cittadini, a fronte del pagamento di somme giuste e contenute:

- coloro che ancora non lo sono avranno infatti la possibilità di diventare pieni proprietari dei loro appartamenti, liberi pertanto di disporre secondo le proprie personali esigenze;
- ci sarà la possibilità, da parte dell'Amministrazione, di mettere sul mercato i volumi invenduti all'interno dei piani, dando la possibilità di acquisto anche ad altri cittadini, a condizioni sicuramente favorevoli;
- si potranno completare, con vantaggi per i residenti e per l'intera città, le opere di urbanizzazione primaria e secondaria (fognature, reti, ma anche giardini e servizi) all'interno dei Piani di Zona;
- si potrà regolarizzare il rapporto con AREA sistemando definitivamente quanto non correttamente definito (es. convenzioni e loro corretta applicazione).

Al fine di raggiungere questi obiettivi ed in funzione del rilancio e dello sviluppo dell'economia locale, in quanto la libera commercializzazione degli immobili ha indubbiamente riflessi positivi sul sistema economico locale e sul mercato immobiliare, oltre a rappresentare l'interesse pubblico dell'Ente e delle casse comunali nel rispetto della Legge n. 448/1998, è stato portato avanti un lavoro di *ricognizione sullo stato di attuazione* dei Piani di Zona che è approdato e approvato in consiglio comunale nel dicembre 2020. A breve dovrebbero esser pubblicizzati gli avvisi per consentire ai cittadini di usufruire dei vantaggi del cambio di zona.

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA							
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
TITOLO	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI I DEFINITIVE E 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.046,19	prev. di competenza	30.566,77	61.076,19	61.076,19	61.076,19
			di cui già impegnato*		(-)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	32.882,99	32.900,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.954.223,41	prev. di competenza	2.201.074,02	1.959.788,05	-	-
			di cui già impegnato*		(-)	(-)	(-)

			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	2.205.424,92	134.915,54		
Totale Programma	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.955.269,60	prev. di competenza	2.231.640,79	2.020.864,24	61.076,19	61.076,19
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>		-	-	-
			prev. di cassa	2.238.307,91	167.815,54		

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 - Difesa del suolo

Perimetrazione PAI

E' stato assegnato l'incarico professionale integrativo per portare avanti il progetto per l'approvazione definitiva del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) a seguito dei nuovi adempimenti introdotti dalla R A S con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 27/04/2018 e Deliberazione del Comitato Istituzionale n.1 del 03/07/2018.

L'incarico prevede la predisposizione degli elaborati relativi al danno potenziale al rischio di frana e idraulico e delle schede di intervento. Il lavoro sarà completato entro il primo semestre del 2021 e poi, a seguito dell'approvazione in Consiglio Comunale, sarà inviato in Regione per l'approvazione definitiva.

Questa importante azione rappresenta un ulteriore tassello nella mitigazione del rischio idrogeologico finalizzata a rendere più sicura la città anche in relazione ad eventi meteorici imprevedibili e di notevole entità.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE							
Programma 01 Difesa del suolo							
TITOLO	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	20.673,72	prev. di competenza	61.230,81	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	61.230,81	20.000,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	-	-		
Totale Programma	Difesa del suolo	20.673,72	prev. di competenza	61.230,81	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	61.230,81	20.000,00		

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Gestione discarica Sa Terredda e lavori di copertura

A seguito dello scioglimento delle Comunità Montane, fu assegnata al Comune di Carbonia la gestione provvisoria della discarica per rifiuti solidi urbani della XIX Comunità Montana “Sulcis Iglesiente” sita in agro di Carbonia. In data 20.10.2009 è stata stipulata una convenzione, ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000, tra i 23 Comuni della Provincia Carbonia Iglesias, con Carbonia capofila, di durata decennale, per la costituzione dell’organismo di gestione della discarica e degli impianti connessi e pertinenziali. Il Comune di Carbonia ha rappresentato alla RAS le difficoltà di gestione di un impianto di tale importanza e rilevanza chiedendo che la Regione individuasse una modalità di gestione più adatta. Ad oggi, nonostante il supporto legale, la richiesta del Comune è ancora senza esito. Pertanto il Sindaco valutato che la sospensione della gestione, trattandosi di impianto industriale che gestisce processi biochimici di trattamento del rifiuto organico, determinerebbe inevitabili pericoli per la salute pubblica e per l’ambiente che possono essere scongiurati soltanto con la continuità dell’espletamento del servizio da parte dell’attuale gestore, nelle more della individuazione da parte della RAS di un nuovo soggetto gestore o, in alternativa, nella definizione della gara per la scelta del nuovo contraente, con ordinanza contingibile ed urgente n. 202 del 10.12.2020, ai sensi dell’art. 50, comma 5, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., ha ordinato all’attuale concessionario di proseguire nello svolgimento del servizio di gestione dell’impianto di compostaggio e trattamento rifiuti ingombranti fino al 14.12.2021.

L’impianto di compostaggio di Sa Terredda

La concessione del servizio di gestione dell’impianto di compostaggio e di trattamento dei rifiuti ingombranti, oggi pienamente avviato, è stata affidata alla società Verde Vita s.r.l. con sede legale in Sassari. La concessione risulta disciplinata sulla base del contratto rep. N. 7 del 25.05.2017, prorogato con contratto rep. N. 2 del 11.02.2021. Si ricorda che l’impianto, nella configurazione originale, collaudata nel dicembre 2010, nasceva per la selezione e stabilizzazione dei rifiuti urbani prima dello smaltimento in discarica. Ad una fase iniziale di avvio gestita dalla Atzwanger S.p.A., costruttrice dell’opera, è seguito, con contratto stipulato nell’agosto del 2011, l’affidamento alla De Vizia Transfer Spa della concessione del servizio di gestione dell’impianto di pretrattamento dei rifiuti urbani e assimilati che ha mantenuto sino ad aprile del 2015. Il primo maggio del 2015 l’impianto è stato chiuso. Dopo la chiusura, l’impianto è stato sottoposto ad un intervento di upgrade completato nel corso del 2016, che ha mantenuto/realizzato le seguenti sezioni impiantistiche:

- a) Selezione e stabilizzazione dei rifiuti urbani.
(Autorizzazione Integrata Ambientale e ss.mm.ii. approvata con Determinazione n. 171 del 20.06.2014 rilasciata dalla Gestione Commissariale - Ex Provincia di Carbonia Iglesias (ora Provincia del Sud Sardegna – Area Ambiente), ai sensi dell’art. 29-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.).
- b) Trattamento della frazione umido organica finalizzata alla produzione di compost di qualità;
(Autorizzazione Integrata Ambientale e ss.mm.ii. approvata con Determinazione n. 171 del 20.06.2014 rilasciata dalla Gestione Commissariale - Ex Provincia di Carbonia Iglesias (ora Provincia del Sud Sardegna – Area Ambiente), ai sensi dell’art. 29-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)
- c) Trattamento dei rifiuti ingombranti;
(Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia del Sud Sardegna determinazione n. 267 del 08/09/2017).

La sezione di impianto di cui al punto a) “Selezione e stabilizzazione dei rifiuti urbani” attualmente risulta autorizzata all’esercizio ma non è attiva dal 1.05.2015.

L’inizio dei conferimenti, dopo l’affidamento nel marzo del 2017 alla società Verde Vita, è avvenuto presso l’impianto di compostaggio a partire dalla data del 14.09.2017 e presso l’impianto di trattamento degli ingombranti il 03.11.2017.

Nell’impianto conferiscono tutti i comuni del bacino ad eccezione del Comune di Domusnovas, mentre risulta convenzionato il Comune di Teulada tra quelli non appartenenti al bacino.

Complessivamente conferiscono presso l’impianto n. 19 Comuni e l’Unione dei Comuni Metalla e il Mare (composta dai comuni di Fluminimaggiore, Narcao, Buggerru e Musei).

Nel 2020 il quantitativo del rifiuto organico trattato ha superato le 18.000 tonnellate.

La discarica di Sa Terredda

L'impianto è costituito da due bacini di discarica, entrambi esauriti. Risultano presenti due vasche di raccolta per il percolato, una interrata da 20 mc e una fuori terra da 1000 mc. Le modalità di gestione dell'impianto e le relative procedure vengono riportate nella Autorizzazione Integrata Ambientale approvata con Determinazione del Dirigente dell'Area dei Servizi Ambientali della Provincia di Carbonia Iglesias n. 171 del 20.06.2014. L'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione del Dirigente dell'Area dei Servizi Ambientali della Provincia di Carbonia Iglesias n. 312 del 17.12.2014 approva il Piano di Monitoraggio e Controllo in ottemperanza della prescrizione di cui all'art. 9 della Determinazione n. 171 del 20.06.2014.

Le attività di conduzione della discarica sono gestite in amministrazione diretta dal Comune di Carbonia. Le operazioni di monitoraggio della discarica (prelievi, misurazioni, ecc.), così come previsto dall'A.I.A., vengono svolte da una ditta specializzata, dotata delle opportune certificazioni.

Lavori di capping

In merito ai lavori relativi al capping della discarica, a maggio 2018, con Determinazione n. 138 del 21.05.2018, a firma del dirigente dell'Area Servizi Ambientali della Provincia del Sud Sardegna è stata approvata la modifica non sostanziale dell'AIA con la quale è stato autorizzato il capping della discarica. Con l'Autorizzazione Integrata Ambientale sopracitata il progetto risulta approvato ed autorizzato relativamente ai pareri, nulla-osta ed autorizzazioni, obbligatoriamente richiesti dalla legge per la fattispecie procedimentale. Il progetto relativo a tali lavori prevede un quadro economico complessivo di € 6.040.000,00, interamente finanziati dalla RAS - Assessorato Ambiente, con la previsione di due stralci funzionali: il primo per un importo di € 2.500.000,00 (i lavori sono in corso) ed un secondo, di completamento dell'intero intervento, per ulteriori € 3.540.000,00. I lavori del secondo stralcio funzionale verranno appaltati entro il 2021 e permetteranno il completamento dell'impermeabilizzazione e la rinaturalizzazione dell'intera superficie.

Manutenzione del verde pubblico

Proseguiranno gli interventi di manutenzione del verde (con il contratto di global service affidato alla società in house) e di pulizia delle strade (affidata alla ditta del servizio raccolta rifiuti).

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE							
Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
TITOLO	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	762.127,74	prev. di competenza	1.773.847,61	1.758.843,77	860.892,48	560.892,48
			di cui già impegnato*		(503.293,39)	(410.892,48)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(92.400,91)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	1.855.249,22	1.019.300,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.284.917,49	prev. di competenza	11.979.086,36	8.973.058,74	-	-
			di cui già impegnato*		(3.446.670,98)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(3.446.670,98)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	6.036.990,55	1.048.139,15		
Totale Programma	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3.047.045,23	prev. di competenza	13.752.933,97	10.731.902,51	860.892,48	560.892,48
			di cui già impegnato*		3.949.964,37	410.892,48	-
			di cui fondo	3.539.071,89	-	-	-

			<i>plur. vincolato</i>				
			prev. di cassa	7.892.239,77	2.067.439,15		

Programma 03 – Rifiuti

Il servizio di igiene urbana risulta affidato alla società De Vizia Transfer S.p.A., in ragione del contratto Rep 6/2015 stipulato in data 30.04.2015 che prevede una durata dell'appalto di 7 anni con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni. I servizi gestiti risultano i seguenti:

- raccolta domiciliare dei rifiuti urbani differenziati;
- raccolta domiciliare dei rifiuti urbani indifferenziati;
- trasporto e conferimento dei rifiuti presso centri di destino;
- gestione dell'ecocentro comunale;
- spazzamento e altri servizi accessori;
- gestione delle convenzioni CONAI;
- attività di sensibilizzazione ambientale.

Restano di competenza del Comune i costi relativi allo smaltimento/trattamento dei rifiuti mentre risultano contrattualmente trasferiti (e quindi dedotti dall'importo di contratto) all'appaltatore i proventi delle convenzioni CONAI.

Sono inoltre in capo al Comune le seguenti attività inerenti al servizio di igiene urbana:

- stipula dei contratti con centri di destino per il trattamento, recupero dei rifiuti e smaltimento degli stessi;
- attività di gestione tariffe, aggiornamento costante delle posizioni relative al tributo e rapporti con gli utenti.

Il servizio integrato di raccolta rifiuti risulta impostato, principalmente, con la modalità di raccolta domiciliare. L'organizzazione del servizio in appalto si basa sul ricorso sistematico alle raccolte domiciliari per le seguenti tipologie di rifiuto: umido, secco residuale, carta/cartone e imballaggi in carta/cartone, imballaggi in plastica, imballaggi in vetro/metalli, rifiuti di beni ingombranti, durevoli e di R.A.E.E., sfalci e pannolini/pannoloni, mentre viene utilizzata la raccolta da contenitori stradali per gli ex R.U.P. e per i tessili.

Allo stato attuale non sono previste variazioni organizzative del servizio rispetto agli anni precedenti né si prevedono particolari obiettivi di miglioramento di qualità.

Il Comune di Carbonia nel 2020 ha avuto percentuale di raccolta differenziata pari al **77,70%**, valore in fase di certificazione.

Negli altri anni sono stati conseguiti i seguenti livelli di RD (valori attestati da RAS):

2016 – 64,19 %

2017 – 71,15 %

2018 – 74,39 %

2019 – 76,92 %

Si osserva che le percentuali di raccolta differenziata sono in crescita e superiori ai valori medi regionali.

Nell'anno 2019 risulta prodotto un quantitativo totale di rifiuti pari a 12.601 tonnellate, mentre nel 2020 tale valore risulta pari a 12.278 tonnellate.

Per maggiori dettagli sul servizio di igiene urbana si rimanda alla relazione di accompagnamento del Piano Economico Finanziario per l'anno 2021.

Nel corso del 2021 verrà avviata una specifica indagine di *Citizen Satisfaction*, a cura di soggetto indipendente, sul servizio di igiene urbana.

Nel corso del 2021 il Comune si doterà anche di una Carta dei servizi.

Per quanto concerne gli investimenti in conto capitale risulta previsto un intervento di completamento dell'ecocentro comunale, finanziato dalla RAS con un importo complessivo di € 180.000,00, che garantirà un incremento dello standard del servizio offerto.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Programma 03 – Rifiuti

TITOLO	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.102.492,17	prev. di competenza	5.154.272,93	4.925.019,09	4.925.019,09	4.925.019,09
			<i>di cui già impegnato*</i>		(3.915.059,09)	(114.000,00)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	5.473.511,09	4.993.271,49		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	7.942,70	prev. di competenza	174.471,04	281.001,32	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		(18.628,05)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(18.628,05)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	163.785,69	106.072,11		
Totale Programma	Rifiuti	1.110.434,87	prev. di competenza	5.328.743,97	5.206.020,41	4.925.019,09	4.925.019,09
			<i>di cui già impegnato*</i>		3.933.687,14	114.000,00	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	18.628,05	-	-	-
			prev. di cassa	5.637.296,78	5.099.343,60		

Programma 04 – servizio idrico integrato

Il Servizio idrico integrato è gestito attraverso la Società in house Abbanoa, partecipata della Regione e degli enti locali sardi, controllata dall'Ente di Gestione del Servizio idrico (EGAS). Il Comune è obbligato a versare una quota associativa annuale a favore di EGAS.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE							
Programma 04 - Servizio idrico integrato							
TITOLO	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	531,81	prev. di competenza	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	3.535,81	3.000,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	32.521,58	prev. di competenza	50.835,81	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	67.393,90	4.900,00		
Totale Programma	Servizio idrico integrato	33.053,39	prev. di competenza	54.335,81	3.500,00	3.500,00	3.500,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	70.929,71	7.900,00		

Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Cantieri per l'aumento del patrimonio boschivo

L'art.3, c. 2, lett. b), della legge regionale 14 maggio 2009, n. 1, e ss.mm.ii., prevede l'erogazione di contributi a favore delle Amministrazioni comunali per l'aumento, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio boschivo su terreni che insistano in prossimità di aree interessate da forme gravi di deindustrializzazione, di cave dismesse, di impianti di incenerimento di rifiuti solidi urbani o di produzione di energia da fonte fossile.

Attualmente è in corso la selezione, da parte del Centro per l'impiego di Carbonia, del personale da impiegare nel cantiere, che consentirà l'assunzione di 15 unità lavorative per circa 6 mesi. La gestione del personale verrà affidata a cooperativa sociale di tipo B, sotto la direzione del progettista e d.e.c. dell'intervento.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE							
Programma 05 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							

TITOLO	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	6.146,11	prev. di competenza	328.026,45	261.406,42	-	-
			di cui già impegnato*		(13.688,40)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(13.688,40)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	386.176,67	153.204,70		
Totale Programma	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	6.146,11	prev. di competenza	328.026,45	261.406,42	-	-
			di cui già impegnato*		13.688,40	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	13.688,40	-	-	-
			prev. di cassa	386.176,67	153.204,70		

Missione 10 – Trasporto e diritto alla mobilità

Programma 04 -Altre modalità di trasporto

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'							
Programma 04 - Altre modalità di trasporto							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI I DEFINITIVE 2020 (2)	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	747,23	prev. di competenza	-	1.500,00	-	-
			di cui già impegnato*		(-)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	747,23	-		
Totale Programma	Trasporto pubblico locale	747,23	prev. di competenza	-	1.500,00	-	-
			di cui già impegnato*		-	-	-
			di cui fondo	-	-	-	-

			<i>plur. vincolato</i>				
			prev. di cassa	747,23	-		

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Segnaletica stradale

Le attività di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale continueranno a costituire un elemento strategico che l'Amministrazione persegue nel campo della viabilità, al fine di promuovere la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale.

Si continuerà ad assicurare la predetta attività manutentiva effettuando direttamente "in economia", attraverso il cantiere comunale, gli interventi di massima urgenza e affidando in appalto gli altri interventi.

Piste ciclabili

Il Comune è risultato beneficiario di un finanziamento ministeriale di 117.000,00 euro per la realizzazione di piste ciclabili. A breve saranno avviate le procedure per la progettazione ed esecuzione dell'intervento

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'							
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI I DEFINITIVI E 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	347.055,16	prev. di competenza	811.087,93	727.595,75	712.975,27	701.725,27
			di cui già impegnato*		(692.765,94)	(662.420,26)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(14.620,48)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	1.283.266,35	961.230,05		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	340.426,74	prev. di competenza	2.334.305,61	2.077.251,18	110.524,77	110.524,77
			di cui già impegnato*		(1.113.402,22)	(110.524,77)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(1.002.877,45)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	825.566,35	343.065,31		
Totale Programma	Viabilità e infrastrutture stradali	687.481,90	prev. di competenza	3.145.393,54	2.804.846,93	823.500,04	812.250,04
			di cui già impegnato*		1.806.168,16	772.945,03	-
			di cui fondo plur. vincolato	1.017.497,93	-	-	-
			prev. di cassa	2.108.832,70	1.304.295,36		

Missione 11 Soccorso civile

Programma 01 - Sistema di protezione civile

Dal mese di marzo 2020 l'attività della Protezione Civile è stata totalmente dedicata a fare fronte alle molteplici esigenze della popolazione a seguito dell'emergenza COVID. E' stato costituito il C.O.C. (Centro Operativo Comunale) e sono state attivate tutte le funzioni utili alla gestione dell'emergenza tra le quali: volontariato, servizi alla persona, polizia locale, acquisto di beni (buoni spesa) da assegnare ai cittadini in difficoltà.

Le associazioni di volontariato e di protezione civile coinvolte hanno supportato le attività del Comune in numerosissimi compiti (distribuzione buoni spesa; distribuzione pacchi spesa; sostegno ai cittadini in difficoltà; vigilanza nei mercati (centrale e periferici) e nelle aree a maggiore rischio di assembramento, ecc).

Con la progressiva ripresa delle attività scolastiche in presenza e il progressivo riavvio delle attività

si è reso necessario potenziare le attività di controllo al fine di evitare assembramenti e garantire, a tutela di tutti, il rispetto delle regole impartite dalla Autorità (uso mascherine, distanziamenti, ecc). A riguardo l'amministrazione ha appena stipulato un protocollo d'intesa con l'Associazione di protezione civile ODV Terra Mare di Carbonia a supporto delle attività della Polizia locale nei controlli mirati per quanto attiene ai possibili assembramenti ed al corretto uso dei dispositivi di protezione individuale (delibera G.C. n. 23 del 02.03.2021).

Piano di protezione civile

Nel 2020 (delibera C.C. n. 54 del 24.11.2020) è stato approvato anche il nuovo piano di protezione civile, strumento fondamentale a disposizione delle autorità di protezione per individuare le azioni da porre in essere per prevenire e fronteggiare eventi dannosi per la popolazione e per i beni.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE							
Programma - 01 Sistema di protezione civile							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI I DEFINITIVE E 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	27.807,09	prev. di competenza	140.314,08	13.000,00	-	5.000,00
			di cui già impegnato*		(-)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	147.314,08	36.800,00		
Totale Programma		27.807,09	prev. di competenza	140.314,08	13.000,00	-	5.000,00
	Sistema di protezione civile		di cui già impegnato*		-	-	-
		di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-	
		prev. di cassa	147.314,08	36.800,00			

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

L'Amministrazione presta particolare attenzione alle problematiche sociali che affliggono la città, accentuate dalla crisi sanitaria, economico e sociale che non tende a recedere, difficoltà che si sommano con le gravi ripercussioni legate alla pandemia, che ha travolto anche fasce sociali che erano riuscite a mantenere una dignitosa attività lavorativa. La qualità della vita si è ridotta in maniera considerevole, per tutte le fasce di età, in particolare nelle persone più fragili quali i bambini e adolescenti, anziani e disabili. Si pone quindi l'accento sulla necessità di un ulteriore sostegno soprattutto per i giovani, anziani e nelle situazioni sociali più marginali.

A tal fine la struttura dei Servizi Sociali è stata potenziata con l'assunzione di 3 nuove figure professionali di alto livello, stabilizzando personale a tempo determinato. Sono state inserite quindi, 2 assistenti sociali e un pedagogo e sono state aumentate le ore della psicologa portandole da 30 a 36 ore settimanali. Inoltre, si cercherà di dare uno stimolo alle attività ed iniziative solidali, coinvolgendo ulteriormente il terzo settore, per stimolare al massimo lo spirito di sostegno e solidarietà indispensabili per creare una rete di aiuto civico.

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

I programmi e gli obiettivi, strategici ed operativi, nell'ambito dell'istruzione prescolastica sono da leggersi in continuità con le linee di programmazione relative alla scuola (contenuti nella Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio del presente Documento), secondo una logica volta a costruire un percorso unitario, che parta dalla nascita e arrivi ai 6 anni, con uno sguardo aperto sul passaggio dall'età prescolare alla scuola primaria.

L'Amministrazione è impegnata nella tutela dei minori mantenendo attivo il servizio educativo familiare e lo spazio neutro e sostenendo i minori inseriti in contesti familiari con alto tasso di conflittualità seguiti anche dal Tribunale dei Minori.

Asilo nido

L'Asilo nido è un servizio socio educativo rivolto ai bambini nei primi atti di vita e alle loro famiglie e ha una funzione educativa che favorisce lo sviluppo psico-fisico del bambino favorendo la socializzazione, la maturazione delle capacità intellettive e la creatività.

Nel corso del 2020 è stata espletata la procedura di gara per l'affidamento della gestione dell'Asilo nido comunale "I colori dell'arcobaleno". Il servizio è rivolto a massimo 40 bambini e il costo sostenuto dall'Amministrazione per ciascun bambino è pari a euro 578,31 oltre IVA, in parte coperto col contributo pagato dall'utenza (rette) a seconda della situazione reddituale delle famiglie (ISEE).

Nello stabile dell'asilo l'Amministrazione sta realizzando lavori di manutenzione e adeguamento (ristrutturazione parti esterne dello stabile) finanziati dalla Regione e dal Comune e sta procedendo al rinnovo degli arredi interni.

Servizio educativo familiare e Spazio neutro

Il servizio educativo è rivolto a garantire livelli essenziali di assistenza attraverso interventi di tutela dei minori in situazione di disagio rinforzando e recuperando le risorse presenti nel nucleo familiare e investendo sulle risorse presenti nel contesto territoriale.

Lo spazio neutro è rivolto ai minori temporaneamente collocati al di fuori del nucleo familiare di origine o conviventi con solo uno dei due genitori per i quali si renda necessario realizzare incontri protetti con i genitori non conviventi o con altri familiari.

Inserimenti in struttura su disposizione dell'autorità giudiziaria

L'inserimento di un minore in una struttura di accoglienza, residenziale e semi-residenziale, si rende necessario quando deve essere protetto da situazioni di rischio o quando la sua famiglia necessita di supporto temporaneo per poter assolvere alle funzioni di sostentamento, educazione e cura, nell'ottica del sostegno alle funzioni genitoriali. Tali inserimenti rappresentano l'*extrema ratio* e sono disposti dal Tribunale in situazioni di alta incapacità educativa dei genitori. Gli oneri per gli inserimenti in struttura (nel caso di impossibilità economica da parte dei soggetti che per legge devono provvedervi) sono posti a carico del bilancio del Comune in cui il minore risiede all'atto dell'inserimento e rappresentano una voce particolarmente rilevante del bilancio comunale.

Supporto educativo alunni in difficoltà

Particolare attenzione è riservata all'inserimento e all'effettivo godimento del diritto allo studio dei bambini e delle bambine in situazione di handicap, promuovendo diffusamente l'innalzamento della qualità degli interventi di sostegno e di assistenza specialistica. Il Comune assicura il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo i minori in difficoltà, garantendo senza discriminazioni la loro socializzazione.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA							
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	172.303,03	prev. di competenza	1.070.742,40	965.094,66	865.154,70	865.154,70
			di cui già impegnato*		(660.760,47)	(176.023,14)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(105.627,53)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	1.083.320,12	860.844,20		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	-	prev. di competenza	3.030.000,00	3.060.058,24	-	-
			di cui già impegnato*		(2.647.834,19)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(2.647.834,19)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	382.165,81	180.400,00		
Totale Programma	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	172.303,03	prev. di competenza	4.100.742,40	4.025.152,90	865.154,70	865.154,70
			di cui già impegnato*		3.308.594,66	176.023,14	-
			di cui fondo plur. vincolato	2.753.461,72	-	-	-

			prev. di cassa	1.465.485,93	1.041.244,20		
--	--	--	----------------	--------------	--------------	--	--

Programma 02 - Interventi per la disabilità

L'amministrazione lavora affinché nessuno sia più escluso. Escluso dalla vita del paese, escluso dal godimento dei propri diritti, escluso da una reale partecipazione, perché isolato a causa di difficili condizioni economiche, sociali, sanitarie.

Viene data continuità alle progettazioni finalizzate al sostegno e promozione della vita indipendente mediante il sostegno dei *caregiver* familiari di minori e adulti non autosufficienti, di sostegno e promozione dell'integrazione delle persone disabili nei contesti sociali, culturali, ricreativi e, ove possibili, occupazionali mediante l'assistenza domiciliare, i piani personalizzati finanziati la legge 162/98, i progetti ritornare a casa, l'erogazione di contributi (finanziati dalla RAS) per l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle abitazioni private, ecc.

Nel campo della disabilità fondamentali sono i rapporti con le istituzioni sanitarie con cui mantenere un dialogo finalizzato all'integrazione socio sanitaria.

Servizio DOMO NOA

Il servizio DOMO NOA è stato attivato nel 2019 in collaborazione con l'associazione "Le Rondini" che segue al momento 18 persone presso il Centro diurno. Si prevede, nel corso di questi mesi, l'inserimento di un nuovo gruppo di disabili con patologie della sfera cognitiva con l'obiettivo, attraverso la terapia occupazionale, di rallentare il decadimento cognitivo in atto.

Giochi inclusivi

A breve verranno collocati nel parco giochi di Villa Sulcis i giochi inclusivi acquistati dalla Consulta Handicap attraverso una raccolta fondi.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA							
Programma 02 – Interventi per la disabilità							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI I DEFINITIVE E 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENT I	1.496.145,23	prev. di competenza	5.053.179,78	6.137.824,69	5.676.501,25	4.387.946,78
			di cui già impegnato*		(1.998.816,83)	(1.681.669,25)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(45.163,64)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	5.863.039,11	3.542.964,38		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	35.028,91	prev. di competenza	50.279,47	36.892,41	36.892,41	36.892,41
			di cui già impegnato*		(-)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	65.435,18	27.600,00		
Totale Programma	Interventi per la disabilità	1.531.174,14	prev. di competenza	5.103.459,25	6.174.717,10	5.713.393,66	4.424.839,19
			di cui già impegnato*		1.998.816,83	1.681.669,25	-
			di cui fondo plur. vincolato	45.163,64	-	-	-
			prev. di cassa	5.928.474,29	3.570.564,38		

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Le politiche nei confronti dell'anziano fragile si confermeranno indirizzate a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto ambientale riducendo per quanto possibile gli inserimenti in struttura (e il pagamento di una quota della retta con i fondi

comunali).

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA							
Programma 03 – Interventi per gli anziani							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI I DEFINITIVI E 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	52.148,51	prev. di competenza	556.810,26	520.770,19	500.770,19	498.206,02
			<i>di cui già impegnato*</i>		(218.720,63)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	619.712,03	537.072,71		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	-	-		
Totale Programma	Interventi per gli anziani	52.148,51	prev. di competenza	556.810,26	520.770,19	500.770,19	498.206,02
			<i>di cui già impegnato*</i>		218.720,63	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	619.712,03	537.072,71		

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Proseguiranno gli aiuti alle famiglie in difficoltà anche a causa dell'emergenza COVID mediante l'erogazione di contributi o la fornitura di generi di prima necessità (anche in collaborazione con i soggetti del terzo settore).

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA							
Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI I DEFINITIVI E 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	15.448,18	prev. di competenza	1.401.754,30	751.526,03	715.897,13	715.897,13
			<i>di cui già impegnato*</i>		(102.104,35)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(35.628,90)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	2.526.677,16	384.628,90		
Totale Programma	Interventi	15.448,18	prev. di competenza	1.401.754,30	751.526,03	715.897,13	715.897,13

per soggetti a rischio di esclusione sociale		<i>di cui già impegnato*</i>		102.104,35	-	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	35.628,90	-	-	-
		prev. di cassa	2.526.677,16	384.628,90		

Programma 05 - Interventi per le famiglie

I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni, sono i veri protagonisti del *welfare* di comunità. Sono confermate le politiche di aiuto e sostegno economico alle famiglie in difficoltà in particolare in questo momento di crisi economica e sociale derivante dall'emergenza COVID che ha reso necessarie misure straordinarie di sostegno (anche alimentare) alle famiglie in difficoltà.

Il servizio sociale territoriale diviene punto di riferimento stabile per il contatto con le famiglie affinché possano beneficiare di tutti i supporti ed interventi a loro sostegno, integrandosi con le altre figure professionali deputate a garantire la salvaguardia del benessere dei bambini e dei ragazzi e dei loro genitori, con risposte intelligenti, accessibili e semplici nell'ottica dell'integrazione delle risorse della città.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Programma 05 – Interventi per le famiglie							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISION I DEFINITIV E 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	13.229,41	prev. di competenza	1.725.218,22	424.577,38	35.532,60	35.532,60
			<i>di cui già impegnato*</i>		(57.961,84)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	1.725.218,22	435.369,98		
Totale Programma	Interventi per le famiglie	13.229,41	prev. di competenz a	1.725.218,22	424.577,38	35.532,60	35.532,60
		<i>di cui già impegnato*</i>		57.961,84	-	-	
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-	
		prev. di cassa	1.725.218,22	435.369,98			

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

In questo periodo di emergenza COVID, l'Amministrazione, malgrado la chiusura degli uffici e con gli operatori attivi solo attraverso lo smart-working, è riuscita a dare sostegno e risposte ai cittadini bisognosi soprattutto nei periodi di lock down. Nel recapitare a tutte le famiglie bisognose i pacchi spesa, buoni spesa e medicinali è stato determinante la costituzione del COC, Centro Operativo Comunale, attivato con la stretta collaborazione delle associazioni del terzo settore.

Nel periodo marzo-luglio 2020 sono stati costituiti, con gli operatori dei servizi sociali, gruppi di lavoro dedicati all'elaborazione dei buoni spesa (Ordinanza n.658 del 29/03/2020) e all'elaborazione dei bonus regionali "800 Euro", L.R:12/20.

Inoltre, con il Fondo speciale comunale, costituito anche grazie al taglio volontario ai costi diretti e indiretti della politica, sia dei Consiglieri che degli Assessori che del Presidente del Consiglio, sempre nel corso del 2020, sono stati concessi 62 contributi straordinari assegnati secondo l'art.9 del Regolamento comunale per le Povertà. Oltretutto bisogna riconoscere che l'introduzione del Reddito di Cittadinanza ha permesso di reggere l'onda d'urto provocata dai lockdown alle famiglie meno abbienti di Carbonia. Ad oggi i nuclei beneficiari del Reddito di cittadinanza del Distretto

sono pari a 3248, di cui n. 1.466 assegnati ai Comuni dell'Ambito. Quindi l'azione strategica amministrativa è volta al rafforzamento di tutta la struttura del PLUS Carbonia attraverso l'affidamento esterno all'Ente, dell'Ufficio di Piano, Equipe multidisciplinare e attivazione dei PUC attraverso bandi di gara in corso di attivazione.

Centro per la famiglia

Nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà programmati dal PLUS è stato avviato il centro per la famiglia per promuovere e sostenere le competenze genitoriali, con particolare riguardo ai rapporti intergenerazionali, attraverso un'equipe di professionisti qualificati,

Centro anti violenza

Nell'ambito dei servizi offerti dal PLUS (di cui il Comune di Carbonia è capofila) è stato appena avviato il servizio per la gestione del Centro anti violenza di Carbonia e di sportelli operativi decentrati sul territorio dei distretti sanitari di Carbonia e Iglesias al fine di sostenere e difendere le donne vittime di violenza e abusi.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA							
Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI I DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	916.829,47	prev. di competenza	7.176.187,10	7.119.836,82	6.164.276,90	6.164.276,90
			di cui già impegnato*		(932.224,75)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(597.549,51)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	6.844.817,13	4.334.356,76		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	-	prev. di competenza	-	52.715,88	52.715,88	52.715,88
			di cui già impegnato*		(-)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	-	52.715,88		
Totale Programma	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	916.829,47	prev. di competenza	7.176.187,10	7.172.552,70	6.216.992,78	6.216.992,78
			di cui già impegnato*		932.224,75	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	597.549,51	-	-	-
			prev. di cassa	6.844.817,13	4.387.072,64		

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Si proseguirà con le campagne di esumazione ed estumulazione presso i cimiteri al fine di permettere il mantenimento della capacità ricettiva degli stessi. Tali interventi hanno consentito il riordino delle concessioni/autorizzazioni e l'introito di importanti risorse finanziarie (circa 200.000, l'anno negli ultimi due anni) destinate a interventi di manutenzione del cimitero e alla costruzione di nuovi loculi.

Nel 2021 saranno progettate le opere di urbanizzazione del cimitero nuovo e saranno appaltati i lavori di riqualificazione del corpo loculi CL. Inoltre, nell'ambito del progetto Lavoras, si porterà a conclusione la digitalizzazione delle concessioni (2 intervento).

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
Programma - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	

TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI I DEFINITIV E 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	78.819,09	prev. di competenza	334.421,72	326.165,37	326.165,37	326.165,37
			<i>di cui già impegnato*</i>		(306.632,68)	(291.000,00)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	410.060,79	322.652,26		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	23.902,18	prev. di competenza	627.301,06	790.000,00	1.150.000,00	150.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(125.243,97)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(38.064,00)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	594.495,12	251.494,12		
Totale Programma	Servizio necroscopico e cimiteriale	102.721,27	prev. di competenza	961.722,78	1.116.165,37	1.476.165,37	476.165,37
			<i>di cui già impegnato*</i>		431.876,65	291.000,00	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	38.064,00	-	-	-
			prev. di cassa	1.004.555,91	574.146,38		

Missione 13 – Tutela della salute

Programma 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria

Al fine di favorire il benessere degli animali è stata predisposta un'area sgambamento per cani nel parco di Villa Sulcis.

Al contempo, sono stati aumentati (per gli anni 2020-2021-2022) i contributi economici a sostegno delle associazioni che collaborano col Comune nella cura e mantenimento dei cani randagi (Lega Nazionale difesa del cane) rinvenuti nel territorio comunale (delibera G.C. n. 149/2020).

Missione 13 – TUTELA DELLA SALUTE Programma 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI I DEFINITIV E 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	10.000,00	prev. di competenza	126.720,96	120.000,00	120.000,00	120.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(120.000,00)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	137.220,96	106.000,00		
Totale Programma	Ulteriori spese in materia sanitaria	10.000,00	prev. di competenza	126.720,96	120.000,00	120.000,00	120.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		120.000,00	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	137.220,96	106.000,00		

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma 01 Industria e PMI e artigianato

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'							
Programma 01 Industria e PMI e artigianato							
DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	2.258,31	prev. di competenza	59.890,84	90.434,43	65.978,41	61.087,18
			di cui già impegnato*		(59.890,84)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	59.890,84	60.000,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	151.948,83	prev. di competenza	342.471,88	125.045,00	-	-
			di cui già impegnato*		(-)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	373.350,63	-		
Totale Programma	Industria e PMI e artigianato	154.207,14	prev. di competenza	402.362,72	215.479,43	65.978,41	61.087,18
			di cui già impegnato*		59.890,84	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	433.241,47	60.000,00		

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

L'attività di promozione del territorio ha subito una brusca variazione a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, a seguito delle misure di *lockdown* e distanziamento sociale previste dai DPCM emanati.

Le attività produttive hanno subito grossi danni economici e l'Amministrazione ha cercato, per quanto possibile, di venire incontro alle esigenze dei produttori mediante la destinazione di propri dipendenti per il controllo degli accessi al mercato civico affinché questo potesse continuare la propria attività (limitatamente alle attività consentite) anche nei primi periodi di chiusura delle attività. Inoltre, sono state adottate le misure necessarie per autorizzare l'uso gratuito di spazi pubblici antistanti i pubblici esercizi al fine di consentire un maggiore spazio di somministrazione.

A seguito dell'emergenza COVID sono stati adottati i provvedimenti consentiti a sostegno delle attività produttive che hanno subito danni a causa dei provvedimenti di chiusura emanati dal Governo.

Centro commerciale naturale

Il Comune di Carbonia è socio onorario dell'Associazione Centro Commerciale naturale "Carbonia Produce" il quale si propone di valorizzare le imprese associate mediante la riqualificazione e promozione del commercio nel tessuto cittadino. Il Comune di Carbonia ha sostenuto finanziariamente diverse iniziative proposte dal CCN in particolare durante il periodo delle festività natalizie.

Commercio su area pubblica

Negli ultimi anni si registra un incremento di interesse verso il commercio ambulante su area

pubblica e una maggiore consapevolezza da parte dei produttori agricoli che offrono prodotti a km zero sempre più apprezzati dai consumatori. Per questo diventa importante sostenere le aziende agricole locali nella promozione e diffusione della filiera corta attraverso la riqualificazione di mercati di soli produttori agricoli. Attualmente si sta procedendo all'individuazione di una nuova area mercatale destinata ai soli produttori agricoli e alla predisposizione degli atti necessari a garantire la trasparenza dei criteri di affidamento degli spazi.

Nel periodo di emergenza sanitaria si è lavorato alla riorganizzazione dei mercatini al fine di rispettare le disposizioni impartite dai DPCM e le ordinanze regionali che hanno introdotto misure anticovid (percorsi di entrata e uscita, distanziamenti, ecc). che ha portato all'approvazione di una nuova distribuzione degli stalli (delibera C.C. n. 2 del 12.01.2021)

Impianti pubblicitari

Sta per essere portato all'attenzione del Consiglio comunale il nuovo Piano Generale degli Impianti Pubblicitari.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'							
Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI I DEFINITIV E 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	49.735,17	prev. di competenza	272.670,27	248.299,83	241.027,56	219.210,71
			<i>di cui già impegnato*</i>		(187.099,83)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	314.417,11	262.571,61		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	-	-		
Totale Programma	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	49.735,17	prev. di competenza	272.670,27	248.299,83	241.027,56	219.210,71
			<i>di cui già impegnato*</i>		187.099,83	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	314.417,11	262.571,61		

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale **Programma 01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE							
Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL		PREVISIONI I DEFINITIV	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	

		31/12/2020	E 2020					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	31.310,31	prev. di competenza	16.977,88	8.414,96	-	-	
			di cui già impegnato*		(8.414,96)	(-)	(-)	
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)	
			prev. di cassa	49.949,38	18.310,12			
Totale Programma	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	31.310,31	prev. di competenza	16.977,88	8.414,96	-	-	
			di cui già impegnato*		8.414,96	-	-	
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-	
			prev. di cassa	49.949,38	18.310,12			

Programma 02 – Sostegno all’occupazione

Lavoras

LavoRAS è il Programma integrato per sviluppare le opportunità di inserimento lavorativo dei giovani e dei disoccupati della Regione Sardegna (Legge Regionale n° 1 del 2018). Nell’ambito dei finanziamenti ottenuti il Comune di Carbonia ha attivato diversi progetti.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 50/26 del 10 dicembre 2019 sono state assegnate in favore del Comune di Carbonia, nell’ambito della Misura “*Cantieri di Nuova Attivazione -annualità 2019*”, risorse per complessivi € 579.182,00. Il Comune di Carbonia, con deliberazione di G.C. n. 131/2020 (rettificata con deliberazione di G.C. n. 139/2020) ha approvato le schede progettuali, nell’ambito del Catalogo dei cantieri ammissibili, prevedendo i seguenti interventi:

- Cantiere Patrimonio pubblico - censimento e formazione fascicolo fabbricati
- Cantiere Patrimonio Pubblico – Completamento del progetto di trasferimento dei dati relativi alle concessioni cimiteriali in supporto digitale
- Cantiere Riduzione e prevenzione rischi incendi aree limitrofe strade comunali *_vie varie_* realizzazione fasce parafuoco
- Cantiere Riqualficazione delle Aree di Pertinenza del Complesso Sportivo Di Via Balilla– Completamento”

Le sopra indicate proposte progettuali saranno realizzate mediante affidamento alla società in house (con esclusione del progetto di cui alla lettera a) e b) da realizzare in modo diretto) e prevedono l’avviamento al lavoro di complessivi 24 lavoratori a tempo determinato per la durata di otto mesi con orario settimanale articolato in 20 ore settimanali su 5 giorni lavorativi.

Flexsecurity

Si tratta di “Interventi in favore dei lavoratori dell’area industriale di Portovesme” che prevede l’assunzione a tempo determinato e parziale di sette lavoratori per un periodo di sei mesi con l’obiettivo di coadiuvare il personale già in organico presso il cantiere comunale al fine di garantire il miglioramento dello standard qualitativo del patrimonio comunale individuato nel piano della protezione civile.

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE Programma 02 – Sostegno all’occupazione							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	93.236,77	prev. di competenza	475.046,77	360.509,63	360.509,63	346.709,09
			di cui già impegnato*		(277.618,00)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	477.805,11	356.405,00		

Totale Programma	Sostegno all'occupazione	93.236,77	prev. di competenza	475.046,77	360.509,63	360.509,63	346.709,09
			di cui già impegnato*		277.618,00	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	-	-	-	-
			prev. di cassa	477.805,11	356.405,00		

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 01 – Fonti energetiche

Risultano aggiudicati, ormai da anni i lavori di realizzazione delle reti di distribuzione del gas metano, sia su Carbonia che sul Bacino 34, con risorse a bilancio pari a € 14.493.102,75 e € 19.449.489,79. L'obiettivo è quello di avviare gli interventi nel Bacino di Carbonia, che presenta una progettazione esecutiva, e affidare ad altro capofila il Bacino 34.

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE							
Programma 01 - Fonti energetiche							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato*		(-)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	-	-		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	10.071.334,18	prev. di competenza	10.393.012,79	973.000,33	130.000,00	130.000,00
			di cui già impegnato*		(150.900,33)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(150.900,33)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	587.162,90	698.000,00		
Totale Programma	Fonti energetiche	10.071.334,18	prev. di competenza	10.393.012,79	973.000,33	130.000,00	130.000,00
			di cui già impegnato*		150.900,33	-	-
			di cui fondo plur. vincolato	150.900,33	-	-	-
			prev. di cassa	587.162,90	698.000,00		

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Programma 01 – Fondo di riserva

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Tale fondo è utilizzato con deliberazione della giunta comunale nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa correnti si rivelino insufficienti.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI							
Programma 01 – Fondo di riserva							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	

Titolo 1	SPESE CORRENTI	-	prev. di competenza	126.994,78	478.000,00	424.000,00	408.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	146.024,62	-		
Totale Programma	Fondo di riserva	-	prev. di competenza	126.994,78	478.000,00	424.000,00	408.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	146.024,62	-		

Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento di risorse volto a fronteggiare il rischio dell'effettivo realizzo dei residui attivi ed a limitare la spesa finanziata con crediti di dubbia esigibilità. Tale fondo, iscritto tra le spese di bilancio, limita di fatto la capacità di spesa e previene situazioni di deficit dovute al rischio della mancata riscossione.

MISSIONE 20 - FONDI ACCANTONAMENTI Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1	SPESE CORRENTI	-	prev. di competenza	1.843.019,37	2.357.561,07	2.082.555,49	2.082.560,08
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	-	-		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	-	prev. di competenza	11.145,60	27.279,00	27.279,00	27.279,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	-	-		
Totale Programma	Fondo crediti di dubbia esigibilità	-	prev. di competenza	1.854.164,97	2.384.840,07	2.109.834,49	2.109.839,08
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-		

Programma 03 – Altri fondi

MISSIONE 20 - FONDI ACCANTONAMENTI Programma 03 – Altri fondi								
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023		
Titolo 1	SPESE CORRENTI	1.508,08	prev. di competenza	8.510,00	565.510,00	5.510,00	5.510,00	
			<i>di cui già impegnato*</i>			(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)	

		prev. di cassa	5.000,00	-		
Totale Programma	1.508,08	prev. di competenz a di cui già' impegnato* di cui fondo plur. vincolato prev. di cassa	8.510,00	565.510,00	5.510,00	5.510,00
	Altri Fondi			-	-	-
				-	-	-
			5.000,00	-		

Missione 50 – Debito pubblico

Programma 01 quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

MISSIONE 20 - FONDI ACCANTONAMENTI Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità								
ITOLI	T	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 1		SPESE CORRENTI	-	prev. di competenza	1.187.739,03	1.131.831,79	1.103.529,02	1.073.995,30
				di cui già' impegnato*		(-)	(-)	(-)
				di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	1.187.739,03	1.131.831,79		
Totale Programma		Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	prev. di competenza	1.187.739,03	1.131.831,79	1.103.529,02	1.073.995,30
				di cui già' impegnato*		-	-	-
				di cui fondo plur. vincolato		-	-	-
				prev. di cassa	1.187.739,03	1.131.831,79		

Programma 02 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari								
TITOLI		RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 4		RIMBORSO DI PRESTITI	-	prev. di competenza	333.497,65	968.446,77	752.888,84	782.422,56
				di cui già' impegnato*		(-)	(-)	(-)
				di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
				prev. di cassa	333.497,65	968.446,77		
Totale Programma		Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	prev. di competenza	333.497,65	968.446,77	752.888,84	782.422,56
				di cui già' impegnato*		-	-	-

			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	333.497,65	968.446,77		

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE							
Programma 01 Restituzione anticipazione tesoreria							
TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	prev. di competenza	8.400.000,00	8.992.000,00	8.992.000,00	8.992.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		(-)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	8.400.000,00	8.992.000,00		
Totale Programma	Restituzione anticipazione tesoreria	-	prev. di competenza	8.400.000,00	8.992.000,00	8.992.000,00	8.992.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	8.400.000,00	8.992.000,00		

Missione 99 – Servizi per conto terzi

Programma 01 – Servizi per conto terzi e partite di giro

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI							
Programma 01 Servizi per conto terzi e partite di Giro							

TITOLI	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2020		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	817.504,20	prev. di competenza	22.481.000,00	22.773.325,60	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		(1.287.453,98)	(-)	(-)
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	22.751.346,09	23.263.325,46		
Totale Programma	Servizi per conto terzi e partite di Giro	817.504,20	prev. di competenza	22.481.000,00	22.773.325,60	-	-
			<i>di cui già impegnato*</i>		1.287.453,98	-	-
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
			prev. di cassa	22.751.346,09	23.263.325,46		

4.2 - Le programmazioni settoriali

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2021/2023.

A riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione. Pertanto in questa sezione saranno inseriti anche gli indirizzi strategici in materia di predisposizione del nuovo Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023

A) Programma triennale del fabbisogno di personale

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Al riguardo, l'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

Per il dettaglio, si rimanda all'allegato programma triennale del fabbisogno del personale, approvato con **Delibera di G. M. n. 14 del 09.02.2021 (Allegato 1)**

B) Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare gli enti locali, con delibera dell'organo di governo individuano, redigendo apposito elenco sulla base della documentazione esistente, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Per il dettaglio, si rimanda all'allegato piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, approvato con **Delibera di G.C. n. 20 del 23.02.2021 (Allegato 2)**.

C) Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

Per il dettaglio, si rimanda all'allegato programma biennale, approvato con **Delibera di GM n. 16 del 23.02.2021 (Allegato 3)**

D) Piano triennale ed elenco annuale delle OO.PP.

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

Per il dettaglio, si rimanda all'allegato piano triennale delle opere pubbliche 2021/2023 e l'elenco annuale 2021, approvato con **Delibera di Giunta n. 8 del 28.01.2021 (Allegato 4)**.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati:

- rendere effettivo il controllo di regolarità successiva mediante garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commistione tra valutatore e valutato;
- rendere effettivo il controllo di regolarità successiva mediante potenziamento dei parametri di controllo e del numero degli atti da controllare;
- rendere effettivo il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C.T. e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione;
- operare ove possibile la rotazione del personale con funzioni dirigenziali e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a più elevato rischio di corruzione.
- Attuare le regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.
- elevare il livello della trasparenza;
- potenziare la formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.